

SALVATORE BELLA¹ - PAOLO PARENZAN² - PAOLO RUSSO³

I Macrolepidotteri della Riserva Naturale Regionale di Vendicari (Sicilia Sud-orientale)

Contributi alla conoscenza della lepidotterofauna siciliana. XI

SUMMARY

THE MACROLEPIDOPTERA OF THE REGIONAL NATURE RESERVE OF VENDICARI (SOUTH-EASTERN SICILY)
(Contribution to the Knowledge of the Sicilian LepidopteroFauna. XI)

The results of a long-term faunistic survey carried out on Lepidoptera in the salt marsh of the Regional Nature Reserve of Vendicari (South-eastern Sicily) are reported. The Nature Reserve is situated in the province of Syracuse, between Noto and Pachino.

In this contribution are included the faunistic data of previous specific researchs of the authors and others extracted to the bibliography. Altogether 237 species are recognized, the most interesting are: *Cupido alcetas* (Hoffmannsegg, 1804) (Lycaenidae), *Tephрина arenacearia* (Denis & Schiffermüller, 1775), *Crocallis auberti* Oberthür, 1883, *Kuchleria menadiara* (Thierry-Mieg, 1893), *Idaea completa* (Staudinger, 1892), *Eupithecia sardoa* Dietze, 1910 (Geometridae), *Eublemma cochylioides* (Guenée, 1852), *Araeopteron ecphaea* Hampson, 1914, *Schinia scutosa* (Denis & Schiffermüller, 1775), *Rhizedra lutosa* (Hübner, 1803), *Archanara neurica* (Hübner, 1808), *Capsula sparganii* (Esper, 1790), *Sesamia cretica* Lederer, 1857, *Leucania palaestinae* Staudinger, 1897, *Agrotis endogaea* (Boisduval, 1837) (Noctuidae), *Eilema rungsi* de Toulgoët, 1960 (Arctiidae).

Key words: Macrolepidoptera; Faunistic survey; Nature Reserve Vendicari, Sicily.

INTRODUZIONE

Caratterizzate da una relativa povertà in specie vegetali, le aree umide sono state trascurate nel passato dai lepidotterologi, che hanno preferito dedicare le loro attenzioni alle aree boschive o comunque a quelle più ricche di vegetazione.

Peraltro, essendo sede di fitocenosi peculiari e stabili nel tempo, gli ambienti “umidi” sono in grado di tollerare anche eventi catastrofici per altri ecosistemi e, costituendo “serbatoi” ad alta valenza ecologica, negli ultimi decenni sono state ampiamente rivalutate e fatte oggetto di ricerche faunistiche in tutto il territorio nazionale.

In particolare, per quanto afferisce alle aree umide della Sicilia, fino al 1996 le

Dattiloscritto accettato il 15 luglio 2009

¹ Di.S.Te.F., sez. Entomologia, Università degli Studi, Via S. Sofia 100, I-95123 Catania, Italia. sbella@unict.it

² Via de Ferrariis, 65, I-70124 Bari, Italia. paolo.parenzan@gmail.com

³ Via Stazzone 25, I-95025, Aci S. Antonio (CT), Italia.

conoscenze sulla macrolepidottero fauna si limitavano a 3 specie di Ropaloceri riportate per i litorali a duna (Balletto & Toso, 1982), 11 specie di Ropaloceri citate per Vendicari (La Greca, 1991) e 6 di Geometridi (Grillo & Parenzan, 1996).

Nel 1996 lo studio dei lepidotteri catturati con una trappola luminosa attivata dal Prof. G. Sabella, nel corso di una indagine svolta dal Dipartimento di Biologia Animale dell'Università di Catania nella Riserva Naturale Orientata di Vendicari, confermò l'importanza di tale biotopo in quanto, nel breve periodo da giugno ad agosto, furono catturate 35 specie (soprattutto Nottuidi e Geometridi), 3 delle quali nuove per la fauna siciliana: *Leucania palaestinae* Staudinger, 1897 (Noctuidae), nuova anche per l'Italia continentale, *Leucania joannisi* Boursin & Rungs, 1952 (Noctuidae) e *Cyclophora annulata* (Schulze, 1775) (Geometridae) (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998). L'eccezionalità di tali reperti ha indotto ad approfondire le conoscenze sui macrolepidotteri di tali biotopi, effettuando due campagne di ricerca, entrambe in provincia di Siracusa, dal maggio 1995 all'aprile 1997 nel Pantano Longarini e dal 1997 al 2001 nella Riserva Naturale di Vendicari*).

Con questo lavoro si rendono noti i risultati delle indagini svolte nell'area di Vendicari (Noto), che hanno condotto alla individuazione di 237 taxa, di cui alcuni nuovi per la fauna siciliana ed anche per quella italiana.

MATERIALI E METODI

Le indagini nella Riserva Naturale di Vendicari sono state condotte, con cadenza mensile dal 1997 al 2001, utilizzando per la cattura dei Lepidotteri Eteroceri lampade a luce miscelata da 160 W su telo alimentate da un gruppo elettrogeno, sfalciando col retino la vegetazione dunale, a vista mediante luce di torcia elettrica e l'ausilio del retino lungo i sentieri nelle zone interne dell'area protetta.

Gli esemplari catturati sono stati determinati in gran parte attraverso l'esame degli organi copulatori e sono conservati nelle collezioni degli autori.

DESCRIZIONE DEL BIOTOPO

Le "zone umide" rappresentano una tipologia di ambiente naturale un tempo ampiamente diffuso nel territorio siciliano. Di questi biotopi ad ampia valenza ecologica è ancora presente nella Sicilia sud-orientale, tra le province di Siracusa e Ragusa, un esteso sistema comprendente tra i più significativi, i pantani di Vendicari, Longarini, Cuba e Morghella.

I pantani di Vendicari sono stati quelli meno interessati dalle opere di bonifica attuate nel passato, conservando ancora oggi una notevole integrità ambientale. Allo scopo di tutelarli, dopo molti anni di travaglio, nel 1981 una legge della Regione

Siciliana prevede la nascita della Riserva Naturale di Vendicari, la cui istituzione effettiva avvenne nel 1984; nello stesso anno la Riserva fu inserita fra le “zone umide di importanza internazionale” individuate dalla convenzione di Ramsar, in quanto ritenuta strategica come habitat per gli uccelli acquatici. La Riserva Naturale, che insiste sul territorio del Comune di Noto con una estensione di 1335 ettari, si sviluppa per circa 8 km lungo la costa e con una profondità media di 2 km; la fascia costiera è un continuo alternarsi di tratti rocciosi con caratteristiche associazioni di piante alofilo-rupicole, a tratti sabbiosi con tipica fitocenosi psammofila.

All'interno della Riserva sono presenti cinque “specchi d'acqua” che si susseguono lungo la costa, di cui due (il Pantano Piccolo e il Pantano Grande) sono situati all'interno del tratto roccioso settentrionale, altri due (il Pantano Sichilli ed il Pantano Scirbia) all'interno del tratto roccioso meridionale, mentre il Pantano Roveto o di Vendicari, il più ampio, è separato dal mare da un cordone di dune. Di questi, il Pantano Piccolo è l'unico che non va mai in secca avendo l'apporto di acqua dolce da sorgenti perenni e, non essendo collegato direttamente con il mare, è anche quello a minore grado di salinità. Gli stagni presentano una scarsa profondità, in genere di 30-40 centimetri, raggiungendo in alcuni punti al massimo i due metri.

Nelle zone rocciose sono presenti: *Crithmum maritimum*, *Cichorium spinosum*, *Limonium syracusanum* e *L. virgatum*, cui segue una fascia a gariga con bassi cespugli di *Thymus capitatus*, *Sarcopoterium spinosum*, *Chamaerops humilis*, *Thymelaea hirsuta*, *Teucrium fruticans*, fra cui abbondano le geofite quali *Mandragora autumnalis*, *Iris planifolia* e diverse Orchidaceae; segue la macchia mediterranea a *Pistacia lentiscus*, *Olea europaea sylvestris*, *Ficus carica caprificus*, *Phillyrea angustifolia*, *Rhamnus alaternus*, *Myrtus communis*, *Pyrus amygdaliformis*, *Calicotome infesta*, *Artemisia arborescens*, *Urginea maritima*, ecc.

Nelle zone sabbiose si ha la presenza di specie ad ampia valenza psammo-nitrofila, quali *Cakile maritima*, *Salsola kali*, *Euphorbia peplis*, *Polygonum maritimum*; seguono le associazioni psammofile perenni con *Elytrigia junceum*, *Sporobolus pungens*, *Eryngium maritimum*, *Echinophora spinosa*, *Cyperus kalli*, *Cutandia maritima*, *Ammophila arenaria arundinacea*, *Medicago marina*, *Launaea resedifolia*, *Ononis ramosissima*, *Pancratium maritimum*, cui segue una fascia a *Juniperus oxycedrus macrocarpa*, *Ephedra fragilis*, *Pistacia lentiscus*, *Phyllirea angustifolia*, *Clematis cirrhosa*, *Rosmarinus officinalis*, ecc.

Lungo i pantani vegeta un complesso di piante alofilo-igrofile, quali *Arthrocnemum fruticosum*, *A. perenne*, *A. glaucum*, *Suaeda fruticosa*, *Juncus subulatus*; segue una vegetazione a *Inula crithmoides*, *Schioenus nigricans*, *Limonium serotinum*, *Cymbopogon hirtus*, *Lotus edulis*, *Plantago crassifolia*, *Stipa capensis*, *Elytrigia elongata*, *Imperata cylindrica*, *Tripidium ravennae*, *Trifolium stellatum*, *Iris sisyrinchium*; rilevante la presenza di Tamerici, Scirpi, Carici, Giunchi, ma soprattutto *Phragmites australis* e, dove l'acqua è dolce, *Arundo donax* (Federico, 2006).

ELENCO DELLE SPECIE

L'elencazione delle specie segue Parenzan & Porcelli (2007). Per ogni specie sono riportati fra parentesi il corotipo (*sensu* Parenzan, 1994a), le date di cattura, le segnalazioni per il sito da dati bibliografici, la eventuale presenza nel vicino Pantano Longarini e, nel caso di reperti di particolare interesse, evidenziati con un *, la biotologia e la diffusione in Italia. Per le specie di cui si hanno poche citazioni sono riportate anche tutte le segnalazioni per l'Italia e per la Sicilia.

* Corotipi citati: COS (Cosmopolita); SCO (Subcosmopolita); OLA (Olartico); PAL (Paleartico); ASE (Asiatico-Europeo); SIE (Sibirico-Europeo); CEM (Centralasiatico-Europeo-Mediterraneo); CAE (Centralasiatico-Europeo); CAM (Centralasiatico-Mediterraneo); PAW (W-Paleartico); TEM (Turano-Europeo-Mediterraneo); TUE (Turano-Europeo); TUM (Turano-Mediterraneo); EUM (Europeo-Mediterraneo); EUR (Europeo); EUC (Europeo centrale); EUW (Europeo occidentale); EUS (S-Europeo); ESW (S-Europeo occidentale); ESC (S-Europeo centrale); ESE (S-Europeo orientale); MED (Mediterraneo); MEW (W-Mediterraneo); MEC (Mediterraneo centrale: Italia, Sicilia, Coste adriatiche balcaniche, Grecia); MEE (E-Mediterraneo); ADR (Adriatico: Italia, Istria, Dalmazia); TIR (Tirrenico); NAF (N-Africano); NAW (N-Africano occidentale); AIM (Afrotropico-Indo-Mediterraneo); AFM (Afrotropico-Mediterraneo); INM (Indo-Mediterraneo); AFR (Africano); MES (Mediterraneo-Sindico: Mediterraneo, Penisola Araba e regioni limitrofe asiatiche e africane); SAS (Saharo-Sindico: regioni desertiche dalla Mauritania alla Penisola Araba all'Iran S e Pakistan SW); ITA (endemismo Italiano); APP (Appenninico); APS (S-Appenninico); ALP (Alpino); SAR (endemismo Sardo); SAC (endemismo Sardo-Corso); SIC (endemismo Siculo).

Fam. ZYGAENIDAE

Zygaena oxytropis Boisduval, 1828 (ITA)

Pantani di Vendicari, 16.V.1991; 14.V.1995 (Bella *et al.*, 1996; Parenzan, 1998).

Segnalata in Italia settentrionale solo in Piemonte, Liguria, Emilia, Romagna, è presente in tutte le regioni centrali e meridionali e Sicilia; diffusa e frequente.

Zygaena filipendulae (Linnaeus, 1758) (EUR)

(+ Turchia, Siria, Libano, Caucaso)

Pantani di Vendicari, 11.V.1997; 15.V.1999.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Diffusa e frequente in tutta l'Italia continentale e Sicilia.

Zygaena lonicerae (Scheven, 1777) (EUR)

(+ Turchia, Libano, Georgia, Caucaso)

Pantani di Vendicari, 24.V.1998; 8.V.1999.

Diffusa e frequente in tutta l'Italia continentale e Sicilia.

Fam. SESIIDAE

* *Tinthia tineiformis* (Esper, 1789) (MED)

(+ Armenia, Azerbaigian, Iran N)

Pantani di Vendicari 8.VI, 6.VII.1997; 24.V, 21.VI.1998; 15.V.1999.

Specie di ambienti caldi e aridi di pianura e collina, seminaturali o ruderali. In Italia nota per diverse regioni dal Piemonte alla Sicilia, dove è diffusa e frequente. La larva, radicolare, vive su *Echium vulgare* e *Convolvulus boissieri*.

Segnalata in Piemonte, Liguria, Emilia, Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria. Una citazione generica per la Sardegna va confermata.

In Sicilia è molto diffusa e frequente.

Fam. COSSIDAE

Parahypopta caestrum (Hübner, 1808) (EUS)

(+ Armenia, Transcaucasia, Azerbaigian, Libano, Israele)

Pantani di Vendicari, 11.V, 8.VI, 6.VII.1997; 24.V, 21.VI.1998; 15.V, 21.VI.1999; 29.IV, 20.V.2001.

Vendicari, 18-27.VI.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1996; Bella *et al.*, 1999).

Segnalata in Veneto, Friuli, Venezia Giulia, Liguria, Emilia, Romagna, tutte le regioni centrali e meridionali. In Sicilia è diffusa e frequente.

Zeuzera pyrina (Linnaeus, 1761) (PAL (OLA))

(introdotta in America settentrionale)

Pantani di Vendicari, 1.VIII, 7.IX.1997; 21.VI.1999.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese, dannosa ai fruttiferi.

Fam. LASIOCAMPIDAE

Lasiocampa quercus (Linnaeus, 1758) (ASE)

(+ Isole Canarie)

Pantani di Vendicari, 29.IX.1998; 11.X.1999; 2.X.2000.

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Lasiocampa trifolii cocles (Geyer, 1831) (CEM)

Pantani di Vendicari, 5.X.1997; 24.X.1998.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è presente con la ssp. *cocles*.

Gastropacha quercifolia (Linnaeus, 1758) (ASE)

Pantani di Vendicari, 24.VIII.1998; 22.VIII.2001.

Tutta Italia (tranne Umbria), isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente.

Fam. SATURNIIDAE

Saturnia pyri (Denis & Schiffermüller, 1775) (MED)

(ad oriente fino Caucaso e Iran)

Pantani di Vendicari, 25.III.2001.

In Italia è presente in tutte le regioni, isole comprese; poco frequente.

Fam. SPHINGIDAE

Laotloe populi (Linnaeus, 1758) (CEM)

Vendicari, 4-8.VII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Segnalata in tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente mentre per la Sardegna si ha solo una citazione generica.

Agrius convolvuli (Linnaeus, 1758) (SCO)

Pantani di Vendicari, 24.VIII, 29.IX.1998.

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Macroglossum stellatarum (Linnaeus, 1758) (PAL)

Pantani di Vendicari, 24.V, 21.VI.1998; 2.X, 22.XI.2000; 23.IX.2001.

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Hyles euphorbiae (Linnaeus, 1758) (ASE)

Pantani di Vendicari, 11.V, 5.X.1997; 29.IV, 24.VIII.1998.

Segnalata in tutta l'Italia continentale (tranne Umbria) e Sicilia, è diffusa ovunque e frequente.

Hyles livornica (Esper, 1780) (SCO)

Pantani di Vendicari, 11.V.1997; 24.V.1998; 25.III.2001.

Specie migratrice, diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Deilephila elpenor (Linnaeus, 1758) (ASE)

Pantani di Vendicari, 11.V, 8.VI.1997; 29.IV, 21.VI, 24.VIII.1998.

Pantani di Vendicari, 4-8.VII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Diffusa ma poco frequente in tutta Italia, isole comprese.

Fam. HESPERIIDAE

Pyrgus malvoides (Elwes & Edwards, 1897) (EUS)

Vendicari (La Greca, 1991).

Presente in tutta l'Italia continentale e Sicilia, è diffusa ovunque e frequente.

Thymelicus acteon (von Rottemburg, 1775) (EUM)

Vendicari (La Greca, 1991); Torre Vendicari (Balletto & Toso, 1982; Parenzan, 1998).

Tutta l'Italia (tranne Friuli e Molise), in Sicilia è diffusa ovunque e frequente. Una antica citazione per la Sardegna è molto dubbia.

Gegenes nostrodamus (Fabricius, 1793) (INM)

Vendicari (La Greca, 1991); Riserva Naturale di Vendicari (Falci, 2001).

Presente in Liguria, Emilia, Romagna, tutte le regioni centrali e meridionali e Sicilia, diffusa e frequente. Le citazioni per la Sardegna sono da riferire a *G. pumilio*.

Fam. PAPILIONIDAE

Iphiclides podalirius (Linnaeus, 1758) (CEM)

Pantani di Vendicari, 20.VII.1999; 2.X.2000; 23.IX.2001.

Vendicari (La Greca, 1991).

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Papilio machaon Linnaeus, 1758 (OLA)

Pantani di Vendicari, 13.VIII.1999; 2.X.2000; 23.IX.2001.
Vendicari (La Greca, 1991).
Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Fam. PIERIDAE

Leptidea sinapis (Linnaeus, 1758) (ASE)

(+ Marocco)

Torre Vendicari (Balletto & Toso, 1982; Parenzan, 1998); Vendicari (La Greca, 1991).

Tutta Italia, isole comprese, molto diffusa e frequente.

Pieris brassicae (Linnaeus, 1758) (CEM (SCO))

(introdotta in America settentrionale e Cile)

Pantani di Vendicari, VI-XI.1997-2001.

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Pieris rapae (Linnaeus, 1758) (PAL (SCO))

(introdotta in America settentrionale e Australia)

Pantani di Vendicari, 15.V.1999; VII-VIII.1997-2001.

Torre Vendicari (Balletto & Toso, 1982; Parenzan, 1998); Vendicari (La Greca, 1991).

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Pieris edusa (Fabricius, 1777) (ASE)

Pantani di Vendicari, 23.IX.2001.

Presente in tutta l'Italia continentale e Sicilia, è molto diffusa e frequente.

Colias crocea (Geoffroy, 1785) (CEM)

(+ Isole Canarie, Azzorre, Madeira)

Pantani di Vendicari, 20.VII.1999; 2.X.2000.

Vendicari (La Greca, 1991).

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Fam. LYCAENIDAE

Lycaena phlaeas (Linnaeus, 1761) (OLA)

Pantani di Vendicari, 27.XI.2000.

Torre Vendicari (Balletto & Toso, 1982; Parenzan, 1998); Vendicari (La Greca, 1991).

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Leptotes pirithous (Linnaeus, 1767) (INM)

Pantani di Vendicari, 23.IX.2001.

Tutta Italia (tranne Valle d'Aosta), isole comprese; in Sicilia è diffusa e frequente.

**Cupido alcetas* (Hoffmannsegg, 1804) (EUR)

Pantani di Vendicari, 29.VIII.1998 (1m) (Parenzan *et al.*, 2006a).

Segnalata in tutta l'Italia continentale (tranne Valle d'Aosta).

Questa è l'unica cattura avvenuta in Sicilia.

Polyommatus icarus (Rottemburg, 1775) (CEM)

(+ Isole Canarie)

Pantani di Vendicari, 5.X.1997; 24.VIII.1998; 21.VI, 20.VII, 13.VIII.1999; 27.XI.2000; 21.X.2001.

Vendicari (La Greca, 1991).

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Fam. NYMPHALIDAE

Vanessa atalanta (Linnaeus, 1758) (OLA (SCO))

Pantani di Vendicari, 21.XI.1998; 11.X.1999; 2.X.2000.

Presente in tutta Italia, isole comprese; in Sicilia è molto diffusa e poco frequente.

Vanessa cardui (Linnaeus, 1758) (SCO)

Pantani di Vendicari, 28.XI.1997; 11.X.1999; 27.XI.2000.

Specie migratrice, diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Aglais urticae (Linnaeus, 1758) (ASE)

Pantani di Vendicari, 23.IX.2001.

In Italia e Sicilia è molto diffusa e frequente. In Sardegna è sostituita da *A. ichnusa*

(Hb.)

Fam. SATYRIDAE

Lasiommata megera (Linnaeus, 1767) (TEM)

Pantani di Vendicari, 11.X.1999; 27.XI.2000.

In tutta l'Italia continentale e Sicilia, è diffusa e frequente. In Sardegna è sostituita da *L. paramegaera* (Hb.).

Pyronia cecilia (Vallantin, 1894) (MED)

Vendicari (La Greca, 1991).

Segnalata in Liguria, Emilia, Romagna, tutte le regioni centrali e meridionali e Sardegna. Antiche citazioni per Piemonte, Lombardia, Trentino, Alto Adige e Veneto sono dubbie o errate. In Sicilia è diffusa ovunque, molto frequente.

Fam. DANAIDAE

* *Danaus chrysippus* (Linnaeus, 1758) (SCO)

Riserva Naturale di Vendicari (Falci, 2001).

Specie tropicale afroasiatica migratrice, presente in luoghi rocciosi, arbustati, gole costiere molto calde, spesso in prossimità di aree coltivate, giardini, con preferenza per habitat litorali e paludosi. La larva, polifaga, vive su oltre 60 specie di piante appartenenti a 8 famiglie, in maggioranza Asclepiadaceae.

Segnalata in Liguria, Emilia, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sardegna.

La prima citazione di questa specie in Sicilia è per Termini Imerese (PA): torrente San Leonardo 28.IX.1983 (Gatto, 1985). Da allora gli avvistamenti sono diventati sempre più frequenti, con popolazioni numerose che svolgono almeno una generazione in loco. Falci (2001) riferisce che nei mesi di luglio ed agosto del 1998 le coste siciliane sono state invase da migliaia di individui in migrazione.

Fam. THYATIRIDAE

Thyatira batis (Linnaeus, 1758) (ASE)

Pantani di Vendicari, 20.II.1998.

Segnalata in tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente.

Fam. GEOMETRIDAE

Stegania trimaculata (de Villers, 1789) (TEM)

Pantani di Vendicari, 15.V.1999; 23.IX.2001.

Presente in tutte le regioni italiane, isole comprese; in Sicilia è diffusa e frequente.

* *Chiasmia aestimaria* (Hübner, 1809) (PAL)

Pantani di Vendicari, 27.VII.1998; 23.IV.1999.

Si rinviene lungo i litorali, nelle aree umide costiere, lungo i corsi d'acqua, nelle stazioni calanchive del basso Appennino, purchè vi sia la presenza di *Tamarix*, unica pianta alimentare.

Segnalata in Liguria, Veneto, Venezia Giulia, Emilia, Romagna, tutte le regioni centrali e meridionali e nelle isole. Da confermare la presenza in Campania.

In Sicilia era nota solo per quattro località: Casteldaccia (PA), Partinico (PA), Zappulla (ME), V-VII, (Mariani, 1939); Madonie (PA): Mandria del Conte, 1300 m s.l.m., 31.VIII.1973 (Grillo & Parenzan, 1996); Partinico (PA) 21.VII.1936; Casteldaccia (PA), X., (1923-32) (coll. M. Mariani) (Arnone & Raineri, 2004).

* *Tephrina arenacearia* (Denis & Schiffermüller, 1775) (ASE)

Pantani di Vendicari, 5.X.1997 (1m) (Parenzan *et al.*, 2006a).

Specie termofila, tipica delle steppe dell'Asia centrale, presente in biotopi caldi e aridi in aree litorali, in pianura e collina, che raggiunge i 500/900 m di quota negli Appennini.

Larva su *Coronilla varia*, *Glycine max*, *Medicago sativa*, *Melilotus alba*, allevata su *Vicia cracca*.

Segnalata in tutta Italia (tranne Valle d'Aosta), isole comprese. Questo è l'unico reperto per la Sicilia.

Enconista spodiaria (Lefèbvre, 1832) (MEW)

Pantani di Vendicari, 29.IX, 24.X.1998; 11.X.1999 (Parenzan & Porcelli, 2007).

Specie legata alla presenza di *Calicotome spinosa* Link., unica pianta alimentare della larva; si rinviene nelle aree a macchia mediterranea, ma anche nella boscaglia sempreverde xerofila, dai litorali fino a circa 1200 m di altitudine.

Elemento Mediterraneo-occidentale, presente in Spagna meridionale, Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Italia centro-meridionale (Lazio, Isola di Capri, Puglia, Basilicata, Calabria), Sicilia.

Descritta su esemplari della Val di Noto (SR), in Sicilia è molto diffusa e frequente, anche nelle Isole di Pantelleria e Lipari.

Crocallis elinguaris (Linnaeus, 1758) (ASE)

(+ Marocco: Riff, Djebel Tizuka)

Pantani di Vendicari, 7.IX.1997.

Segnalata in tutta l'Italia continentale. In Sicilia è diffusa, poco frequente.

* *Crocallis auberti* Oberthür, 1883 (MEW)

Pantani di Vendicari, 5.X.1997; 24.X.1998; 29.X, 27.XI.2000; 21.X.2001 (Parenzan & Porcelli, 2007).

Tipica di zone umide fra i 200 e 620 m s.l.m., in Spagna si rinviene fino ad oltre 1100 di altitudine. La sola pianta alimentare nota è *Prunus spinosa*, è stata allevata su *Coronilla valentina*.

Elemento Mediterraneo occidentale, diffuso in Portogallo meridionale, Spagna meridionale e occidentale, Marocco, Algeria, Tunisia, Libia (Cirenaica).

La Sicilia è la sola regione italiana in cui è presente. Questa è la prima segnalazione certa, in quanto in precedenza era stata segnalata solo genericamente per la regione da Staudinger e Rebel fin dal 1901, citazione riportata successivamente in numerosi lavori.

Apochima flabellaria (Heeger, 1833) (CAM)

Pantani di Vendicari, 27.XII.1997.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

In Italia è segnalata in Emilia-Romagna ed in tutte le regioni centro-meridionali, isole comprese. La specie è stata descritta su esemplari di Sicilia: Palermo; nell'isola è diffusa e frequente.

Menophra abruptaria (Thunberg, 1792) (EUM)

(+ Gran Bretagna, piane atlantiche del Marocco)

Pantani di Vendicari, 11.V, 6.VII, 1.VIII, 7.IX, 28.XI.1997; 22.I, 20.II.1998; 25.III, 29.IV, 20.V, 22.VIII.2001.

Segnalata in tutta Italia, isole comprese; in Sicilia è diffusa e frequente.

Menophra japygiaria (Costa O.G., 1849) (MEW)

(+ Croazia, Creta, Isole Canarie)

Pantani di Vendicari, 22.I.1998; 20.V, 23.IX.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

In Italia è segnalata solo in tutte le regioni centrali e meridionali, isole comprese. Antiche citazioni per Liguria, Emilia e Romagna sono molto dubbie. In Sicilia è diffusa e frequente.

Peribatodes rhomboidaria (Denis & Schiffermüller, 1775) (CEM)

Pantani di Vendicari, 11.V, 8.VI, 7.IX, 5.X.1997; 24.V.1998; 23.IV, 15.V.1999; 20.V, 23.IX.2001.

In Italia è diffusa in tutte le regioni, isole comprese, ovunque molto frequente.

* *Selidosema ambustaria* (Geyer, 1831) (SIC)

(+ Calabria, Puglia)

Pantani di Vendicari, 29.IX, 24.X.1998.

Vola sui pendii montani e in luoghi con presenza di *Hypericum perforatum*, sola pianta alimentare, fino a 1500 m di quota.

E' riportata anche per l'Africa settentrionale ma le poche citazioni sono problematiche e da riferirsi ad altre specie nordafricane (Rungs, 1981; Leraut, 2009).

In Italia è presente solo in Calabria. Due antiche citazioni per l'Abruzzo e la Puglia sono molto dubbie.

Calabria: Calabria (Cannaviello, 1902-1904); Sersale 14 e 21.IX.1985 (Parenzan, 1994b); Copanello (CZ), 85 m, VIII.1995 (Parenzan *et al.*, 1998); Calopezzati (CS): Fiumara del Trionto (CS), 90 m, 20.IX e 6.X.2000 (Scalercio & Infusino, 2006); Staletti (CZ): Azienda Santa Maria del Mare Vetere, 176-185 m, 1998-1999 (Scalercio *et al.*, 2007).

In Sicilia, luogo tipico, è diffusa e frequente, soprattutto nelle località con presenza di *Hypericum perforatum*, principale pianta alimentare.

Ascotis selenaria (Denis & Schiffermüller, 1775) (ASE)

Pantani di Vendicari, 11.V.1997; 24.IV.1998; 25.III, 22.VIII, 23.IX.2001.

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Campaea honoraria (Denis & Schiffermüller, 1775) (MED)

Pantani di Vendicari, 11.V.1997; 24.X.1998; 23.IV.1999; 25.III, 21.X.2001.

Segnalata in Piemonte, Alto Adige, Liguria, Romagna, tutte le regioni centrali e meridionali, Sardegna e Sicilia; diffusa e frequente.

Aspitates ochrearia (Rossi, 1794) (TUM)

(+ Inghilterra, piane atlantiche del Marocco)

Pantani di Vendicari, 5.X.1997.

Presente in tutta Italia (tranne Valle d'Aosta, Friuli, Venezia Giulia), isole comprese; in Sicilia è molto diffusa e frequente.

Phaiogramma etruscaria (Zeller, 1849) (CAM)

Pantani di Vendicari, 11.V, 1.VIII.1997; 23.IV, 11.X.1999.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Segnalata in tutta Italia, isole comprese; in Sicilia è diffusa e frequente.

* *Phaiogramma faustinata* (Millière, 1868) (MES)

(+ Isole Canarie, Madeira)

Pantani di Vendicari, 27.XI.2000.

Vendicari, 8.VII.1994 (1m) (Grillo & Parenzan, 1996; Parenzan, 1996; Parenzan, 1998);

Elemento faunistico tipico di habitat caldi costieri. La larva, infeudata a *Rosmarinus officinalis*, è segnalata anche su *Acacia*, *Crotalaria*, *Foeniculum vulgare*, *Inula viscosa*, *Ononis*, *Prosopis*, *Rhus*, *Teline monspesulana*.

In Europa è presente in Portogallo, Spagna, Francia meridionale, Grecia meridionale, Creta, Malta e Sicilia.

Riportata genericamente per la Sicilia da Staudinger (1892), era citata solo per Casteldaccia (PA) e Partinico (PA) (Mariani, 1939); Casteldaccia (coll. M. Mariani) (Arnone & Raineri, 2004).

Microloxia herbaria (Hübner, 1813) (CAE)

Pantani di Vendicari, 3.X.1997 (1f); 17.VII.2001 (Parenzan & Porcelli, 2007).

Specie di Asia centrale, in Europa è presente solo nelle regioni meridionali.

In Italia è segnalata nel Veneto, in Liguria, in Emilia-Romagna, in tutte le regioni centrali e meridionali, Sardegna e Sicilia, abbastanza diffusa ma poco frequente.

* *Kuchleria menadiara* (Thierry-Mieg, 1893) (NAW)

(+ Sicilia)

Pantani di Vendicari, 13.X.1997; 13.VIII.1999 (Parenzan *et al.*, 2006a).

Specie xerotermofila, le cui larve si nutrono di *Ephedra fragilis* ed *Ephedra major*.

Elemento Nordafricano-occidentale (Marocco, Algeria, Tunisia), era segnalata per la Sardegna (Bytinski-Salz, 1934), ma tutti gli esemplari di Sardegna esaminati sono

risultati essere femmine di *Microloxia herbaria*; in particolare nella collezione di Bytinski-Salz (Hamburg) sono presenti 15 esemplari di Sardegna, tutti di *M. herbaria* (Hausmann, 2001).

Questi sono gli unici reperti per la Sicilia e l'Italia.

Eucrostes indigenata (de Villers, 1789) (MED)

Pantani di Vendicari, 5.X.1997; 27.VII.1998; 23.IV, 21.VI, 20.VII.1999; 17.VII, 22.VIII, 23.IX.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Si hanno poche segnalazioni per Liguria, Toscana, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata e Calabria, più diffusa e frequente in Puglia e Sardegna; in Sicilia è diffusa e frequente.

* *Idaea leipnitzi* Hausmann, 2004 (MEC)

Pantani di Vendicari, 21.VI.1998.

È una specie xerotermofila, presente in regioni e dune costiere con *Tamarix*, fino a 200 m di quota; in Sicilia è stata catturata anche a 950 m s.l.m. sul Pizzo dell'Apa (AG). Le larve sono state allevate su *Euphorbia*.

Nota di Croazia (Istria, Dalmazia; Gravosa-Zaton (Dubrovnik) luogo tipico), Grecia (Peloponneso: Olympia; Etolia: Laguna presso Messolonghi), Italia centromeridionale e Sicilia, dove sostituisce *I. mediararia* Hb.. In Italia è presente, oltre che in Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia (regioni di provenienza di paratipi), anche in Abruzzo, Molise, Campania, Isole Eolie (Parenzan & Porcelli, 2007).

In Sicilia è segnalata a Santo Stefano Quisquina (AG): Pizzo dell'Apa, 950 m s.l.m., 20.V.1995, 20.VI.1996 (sub *mediararia* Stdgr.) (Ippolito & Parenzan, 1998); (*leipnitzi*, paratipi) Madonie (PA): Castelbuono, Monte Ciccio (recte Cuccio) 860 m s.l.m., 10.VI.2001 (1f); Mercuore (ME), Mistretta (ME) (1f) (Hausmann, 2004); Isola di Lipari: Timpone Pataso, Palmeto, Terme San Calogero, 19-23.VI.1998; Isola di Stromboli: Scari 24-25.VI.1998 (Dapporto & Lo Cascio, 2001).

* *Idaea completa* (Staudinger, 1892) (MEW)

(+ Cipro)

Pantani di Vendicari, 21.VI.1999.

Riserva Naturale di Vendicari, 8.VI.1997; 24.V, 21.VI.1998 (Parenzan *et al.*, 1999).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Specie xerotermofila, di biotopi costieri molto caldi, di solito fino a 200 m di quota,

in Marocco S fino 1500 m. In Sicilia è stata reperita solo in aree umide costiere. La larva si ciba di detriti vegetali.

Diffusa in Africa settentrionale (Marocco, Algeria, Tunisia, Libia), in Europa è presente in Spagna meridionale (Cadiz: Zahara de los Atunes, El biar; monti di Andalusia e Aragona), Sicilia, Lampedusa; è riportata anche per Cipro (Paphos, luogo tipico della ssp. *apostolica* Hausmann, 1994).

In Sicilia è nota solo di: Pantano Longarini (SR) 15.VI.1996 (1m) (Bella *et al.*, 1999); Riserva Naturale di Vendicari (SR) 8.VI.1997, 24.V, 21.VI.1998 (Parenzan *et al.*, 1999); Isola di Lampedusa (AG) 26.V.1997 (1 es.) (Aistleitner E. & Aistleitner U., 2001).

Idaea rusticata (Denis & Schiffermüller, 1775) (CAE)

Pantani di Vendicari, 5.X.1997; 21.VI.1998.

Presente in tutta Italia, isole comprese; in Sicilia è diffusa e frequente.

Idaea filicata (Hübner, 1799) (EUS)

(+ Cipro, Turchia W e S, Libano, a E fino Iran)

Pantani di Vendicari, 11.V, 5.X.1997; 24.VIII, 29.IX, 24.X.1998; 23.IV, 15.V, 10.IX, 11.X.1999; 29.IV, 22.VIII.2001.

Segnalata in tutta Italia (tranne Friuli), isole comprese. In Sicilia è molto diffusa e frequente.

Idaea laevigata (Scopoli, 1763) (EUM)

(+ Iran)

Pantani di Vendicari, 8.VI.1997; 24.VIII.1998; 15.V, 21.VI, 20.VII, 13.VIII, 10.IX.1999.

Sono riportate catture sporadiche in Piemonte, Lombardia, Alto Adige, Veneto, Friuli, Emilia, Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Calabria e Sardegna. In Sicilia è abbastanza diffusa e frequente.

* *Idaea efflorata* Zeller, 1849 (MEW)

Pantani di Vendicari, 8.VI.1997 (1m), 7.IX.1997 (1m); 22.VIII.2001 (1f).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Specie xerotermofila di bassa quota, si rinviene soprattutto lungo il litorale; nelle aree interne solo in località calde con vegetazione mediterranea. Larva monofaga su

Polygonum aviculare.

Presente in Italia centro-meridionale: Toscana, Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Calabria e Sardegna.

In Sicilia era nota per vecchie catture nel palermitano: dintorni di Palermo, inizio VI.1858 (Mann, 1859); Parco Altofonte (PA), Palermo, VI, (sub *extarsaria* H.-S.) (Minà-Palumbo & Failla-Tedaldi, 1887-1889); Ficuzza (PA) 15-23.VI.1889 (sub *extarsaria*) (Calberla E., 1889); Palermo, Parco Altofonte (PA), V-VI, (sub *extarsaria*) (Mariani, 1939); Ficuzza (PA) (coll. E. Turati) (sub *extarsaria*) (Raineri, 1996); Pantano Longarini (SR) 4.VI.1995 (Bella *et al.*, 1999); Mistretta (ME) (coll. ZSM) (Hausmann, 2004); Partinico (PA) 20.VI.1936, 27.V.1939 (coll. M. Mariani) (Arnone & Raineri, 2004).

I reperti del Pantano Longarini e di Vendicari sono i soli recenti.

* *Idaea rainerii* Hausmann, 1994 (MEW)

Pantani di Vendicari, 24.V, 24.VIII.1998.

La specie è stata rinvenuta in Calabria in acquitrini caldi al livello del mare, alquanto alofili; in altre regioni in vari ambienti mediterranei xerotermici, fino a 300 m s.l.m., eccezionalmente fino a 800 m. Non si hanno notizie sulle piante alimentari.

Descritta su esemplari di Sicilia (olotipo di Palermo), è presente in Calabria, Sardegna, Tunisia, Algeria e Spagna meridionale, è segnalata inoltre per le Baleari (Mallorca, Menorca); una citazione per la Libia (Cirenaica) va verificata.

E' citata per l'Arcipelago toscano: Isola del Giglio 1897/1908 (sub *circuitaria* r. *mimosaria* H.-S.) (Rocci & Turati, 1925); la Calabria: Laghi La Vota (CZ), 5 m s.l.m., 7.VI.1997 (1m) (Parenzan *et al.*, 1998); la Sardegna: Fonni VIII.1885 (sub *circuitaria* Bell.) (Costa, 1886); Aritzo VII (sub *mimosaria* H.-S.) (Turati, 1913); Sorgono 700 m (sub *circuitaria* Bell.) (Krausse, 1914); Cagliari 4.VIII, Poëtto ex l. 9.VI, Porto Santoru 25.VI, Cantoniera Sa Casa 29.VII.1936 (sub *circuitaria* Bell.) (Hartig & Amsel, 1952); Siniscola: Stazione "Ubaldo" (sub *circuitaria* Bell.) (Biebinger *et al.*, 1982). *Idaea rainerii* è descritta su esemplari di Sicilia, Costa Rei Monte Nai 18-19.VI.1984; presente in Tunisia, Algeria, Spagna S (Hausmann, 1994). In Sicilia è abbastanza diffusa, soprattutto nel palermitano.

Idaea obsoletaria (Rambur, 1833) (CAM)

Pantani di Vendicari, 21.VI.1999.

Tutta Italia (tranne Friuli), isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente.

* *Idaea longaria* (Herrich-Schäffer, 1852) (MED)

Pantani di Vendicari, 20.VII.1999 (1f); 29.IV.2001 (1m).

Specie xerotermofila, di solito in habitat aperti caldi di pianure costiere, spesso su suoli aridi, sabbiosi o rocciosi, che raramente si eleva fino 600/1000 m di quota. La larva è probabilmente polifaga su piante erbacee, preferendo foglie secche o appassite.

Diffusa soprattutto nelle regioni del Mediterraneo occidentale (Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto, Portogallo, Spagna, Italia, Sardegna, Corsica, Sicilia, Malta), è segnalata anche in Grecia (Isola di Rodi ed altre), Creta, Israele e Turchia (quest'ultima da confermare).

Per l'Italia si hanno poche citazioni, Abruzzo: San Potito, 1000 m s.l.m., VIII (Racheli *et al.*, 1978); Lazio: Castel Fusano, Fregene, Roma, V-VI (Racheli *et al.*, 1978); Roma (Zilli, 1997); Ladispoli (RM): Marina di San Nicola 5 m s.l.m., 11.X.1990 (1m) (Rezbanyai-Reser, 1997); Sardegna: riportata genericamente per l'isola (Staudinger, 1871), Capo Comino (NU) (Hausmann, 2004).

In Sicilia, dopo una citazione generica (von Kalchberg, 1888), è stata segnalata a Casteldaccia (PA) VII, IX-X (Mariani, 1939); Taormina (ME) (Hausmann, 2004); Casteldaccia (PA) V, (1923-32) (coll. M. Mariani) (Arnone & Raineri, 2004); Trapani: Salina Paceco 14.V.1999 (Parenzan & Porcelli, 2007).

Idaea seriata (Schrank, 1802) (= *virgularia* Hübner, 1799) (EUM)

(a est fino a Georgia e Cecenia)

Pantani di Vendicari, 7.IX, 5.X.1997; 29.IV, 24.V, 27.VII, 29.IX, 24.X, 21.XI, 28.XII.1998; 23.I, 16.III, 23.IV, 15.V, 21.VI, 13.VIII, 10.IX, 11.X.1999; 28.XII.2000; 28.I, 20 e 29.IV, 20.V, 23.IX, 21.X.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

* *Idaea camparia* (Herrich-Schäffer, 1852) (TUE)

Pantani di Vendicari, 11.V.1997 (1m).

Xerotermofila, di praterie aride, sassose, e aree cespugliate su pendii soleggiate, dal livello del mare a 800-1200 m di quota. Larva su *Borago officinalis*, *Galium*, allevata su *Hedera helix* e *Lactuca sativa*.

Specie a diffusione Mediterraneo-orientale, rinvenuta anche in Turkmenistan, in Europa orientale, ad ovest fino a Slovenia, Italia S, Sicilia (citata anche di Francia SE).

Per l'Italia si hanno antiche segnalazioni per varie regioni, come *I. sodaliaria* H.-S., non confermate da verifiche successive. Le sole regioni dove è accertata la presenza sono il Veneto: Monti Lessini, Monte Pastello (VR) 100-1128 m s.l.m., 1972/2002 (Huemer & Triberti, 2004); la Venezia Giulia: Gorizia VI.1854 (sub *sodaliaria*)

(Mann, 1854); Trieste: Hotel Grignano (Miramare), 28.VI-19.VII.1903 (sub *sodaliaria*) (Schima, 1903); presso Gorizia (sub *sodaliaria*) (Hafner, 1909-1912); Napoleonstrasse Opcina-Prosecco 10.VI (sub *sodaliaria*) (Stauder, 1929-1933); Trieste (sub *sodaliaria*) (Hausmann, 2004); la Basilicata: Oasi WWF San Giuliano (MT), Fossa Bradano, 26.IV.1993 (Parenzan, 1994b).

In Sicilia è citata per: Parco Altofonte (PA) VI.1858 (Mann, 1859); Taormina (ME) 25-30.V, Castelbuono (PA) 15-19.VI.1885 (Struve, 1885); Taormina (ME), Castelbuono (PA), Madonie (sub *sodaliaria*) (Minà-Palumbo & Failla-Tedaldi, 1887-1889; Mariani, 1939); Taormina (ME) 28.IV-7.V.1950 (sub. *boeklini* v. Mentzer) (von Mentzer, 1990); Mistretta (ME) ex ovo 1938 e 12 e 19.III.1939; Palermo 26.VIII.1901; Etna 3.VIII, 14.X.1950, ex ovo 19.X.1950 (Raineri, 1992a); Palermo 11.V.1955 (Hausmann, 1993); Etna: Nicolosi (CT) (Hausmann, 2004).

Idaea subsericeata (Haworth, 1809) (EUM)

(+ Inghilterra, Portogallo, piane atlantiche del Marocco)

Pantani di Vendicari, 11.V, 5.X.1997; 27.VII.1998; 29.X.2000; 24.VI.2001.

Vendicari, 2-4.VIII.1994 (Grillo & Parenzan, 1996; Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Tutta Italia, isole comprese; ovunque diffusa e frequente.

Idaea dimidiata (Hufnagel, 1767) (OLA)

Pantani di Vendicari, 11.V, 8.VI, 6.VII, 5.X.1997; 29.IV, 24.V, 27.VII.1998; 23.IV, 15.V, 21.VI, 11.X.1999; 11 e 17.VII.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Presente in tutte le regioni italiane, isole comprese.

In Sicilia è nota per Palermo (Riggio G., 1884; Minà-Palumbo & Failla-Tedaldi, 1887-1889; Mariani, 1939); Madonie (PA), V (Failla-Tedaldi, 1890); Petralia Sottana (PA), 1000-1200 m s.l.m., 19-25.VIII.1938 (Schwingenschuss, 1942); Madonie 1200 m s.l.m., 11-25.VIII, Busambra (PA) 14.VI, Monte Cuccio (PA) 26.VIII (Hausmann, 1993); Solanto 5.VIII.1978 (Grillo & Parenzan, 1996); Pantano Longarini (SR) 7.V.1995, 15.VI, 20.VII, 15.IX.1996 (Bella *et al.*, 1999).

Idaea ostrinaria (Hübner, 1813) (MED)

Pantani di Vendicari, 15.V.1999.

Presente in Piemonte, Liguria, tutte le regioni centrali (tranne Abruzzo) e meridionali, Sardegna.

In Sicilia è diffusa e frequente.

Idaea distinctaria (Boisduval, 1840) (= *ruficostata* Zeller, 1847) (MED)

Pantani di Vendicari, 11.V.1997; 21.VI.1998; 21.VI, 20.VII.1999; 24.VI.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Presente in Liguria, in tutte le regioni centrali (tranne Umbria) e meridionali, Sardegna.

In Sicilia è diffusa e frequente.

Idaea degeneraria (Hübner, 1799) (CEM)

Pantani di Vendicari, 11.V, 7.IX.1997; 23.IV, 15.V, 23.IX.1999.

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Scopula decorata (Denis & Schiffermüller, 1775) (PAL)

Pantani di Vendicari, 31.V.1998; 29.IV.2001 (1f, ssp. *congruata* Z.).

Vendicari, 4-8.VII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Italia: tutte le regioni continentali (tranne Molise) e Sicilia. In Sardegna è sostituita da *S. honestata* (Mab.).

In Sicilia è molto diffusa e frequente.

* *Scopula decolor* (Staudinger, 1897) (MEW)

(+ Israele, Cipro)

Pantani di Vendicari, 8.VI, 6.VII, 5.X.1997; 24.X.1998; 23.IV, 15.V.1999; 29.X.2000.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Diffusa prevalentemente nelle regioni del Mediterraneo occidentale (Portogallo S, Spagna S e E, Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Basilicata, Sicilia, Sardegna e Malta), è segnalata anche a Cipro ed in Israele.

Specie di biotopi caldi e aridi, alofila, presente in habitats steppici molto caldi, dune, luoghi aperti con sparsa vegetazione alofila fino a 300 m di quota; in Africa N e Medio Oriente in aree desertiche e oasi. La larva è stata allevata su *Atriplex halimus*, *Chenopodium album*, *Silene vulgaris*.

Sono note poche catture in Basilicata: Ferrandina (MT) 5.VII.1983 (1f) (Parenzan & Hausmann, 1992); Oasi WWF San Giuliano (MT): Ponte Cagnolino 21-25.IX.1992 (2m), Fossa Bradano 28.VI.1993 (1f) (Parenzan *et al.*, 1998); Sardegna: San Giovanni di Sinis (OR) 11.V.1986 (Raineri, 1991).

In Sicilia è nota solo per: Pantano Longarini (SR) 7.V, 1.VIII, 29.X, 17.XII.1995

(Bella *et al.*, 1999); Casteldaccia (PA) VI. (1923-32) (coll. M. Mariani) (Arnone & Raineri, 2004).

Scopula marginepunctata (Goeze, 1781) (CEM)

Pantani di Vendicari, 5.X.1997; 21.IX.1998; 23.IV.1999; 25.III.2001.

Vendicari, 26-30.VII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Scopula imitaria (Hübner, 1799) (MED)

(+ Inghilterra, Portogallo, piane atlantiche del Marocco)

Pantani di Vendicari, 8.VI, 7.IX, 5.X, 27.XII.1997; 21.VI, 24.X.1998; 23.IV, 15.V, 20.VII.1999.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Italia: tutte le regioni, isole comprese; diffusa e frequente.

Scopula emutaria (Hübner, 1809) (MEW)

(+ Inghilterra, Portogallo, piane atlantiche del Marocco)

Pantani di Vendicari, 23.IV, 15.V.1999; 23.IX, 27.XI.2001.

Vendicari, 26-30.VII.1994 (Grillo & Parenzan, 1996; Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Presente in Piemonte, Lombardia, Veneto, Venezia Giulia, Emilia, Romagna, tutte le regioni centrali (tranne Umbria e Abruzzo) e meridionali, Sardegna.

In Sicilia è diffusa e frequente.

Scopula minorata (Boisduval, 1833) (SCO)

Pantani di Vendicari, 11.V, 8.VI, 6.VII, 1.VIII, 7.IX, 5.X.1997; 28.IV, 21.VI, 27.VII, 24.X.1998; 23.IV, 20.VII.1999; 27.XI.2000, 24.VI.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

In Italia è citata per Trentino, Alto Adige, Liguria, tutte le regioni centrali e meridionali, Sardegna. In Sicilia è diffusa e frequente.

* *Rhodostrophia pudorata sicanaria* (Zeller, 1852) (MEW)

Pantani di Vendicari, 23.IV, 15.V.1999; 29.IV.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Specie eliofila, frequenta località molto calde costiere; in Sicilia molto comune nei querceti, dal piano ai 1300 m di quota. La larva è infeudata a *Cytisus scoparius*.

R. pudorata (F.), è diffusa in Marocco, Algeria, Tunisia e Spagna meridionale, mentre in Italia (Calabria e Sicilia) è presente con la ssp. *sicanaria*, descritta su esemplari di Siracusa, un tempo considerata specie distinta.

Italia: Calabria (Aspromonte: Buonamico 700 m s.l.m., inizio VII.1914 (Stauder, 1915-1916); San Fili 800-1200 m s.l.m. (Stauder, 1923-1924); Montalto 25.V.1990 (1m) (Parenzan, 1994b)); Reggio Calabria (coll. E. Turati) (Raineri, 1996)). Alcune segnalazioni per Toscana, Puglia e Basilicata sono da riferire a *R. calabra* (Pet.).

In Sicilia è diffusa ovunque, molto frequente.

Rhodostrophia calabra (Petagna, 1786) (EUS)

(+ Marocco, Turchia NE, Armenia, Caucaso, Transcaucasia)

Pantani di Vendicari, 8.VI.1997; 29.IV, 24.V.1998 (Parenzan & Porcelli, 2007).

Diffusa e frequente in tutte le regioni dell'Italia continentale.

In Sicilia era riportata solo per Siracusa: Acrabina, metà V.1846 (sub *calabrararia* Dup.) (Zeller, 1847; Zeller, 1849-1850); Palermo: Boccadifalco 1857-1858 (sub *calabrararia*) (de La Harpe, 1860); Madonie: Castelbuono (PA), Passo Scuro 30.VI.1870 (sub *calabrararia*) (Ragusa, 1871); Siracusa, IV, VI-VII (sub *calabrararia*) (Mariani, 1939).

Timandra comae Schmidt, 1931 (= *griseata* auct. nec Petersen, 1902; *amata* auct. nec Linnaeus, 1761) (PAW)

Pantani di Vendicari, 6.VII.1997 (Parenzan & Porcelli, 2007).

Italia: tutte le regioni, isole comprese.

In Sicilia è segnalata per poche località: San Martino Martino delle Scale (PA) metà e fine V.1881 (sub *amata* L.) (Gianelli, 1881; Minà-Palumbo & Failla-Tedaldi, 1887-1889); Casteldaccia (PA), Partinico (PA), San Martino delle Scale (PA), Zappulla (ME), V-X (sub *amata*) (Mariani, 1939); Capo d'Orlando (ME): Scafa 8.VII.1934; Zappulla (ME) 15.IX.1934 (coll. M. Mariani) (sub *amata*) (Arnone & Raineri, 2004).

* *Cyclophora annularia* (Fabricius, 1775) (= *annulata* Schulze, 1775) (EUR)

(+ Turchia N, Caucaso, Transcaucasia, Cecenia)

Vendicari, 13.VII.1994 (1m) (Grillo & Parenzan, 1996; Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Frequenta foreste decidue rade e margini di foreste, margini o radure di macchia a *Quercus pubescens*, fino a 500/700 m di quota, nelle Alpi fino a 1500 m. Larva su *Acer*, ma appetisce anche *Betula*, *Carpinus*, *Prunus*, *Quercus*, *Salix*.

E' diffusa in tutta l'Italia continentale, frequente nelle regioni centrali e settentrionali, localizzata e rara in quelle meridionali.

In Sicilia era nota solo una cattura a Santo Stefano Quisquina (AG): Pizzo dell'Apa 950 m s.l.m., 29.VII.1996 (Ippolito & Parenzan, 1998).

Cyclophora pupillaria (Hübner, 1799) (MED)

(+ Caucaso, Transcaucasia N, Iran N, Isole Azzorre, Madeira)

Pantani di Vendicari, 8.VI, 6.VII.1997; 21.VI.1998.

Italia: tutte le regioni, isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente.

Rhodometra sacraria (Linnaeus, 1767) (SCO)

Pantani di Vendicari, 8.VI, 6.VII, 11.VIII, 7.IX, 5.X.1997; 24.VIII, 29.IX.1998; 15.V, 20.VII, 13.VIII, 11.X.1999; 25.III, 24.VI, 22.VIII, 23.IX, 21.X.2001.

Vendicari, 26-30.VI, 4-8.VII, 22-24.VII.1994 (Grillo & Parenzan, 1996; Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Diffusa e frequente in tutte le regioni dell'Italia continentale ed in Sicilia.

* *Casilda consecraria* (Staudinger, 1871) (CAM)

Pantani di Vendicari, 15.V.1999 (1f).

Torre Vendicari, 23.III.1989 (Raineri, 1992b; Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Specie alofila, in Europa limitata alle paludi costiere salmastre e alle steppe salate di pianura, dopo temporaneo allagamento, fino a 200 m di quota, in Spagna centrale è stata raccolta anche a 900 m. La larva è monofaga su *Limonium*.

In Italia è presente solo in Sardegna: Uras (Oristano) 14.X.1934 (Bytinski-Salz, 1937); Cagliari: Poëtto 15.VII, 10.VIII.1936 (sub *intermediaria* Trti.) (Hartig & Amsel, 1952) ed in Sicilia, dove era segnalata alle foci dell'Anapo e del Ciane (SR) (Bigot, 1958).

Orthonama obstipata (Fabricius, 1794) (SCO)

Pantani di Vendicari, 27.XII.1997; 21.VI, 21.IX.1998; 29.X, 28.XII.2000; 25.III.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Italia: tutte le regioni continentali. In Sicilia è diffusa e frequente.

* *Xanthorhoe fluctuata* (Linnaeus, 1758) (PAL)

Pantani di Vendicari, 22.I.1998 (Parenzan & Porcelli, 2007).

Si incontra su vegetazione erbacea, in prati trascurati, anche in ambienti urbani, ai margini di boschi, siepi, muri, fino oltre i 2000 m di altitudine. La larva è polifaga su numerose piante arboree, basse, officinali, fra cui *Alnus*, *Alliaria*, *Betula*, *Brassica*, *Cochlearia*, *Diploaxis*, *Erysimum*, *Lepidium*, *Prunus*, *Raphanus*, *Tropaeolum*.

Diffusa e frequente in tutte le regioni dell'Italia continentale.

In Sicilia era nota per: Monreale (PA), V-VI.1858 (Mann, 1859); Palermo (Riggio, 1884); Madonie (PA), Monreale (PA), V-VI (Minà-Palumbo & Failla-Tedaldi, 1887-1889); Madonie (PA), IV-X (Mariani, 1939); Nebrodi: Mistretta (ME) 1000 m s.l.m., 15-29.IX, Reitano (ME) 400 m s.l.m., IX.1938 (Schwingenschuss, 1942).

* *Xanthorhoe disjunctaria* (de La Harpe, 1860) (EUS)

(+ Marocco, Algeria)

Pantani di Vendicari, 16.III.1999; 27.XI.2000.

Di questa specie non si hanno dati sulla biologia.

Il suo areale comprende: Portogallo S, Spagna, Italia, Sardegna, Sicilia, Malta, Croazia, Bosnia-Herzegovina, Romania, Marocco e Algeria.

In Italia è citata per Arcipelago toscano: Isola d'Elba (LI), San Piero in Campo 23.IX.2001 (1f) (Dapporto *et al.*, 2003); Marche: Bolognola (MC), San Severino (MC), Montemonaco (AP) 1000 m s.l.m., VIII-IX (Teobaldelli, 1976); Calabria: Lago Angitola (VV), fosso Scuotrapiti 20.III, 1.XI, 22.XII.2001, 1.II, 3.III, 5.IV.2002 (Scalercio & Infusino, 2003); Staletti (CZ): Azienda Santa Maria del Mare Vetere, 176-185 m s.l.m., 1998-1999 (Scalercio *et al.*, 2007); Sardegna: Aritzo IX (Turati, 1913); Santa Teresa di Gallura 27.IX.1934 (Bytinski-Salz, 1937).

Descritta su esemplari di Boccadifalco (PA); in Sicilia è molto diffusa e comune, anche nelle isole di Lipari, Lampedusa e Pantelleria.

Catarhoe basochesiata (Duponchel, 1831) (MED)

(+ Portogallo, piane atlantiche del Marocco)

Pantani di Vendicari, 5.X, 27.XII.1997; 22.I, 20.II, 24.X, 21.XI.1998; 23.I.1999; 29.X, 27.XI, 28.XII.2000; 25.III.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

E' segnalata in poche località di Liguria, Toscana, Lazio, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria; rara.

In Sicilia è più diffusa e non rara: Palermo estate e autunno 1872 (von Kalchberg, 1873); Palermo, Casteldaccia, I-II, X-XI (Mariani, 1939); Nebrodi: Mistretta 1000 m s.l.m., 15-29.IX.1938 (Schwingenschuss, 1942); Gialone 4.XI.1978, 3 e 9.X.1983, 2.X.1984, 12.III, 3.IX.1993, 12.III, 13.X.1994; Gibilmanna 27.I.1988; Monte Gallo

(PA) 24.II.1977; Partanna 22.V.1975, 24.II e 24.III.1977 (Grillo & Parenzan, 1996); Pantano Longarini (SR) 17.XII.1995 (Bella *et al.*, 1999); Casteldaccia (PA) X.1931, XI.1937; Partinico (PA) 2.II.1937 (coll. M. Mariani) (Arnone & Raineri, 2004); Palermo: Villa Alliata 6 e 8.IV.1927 (coll. R. Alliata, Museo di Terrasini) (Parenzan & Porcelli, 2008).

* *Epirrhoe alternata* (Müller, 1764) (OLA)

Pantani di Vendicari, 11.V.1997; 29.X.2000; 24.III.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Si incontra in aree aperte, margini di boschi, prati umidi, coltivi, giardini, dal piano fino a 2000 m di altitudine. Larva su *Galium*, *Alchemilla*, *Rubus*, *Vaccinium uliginosum*.

Italia: tutte le regioni continentali (tranne Umbria) e Sardegna.

In Sicilia è nota solo di: Agrigento, albergo dei Templi, IV (sub *sociata* Bkh.) (Ragusa, 1889); Ficuzza (PA): Liepo; Ragusa 10.V (Prout & Wehrli, 1934-1954); Pantano Longarini (SR) 29.X.1995, 20.I.1996, 12.I.1997 (Bella *et al.*, 1999); Zappulla (ME) 15.V.1935 (coll. M. Mariani) (Arnone & Raineri, 2004).

Costaconvexa polygrammata (Borkhausen, 1794) (CAE)

(+ Marocco)

Pantani di Vendicari, 11.V.1997; 20.II, 29.IV, 24.V.1998; 15.V.1999.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Segnalata in tutta Italia (tranne Valle d'Aosta, Lombardia, Friuli, Liguria, Marche, Molise), isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente.

Larentia clavaria (Haworth, 1809) (CEM)

Pantani di Vendicari, 28.XI.1997; 27.XI.2000.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

In Italia presente in tutte le regioni (tranne Trentino, Friuli, Venezia Giulia), isole comprese.

In Sicilia è nota di Palermo (sub *cervinata* D. & S.) (Riggio, 1884); Madonie, Palermo, estate, autunno (sub *cervinata*) (Minà-Palumbo & Failla-Tedaldi, 1887-1889); Casteldaccia (PA), Partinico (PA), Zappulla (ME), XI, XII (Mariani, 1939); Nebrodi: Chiusitta (ME) 1277 m s.l.m., 15.XI.1991 (Giuliano & Parenzan, 1994); Pantano Longarini (SR) 28.XI.1995, 10.XI.1996 (Bella *et al.*, 1999); Babaurra (CL) 28.XI.1951; Partinico (PA) 16.XII.1936; Casteldaccia (PA) XI, (1923-32) (coll. M. Mariani) (Arnone & Raineri, 2004); Trapani: Saline di Paceco 1.XII.1999 (Parenzan & Porcelli, 2007).

* *Larentia malvata* (Rambur, 1833) (EUS)

(+ Marocco, Algeria)

Pantani di Vendicari, 21.XI.1998 (Parenzan & Porcelli, 2007).

Presente in aree costiere, margini di boschi, biotopi con macchia mediterranea, aree antropizzate con vegetazione ruderale, parchi e giardini, dal livello del mare a 1200 m di altitudine. Larva su *Althaea rosea*, *Lavatera arborea*, *L. olbia*, *L. punctata*, *Malva sylvestris*.

Diffusa dal Portogallo meridionale alla Grecia e Creta, è segnalata anche in Marocco (Tangeri, Zerhoun, Bani-Armar) e Algeria (Algeri).

E' riportata per Toscana, Arcipelago toscano, Lazio, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna. Una antica citazione per le Marche va confermata.

In Sicilia è citata per: Palermo, estate e autunno 1872 (von Kalchberg, 1873); Palermo (Riggio, 1884); Madonie, Palermo (Minà-Palumbo & Failla-Tedaldi, 1887-1889); Madonie, Casteldaccia (PA), Zappulla (ME), X-XI (Mariani, 1939); Nebrodi: Mistretta (ME) 1000 m s.l.m., 15-29.IX.1938 (Schwingenschuss, 1942); Ficuzza (PA) (Bytinski-Salz, 1937); Babaurra (CL) 20.XI.1949, 14.X.1950; Casteldaccia (PA) X.1931; Zappulla (ME) 25.X.1935 (coll. M. Mariani) (Arnone & Raineri, 2004); Palermo: Villa Alliata 9.XI.1926, 16.XI.1944, 24.X, 2.XII.1945 (coll. R. Alliata, Museo di Terrasini) (Parenzan & Porcelli, 2008).

* *Nebula ablutaria* (Boisduval, 1840) (EUS)

(+ Cipro, Turchia, Libano, Israele, Giordania, Siria)

Pantani di Vendicari, 22.III.1998; 11.X.1999; 28.XII.2000.

Frequenta siepi e cespugli lungo i litorali, aree umide, luoghi aperti e aree boscate, dal piano all'alta montagna. Larva infeudata a *Galium*.

Segnalata in quasi tutte le regioni italiane (tranne Valle d'Aosta, Piemonte, Umbria, Molise) e Sardegna.

In Sicilia è nota per Valle Corta (PA) metà IV.1858 (Mann, 1859); Palermo: Boccadifalco, inverno 1857-1858 (de La Harpe, 1860); Palermo (sub *salicata* f. *podevinaria* H.-S.) (von Kalchberg, 1873); Casteldaccia (PA), Vallecorta (PA), I-V, IX-XII (Mariani, 1939); Mistretta (ME), 1000 m s.l.m., 15-29.IX.1938 (Schwingenschuss, 1942); Madonie (PA), 1200 m s.l.m., 2-23.IX.1932, 13-15.V.1934, Palermo, 28.IV, 29.IV (Hausmann, 1993); Etna: Pineta di Linguaglossa (CT), 1450 m s.l.m., 24.IV.1988 (Grillo & Parenzan, 1996); Babaurra (CL) 29.III.1946 (coll. A. Fiori) (Flamigni & Bastia, 2009).

* *Horisme exoletata* (Herrich-Schäffer, 1838) (SIC)

Pantani di Vendicari, 5.X, 27.XII.1997; 29.IV, 29.IX.1998; 29.X, 28.XII.2000.

Non si hanno dati sulla biologia di questa specie.

E' un endemismo siciliano. Descritta da Herrich-Schäffer su esemplari di Sicilia. Citata per: Madonie (PA), primavera-estate (Minà-Palumbo & Failla-Tedaldi, 1887-1889); Madonie 1-27.VII.1889 (sub *tersata* D. & S.) (Calberla E., 1889); Brolo (ME), Mirto (ME), Madonie (PA), IV, VII, IX; Piano Zucchi (PA), IX (sub *tersata*) (Mariani, 1939); Nebrodi: Mistretta (ME), 1000 m s.l.m., 15-29.IX.1938 (Schwingenschuss, 1942); Madonie (PA), 1200 m s.l.m., 22-25.IV, 16.VI, 26.VII, 10.VIII-21.XII (Hausmann, 1993); Madonie (PA) 19.XI.1932, Mistretta (ME) 25.IX.1938, Sferracavallo (PA) inverno 1951/52 (Raineri, 1989); Palermo: Parco d'Orleans 3.III.1994 (1f) (Grillo & Parenzan, 1996); Madonie (PA): Piano Zucchi 5.IX.1931; Partinico (PA) 30.III.1937 (coll. M. Mariani) (Arnone & Raineri, 2004); Caccamo (PA): Bosco Artale 17.III.1997 (Parenzan & Porcelli, 2007).

Eupithecia centaureata (Denis & Schiffermüller, 1775) (PAL)

Pantani di Vendicari, 11.V, 8.VI.1997; 22.I, 21.VI, 29.IX, 24.X.1998; 15.V.1999; 20.X, 27.XI.2000; 20.V, 23.IX, 21.X.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Molto diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Eupithecia breviculata (Donzel, 1837) (TUM)

Pantani di Vendicari, 29.IV.1998; 15.V.1999.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Segnalata in tutta Italia (tranne Friuli, Venezia Giulia, Molise), isole comprese. In Sicilia è diffusa, poco frequente.

Eupithecia semigraphata Bruand, 1850 (TUE)

(+ Marocco, Isole Canarie)

Pantani di Vendicari, 29.IX.1998.

Italia: tutte le regioni continentali. In Sicilia è discretamente diffusa, poco frequente.

* *Eupithecia sardoa* Dietze, 1910 (MEW)

Pantani di Vendicari, 22.I, 29.IX.1998; 23.IV.1999; 27.XI.2000; 28.I, 25.III.2001 (Parenzan *et al.*, 2006a)

Sulla distribuzione di questa specie molto rara e localizzata si hanno pochi dati, essendo nota solo di Tunisia N (Tunisi: Hamman-el-Lif (luogo tipico ssp. *peterseni* Wagner, 1914), Tabarka), delle Baleari (Mallorca), di Corsica (Porto Vecchio), Italia (Toscana, Lazio), Sardegna e Sicilia.

E' una specie tipica di aree umide costiere. In Tunisia è infeudata a *Juniperus*.

Le località italiane note sono, Toscana: Parco Regionale della Maremma (Grosseto), località Paduletto, 2000-2001 (Dapporto & Strumia, 2002); Riserva di San Rossore (PI): fiume Morto Vecchio XI.2004 (Dapporto *et al.*, 2006). Lazio: Parco Nazionale del Circeo (LT): Lago di Paola, Torre Paola, 5 m s.l.m., 19.V.1977, X.1977, Villaggio Marelago 21.III, 12.XII.2004, 9.II.2005, Lago di Caprolace, 5 m s.l.m., 18.V, 14.IX, 8.XI.1977, 29.III.1979, 20.V.2004 (Grassi *et al.*, 2007). Sardegna: Sassari (luogo tipico) (Dietze, 1910); Monte Limbara (OT), 1000 m s.l.m., 16.V, Aritzo (NU), 1000 m s.l.m., V-VI (Bytinski-Salz, 1934).

In Sicilia questa specie è stata rinvenuta solo a Vendicari.

Gymnoscelis rufifasciata (Haworth, 1809) (PAL)

Pantani di Vendicari, 11.V, 8.VI, 6.VII, 7.IX, 5.X.1997; 24.V, 21.VI.1998; 15.V, 21.VI, 13.VIII.1999; 25.III, 24.VI.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Italia: tutte le regioni, isole comprese; diffusa ovunque e frequente.

* *Aplocera efformata* (Guenée, 1858) (EUM)

(+ Inghilterra, piane atlantiche del Marocco)

Pantani di Vendicari, 11.V, 6.VII, 1.VIII, 5.X.1997; 24.IV.1998.

Vendicari, 22.VI.1994 (Grillo & Parenzan, 1996; Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Presente in luoghi caldi e aridi, pendii calcarei, aree con vegetazione bassa, terreni incolti, nelle Alpi fino a 1000 m di quota. Larva monofaga su *Hypericum crispum* e *H. perforatum*.

Segnalata in tutta Italia (tranne Valle d'Aosta, Liguria, Emilia, Romagna, Molise), isole comprese; poco frequente.

In Sicilia è citata per, Madonie: Petralia Sottana (PA), 1000-1200 m s.l.m., 19-25.VIII.1938 (Schwingenschuss, 1942); Casteldaccia (PA), V, (Mariani & Klimesch, 1957); Carlentini (SR), 200 m s.l.m., Lentini (SR), 56 m s.l.m., 3.VI.1971 (Valletta, 1971); Pantalica (SR), 30.IV.1978 (Valletta, 1979); Ramacca (CT), 12.VII.1942 (coll. M. Mariani) (Arnone & Raineri, 2004).

Fam. NOTODONTIDAE

Phalera bucephala (Linnaeus, 1758) (SIE)

Vendicari, 6-10.VIII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Italia: tutte le regioni, isole comprese; diffusa e frequente.

Fam. NOCTUIDAE

Acronicta psi (Linnaeus, 1758) (PAL)

Pantani di Vendicari, 11.V.1997.

Italia: tutte le regioni, isole comprese; diffusa e frequente.

Acronicta rumicis (Linnaeus, 1758) (PAL)

Pantani di Vendicari, 11.V.1997; 20.II.1998; 25.III, 24.VI.2001.

Italia: tutte le regioni, isole comprese; diffusa e frequente.

* *Nodaria nodosalis* (Herrich-Schäffer, 1851) (AFM)

Pantani di Vendicari, 11.V, 8.VI, 1.VIII, 5.X, 28.XI.1997; 24.X.1998; 23.IV, 15.V, 13.VIII, 11.X.1999; 29.X, 27.XI.2000; 21.X.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Specie di savane e aree boscate, ampiamente diffusa nell'Africa subsahariana, nella regione mediterranea soprattutto in biotopi litorali. Larva su foglie appassite di piante basse, piante aromatiche, *Ipomoea*, *Lactuca sativa*.

E' segnalata in poche stazioni di Piemonte, Liguria, Isola di Capraia, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna; sempre rara.

La specie, descritta su esemplari di Sicilia, nell'isola al contrario è molto diffusa e frequente, soprattutto nelle regioni costiere, anche nelle Isole di Lipari e Stromboli.

Polygona plumigeralis (Hübner, 1825) (TUE)

(+ Marocco)

Pantani di Vendicari, 11.V, 8.VI, 7.IX, 5.X.1997; 29.IV, 24.V, 24.X.1998, 13.VIII, 11.X.1999; 29.X.2000; 29.IV, 20.V.2001.

Segnalata in tutta Italia, isole comprese; diffusa e frequente.

* *Schrankia costaestrigalis* (Stephens, 1834) (ASE)

(+ Marocco, Isole Canarie, Azzorre, Madeira)

Pantani di Vendicari, 11.V, 4.XI.1997; 22.I, 20.II.1998.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Specie igrofila, più diffusa negli acquitrini e nelle zone litoranee, presente anche in biotopi aridi fino a 700 m di altitudine. La larva è polifaga su piante officinali, basse ed erbacee, quali *Thymus serpyllum*, *T. vulgaris*, *Calluna vulgaris*, *Erica*, *Melampyrum*.

Segnalata in tutta Italia (tranne Valle d'Aosta, Umbria e Campania), isole comprese.

In Sicilia è nota solo per Palermo: Boccadifalco, inverno 1857-1858 (de La Harpe, 1860); Palermo, Casteldaccia (PA), X, (Mariani, 1939); Etna: Monte Arso (CT), 1050 m s.l.m., 2-4.V.1987 (Fibiger, 1992); Pantano Longarini (SR) 10.XI.1996, 13.III.1997 (Bella *et al.*, 1999); Etna: Contrada Cerza (CT), 15.XII.1997; Regione Iblea: fiume Anapo (SR), 25.III.1996, 7.II, 28.XI.1997 (Russo *et al.*, 2001).

Hypena lividalis (Hübner, 1796) (SCO)

Pantani di Vendicari, 24.X.1998; 20.VII, 11.X.1999; 28.I, 24.VI.2001.

Vendicari, 4-8.VII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

E' segnalata in Piemonte, Liguria, tutte le regioni centrali e meridionali, Sardegna. In Sicilia è diffusa ovunque, frequente.

Rivula sericealis (Scopoli, 1763) (ASE)

Pantani di Vendicari, 29.X.2000; 25.III.2001.

Segnalata in tutta Italia (tranne Puglia), isole comprese. In Sicilia è abbastanza diffusa, poco frequente.

* *Parascotia nisseni* Turati, 1905 (MEW)

(+ Portogallo, piane atlantiche del Marocco)

Pantani di Vendicari, 11.X.1999; 29.X.2000.

Specie termofila, rinvenuta in luoghi coltivati con piccoli gruppi di *Quercus* e *Juniperus* e in un biotopo collinare, arido, con residui di bosco a *Quercus ilex*, oltre ad una ricca macchia mediterranea. La larva si nutre del lichene *Xanthoria parietina* e dei funghi *Psilocybe sarcocephala*, *Cladonia fogliacea* e *C. rangiformis*.

E' segnalata in Toscana: Riserva di San Rossore (PI), Pineta Marittima, X.2004 (Dapporto *et al.*, 2006). Lazio: tenuta presidenziale di Castelporziano (RM), Capocotta 5, 17 e 24.X.2001; Ponte della Focetta 28.VI.2000 (Zilli *et al.*, 2001). Basilicata: Oasi WWF San Giuliano, Fosso Bradano 6-10.VI.1993 (1m), 16-20.VI.1993 (1m) (Parenzan & Scalercio, 1996), Calabria: Lago Angitola (VV), fosso Scuotrapiti 4.X.2001 (1 es.) (Scalercio & Infusino, 2003); Calopezzati (CS), Fiumara del Trionto, 90 m s.l.m., 6.X.2000 (Scalercio & Infusino, 2006). Sardegna: Aritzo VII-VIII (Turati, 1913); Porto Santoru 12.VI, Foggie Murdegu 13.VI, Aritzo 7-9.VII.1936 (Hartig & Amsel, 1952); Soleminis 220 m s.l.m., 1986 (1 es.) (Siegel, 1989); Gennargentu, Aritzo 11.VII (coll. E. Turati) (Berio, 2002).

In Sicilia è diffusa in pianura e collina, giungendo a 1200 m di quota.

Zebeeba falsalis (Herrich-Schäffer, 1839) (MED)

(+ Portogallo, piane atlantiche del Marocco)

Pantani di Vendicari, 11.V, 6.VII, 1.VIII, 7.IX, 5.X.1997; 21.VI, 24.VIII, 29.IX, 24.X.1998; 23.IV, 21.VI, 13.VIII, 11.X.1999; 29.X.2000; 25.III, 29.IV, 24.VI, 17.VII, 22.VIII, 23.IX, 21.X.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Specie prevalentemente legata ad ambienti mediterranei, si rinviene fino al piano collinare. La larva è monofaga su *Asparagus*.

In Italia settentrionale è nota per poche catture nella Venezia Giulia ed in Romagna, mentre è diffusa e frequente in tutte le regioni centrali, meridionali e in Sardegna. In Sicilia (luogo tipico) è diffusa e frequente.

Eutelia adulatrix (Hübner, 1813) (AFM)

(+ Uzbekistan)

Pantani di Vendicari, 8.VI.1997.

Segnalata in tutta Italia (tranne Valle d'Aosta), isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente.

Tyta luctuosa (Denis & Schiffermüller, 1775) (PAL)

Pantani di Vendicari, 7.IX, 5.X.1997; 24.V, 29.IX.1998.

Vendicari, 4-8.VII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Diffusa e frequente in tutte le regioni, isole comprese.

Aedia leucomelas (Linnaeus, 1758) (MED)

Pantani di Vendicari, 8.VI, 1.VIII, 7.IX, 5.X.1997; 13.VIII.1999; 20.V, 22.VIII.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Italia: tutte le regioni (tranne Valle d'Aosta), isole comprese. In Sicilia è molto diffusa e frequente.

Ophiusa tirhaca (Cramer, 1773) (SCO)

Pantani di Vendicari, 11.X.1999.

Segnalata in tutta Italia (tranne Valle d'Aosta, Piemonte e Friuli), isole comprese, poco diffusa e rara nelle regioni appenniniche e alpine, diffusa e frequente in collina e pianura, soprattutto nelle aree costiere.

In Sicilia è diffusa e non rara.

Clytie illunaris (Hübner, 1813) (MES)

(+ Isole Canarie)

Pantani di Vendicari, 24.V, 27.VII.1998; 21.VI, 10.IX.1999; 20.V, 17.VII, 22.VIII, 23.IX.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

In Italia settentrionale è nota per poche catture nel Veneto, nella Venezia Giulia, in Liguria ed in Emilia-Romagna, mentre è diffusa e frequente in tutte le regioni centrali, meridionali, Sardegna e Sicilia.

Dysgonia algira (Linnaeus, 1767) (TUM)

(+ Portogallo, piane atlantiche del Marocco, Isole Canarie)

Pantani di Vendicari, 7.IX.1997; 21.VI.1999; 20.V.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella & Fibiger, 2009).

Segnalata in tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è diffusa ovunque, frequente.

Grammodes bifasciata (Petagna, 1786) (AFM)

Pantani di Vendicari, 11.V.1997; 11.X.1999; 17.VII.2001.

Segnalata in tutta Italia (tranne Valle d'Aosta e Umbria), isole comprese. In Sicilia è diffusa, poco frequente.

Grammodes stolidia (Fabricius, 1775) (SCO)

Pantani di Vendicari, 8.VI.1997; 29.IV, 24.V, 21.VI.1998; 21.VI.1999; 20.V.2001.

Italia: tutte le regioni, isole comprese; diffusa ovunque e frequente.

Lygephila craccae (Denis & Schiffermüller, 1775) (ASE)

(+ Marocco)

Pantani di Vendicari, 24.VIII.1998.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

* *Lygephila exsiccata* (Lederer, 1855) (AIM (SCO))

(introdotta negli USA, in Giamaica e in Argentina)

Pantani di Vendicari, 24.V.1998 (Bertaccini *et al.*, 2008).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Specie sahelo-sahariana, termofila, in Italia la specie è stata osservata solo in stazioni caratterizzate da vegetazione mediterranea. Larva su *Indigofera tinctoria*, *Medicago sativa* e *Spartium junceum*.

E' segnalata in Umbria: San Faustino V-XI (Racheli *et al.*, 1978); Lazio: Monterotondo, in individui isolati, inizio I (1m) (Calberla H., 1887-1890); Cittaducale Cardito (RI), Formia (LT), Fregene (RM), Olgiata (RM), Roma, V-XI (Racheli *et al.*, 1978); Calabria: Copanello (CZ) 85 m s.l.m., 2.V.1995 (Parenzan & Scalercio, 1996); Sardegna: Monte Limbara, Vallicciola (SS) 1000 m s.l.m., XI, in individui isolati (Prota, 1975).

In Sicilia è citata solo per Casteldaccia (PA) V, XI (Mariani, 1939); Pantano Longarini (SR) 10.X.1996 (Bella *et al.*, 1999); Taormina (ME), 200 m s.l.m., 13.XII.1950 (Bertaccini *et al.*, 2008).

Autophila dilucida (Hübner, 1808) (MED)

(+ Isola di Madeira)

Pantani di Vendicari, 8.VI.1997 (Bertaccini *et al.*, 2008).

Segnalata in tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente.

Abrostola triplasia (Linnaeus, 1758) (= *trigemina* Wernerburg, 1864) (ASE)

(+ Marocco, Algeria, Isole Canarie)

Pantani di Vendicari, 8.VI.1997.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Diffusa e frequente in tutte le regioni (tranne Molise), isole comprese.

Trichoplusia ni (Hübner, 1803) (COS)

Pantani di Vendicari, 8.VI, 6.VII, 5.X.1997; 24.V, 21.VI, 24.VIII, 29.IX.1998; 15.V, 11.X.1999; 27.XI.2000; 24.VI.2001.

Vendicari, 12-25.VII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009); in questa località alcune larve si nutrivano su foglie di *Launea resedifolia* (L.) Kuntze (Asteraceae).

Specie tropicale e subtropicale, migratrice, segnalata in tutta Italia, isole comprese, diffusa ovunque, frequente.

* *Trichoplusia circumscripta* (Freyer, 1831) (MEE)

(+ Iran N)

Pantani di Vendicari, 8.VI.1997.

Xerotermofila, predilige biotopi molto aridi presso le coste e si incontra nelle aree più calde della macchia mediterranea. La sua presenza sporadica fino a 1500 m di quota probabilmente è dovuta a migrazioni. Larva su *Mentha*.

In Italia è segnalata in diverse località di Puglia, Basilicata, Calabria e Sardegna.

In Sicilia (luogo tipico), è abbastanza diffusa ma poco frequente.

* *Thysanoplusia orichalcea* (Fabricius, 1775) (SCO)

Pantani di Vendicari, 6.VII.1997.

Specie tropicale e subtropicale migrante, presente nelle zone costiere molto calde e nei fragmiteti.

Larva polifaga su piante basse, piante ornamentali, colture ortive, nonché *Allium*, *Carthamus*, *Cynara*, *Gossypium*, *Linum*, *Medicago*, *Nicotiana*, *Soja*, *Solanum*, *Zea*, ecc.

In Italia è segnalata sull'Isola di Capraia, nel Lazio, in Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria, Sardegna. In Sicilia è abbastanza diffusa ma non frequente.

* *Thysanoplusia daubei* (Boisduval, 1840) (SCO)

Pantani di Vendicari, 23.IV.1999; 27.XI.2000.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Specie subtropicale, diffusa nella regione Palearctica, India, Seycelles, territori del Pacifico; in Europa si incontra in aree arbustive xerotermitiche e in regioni con boschi radi, nella macchia mediterranea, in habitat costieri, come migrante è presente anche a quote elevate. Larva su *Brassica*, *Chondrilla*, *Cichorium*, *Daucus carota*, *Mentha silvatica*, *Pluchea dioscoridis*, *Sonchus maritimus*.

E' segnalata in Liguria, Toscana, Lazio, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna.

In Sicilia è nota per Palermo (Riggio, 1884); Zappulla (ME), VIII (Mariani, 1939); Reitano (ME), 400 m s.l.m., IX.1938 (Schwingenschuss, 1942); Pantano Longarini (SR) 28.IX.1995 (Bella *et al.*, 1999); Etna: Linguaglossa (CT) 30.XI.1994; Peloritani: Contrada Ferrera (ME) 21.VIII.1996; Regione Iblea: fiume Anapo (SR) 13.III, 28.XI.1997 (Russo *et al.*, 2001).

* *Ctenoplusia accentifera* (Lefèbvre, 1827) (AFM)

Pantani di Vendicari, 11.V, 8.VI.1997; 21.VI.1998.

Specie di savane e aree boscate, ampiamente diffusa nell'Africa subsahariana; in Europa è presente in biotopi di pianura molto caldi e aridi, aree collinari con macchia mediterranea, anche lungo le coste. La larva vive su piante aromatiche quali *Apium graveolens*, *Mentha*, *Ocimum basilicum*, nonché su *Acanthus*, *Cichorium*, *Coleus rehnelianus*.

In Italia è citata per Piemonte (da confermare), Liguria, Emilia, Toscana, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna. In Sicilia è diffusa e frequente.

Chrysodeixis chalcites (Esper, 1789) (MED)

Pantani di Vendicari, 1.VIII, 7.IX.1997; 29.IX, 24.X.1998; 20.VII.1999; 17.VII.2001.

Vendicari, 30.VI, 11-25.VII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

La geonomia di questa specie non è ancora definita con certezza a causa dell'esistenza di un complesso di entità strettamente affini; la specie per il momento risulta confermata per il Bacino del Mediterraneo, l'Africa N ed il Medio Oriente, migrante in Europa N (Sciarretta & Zilli, 2000).

Segnalata in tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è diffusa ovunque, frequente.

Macdunnoughia confusa (Stephens, 1850) (ASE)

Pantani di Vendicari, 4.XI.1997.

Segnalata in tutta l'Italia continentale. In Sicilia è abbastanza diffusa, poco frequente.

Autographa gamma (Linnaeus, 1758) (PAL)

Pantani di Vendicari, 7.IX.1997; 24.VIII.1998; 17.VII.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Emmelia trabealis (Scopoli 1763) (PAL)

Pantani di Vendicari, 21.VI.1998; 20.VII, 13.VIII.1999.

Citata per il Pantano Longarini (Bella & Fibiger, 2009).

Segnalata in tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente.

Acontia lucida (Hufnagel, 1766) (PAL)

Pantani di Vendicari, 6.VII.1997; 21.VI, 24.VIII.1998; 11.X.1999; 25.III, 20.V, 17.VII.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Segnalata in tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è diffusa ovunque, frequente.

* *Pseudozarba bipartita* (Herrich-Schäffer, 1850) (MES)

(segnalata in Africa orientale: Sudan, Somalia, Etiopia)

Pantani di Vendicari, 1.VIII, 7.IX, 5.X.1997; 27.VII, 24.VIII.1998; 20.VII, 13.VIII, 10.IX.1999; 22.VIII, 23.IX.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Specie di biotopi xerotermici e rocciosi. I primi stadi sono sconosciuti.

Il suo areale, discontinuo, comprende Spagna sudorientale, Baleari, Francia meridionale (Var), Bulgaria, Grecia, Creta, Italia centromeridionale, Corsica, Sardegna, Sicilia, Malta, Tunisia, Cipro, Turchia (Antalya), Israele, Sudan, Somalia, Etiopia (Sagan-Omo: Gondaraba).

Descritta su esemplari di Sardegna e Sicilia, in Italia è presente in aree costiere di Marche, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna. In Sicilia è diffusa soprattutto nelle aree costiere, giungendo a quasi 1400 m di quota, abbastanza frequente.

Odice suava Pantani di Vendicari, 8.VI.1997 (1f).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Segnalata in tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è diffusa, reperibile soprattutto in aree collinari e montane, poco frequente.

* *Eublemma cochylioides* (Guenée, 1852) (SCO)

Pantani di Vendicari, 29.X.2000 (1f) (Parenzan *et al.*, 2002; Parenzan *et al.*, 2006).

Specie caratteristica di biotopi costieri molto caldi e aridi. Larva su Asteraceae, *Lactuca sativa*, *Prenanthes spinosa*, *Vigna sinensis*.

Specie tropicale, in Europa è segnalata in poche località di Portogallo (Algarve: Fonte de Apra, Quinta da Rocha), Spagna (Cadiz: San Fernando; Castellon: coste; Guadalajara: Trillo; Murcia: Librilla, Totana, Alhama de Murcia; Pontevedra: La Guardia, Elche, Los Ramos, Sierra Espuña, El Rocio, Cabo de Gata), Francia (Bouches-du-Rhone: Aeles), Grecia (Pyrgos: Olympia; Isola di Rodi), Creta, Malta, Sicilia.

Unica cattura in Italia. E' stata segnalata per errore come *Eublemma pannonica* (Freyer, 1840) (Parenzan *et al.*, 2002).

Eublemma ostrina (Hübner, 1808) (CEM)

(+ Isole Canarie, Azzorre, Madeira)

Pantani di Vendicari, 8.VII (f. *straminea* Rbl.), 1.VIII.1997; 29.IV, 24.V.1998; 27.XI.2000; 25.III, 29.IV, 17.VII, 21.X.2001.

Vendicari, 26-30.VII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Tutte le regioni (tranne Valle d'Aosta e Molise), isole comprese. In Sicilia è ampiamente diffusa e frequente.

Eublemma parva (Hübner, 1808) (SCO)

Pantani di Vendicari, 8.VI, 6.VII, 1.VIII, 7.IX, 5.X, 4.XI.1997; 29.IV, 24.V, 21.VI, 27.VII, 24.VIII, 29.IX, 24.X.1998; 23.IV, 15.V, 21.VI, 20.VII, 11.X.1999; 29.X, 27.XI.2000; 20.V, 24.VI, 22.VIII, 23.IX, 21.X.2001.

Vendicari, 22-30.VII, 6-10.VIII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Diffusa ovunque, frequente, in tutte le regioni, isole comprese.

* *Araeopteron ecphaea* Hampson, 1914 (AFM)

Pantani di Vendicari, 7.IX.1997 (1m, 1f), 5.X.1997 (1f); 21.VIII.2001 (1m) (Parenzan *et al.*, 2006a).

Specie diffusa nell'Africa subsahariana, nell'area mediterranea è presente in Marocco, Egitto, Turchia. Negli ultimi anni è stata rinvenuta in varie località dell'Europa mediterranea: Spagna (Barcelona: Lloret de Mar; Cadiz: Almoreima), Baleari (Mallorca: S'Albufera), Grecia (Igumenitsa, Plataria-Faskomilia, Isola Lefkada: Nidri), Creta (Chania), Malta, Corsica.

Tipica delle savane e aree boscate africane, in Europa è stata rinvenuta in aree umide costiere, in biotopi retrodunali ed in una radura di lecceta a *Quercus ilex*, *Pistacia lentiscus* e altri arbusti mediterranei in prossimità di un sentiero ai cui margini vegetano *Daphne gnidium*, *Teucrium polium*, *Helichrysum italicum* e altre specie vegetali più tipiche di suoli sabbiosi e aridi. I primi stadi non sono noti.

In Italia è stata segnalata in Toscana: Riserva Naturale del Lago di Burano (GR), 25 m s.l.m., 20.X.2001 (Scalercio *et al.*, 2003); Calabria: Scuotrapiti, Maierato (VV), Oasi di Protezione WWF Lago Angitola, 44 m s.l.m., 30.V, 4.IX.2001, 19 e 26.VIII.2002; Brancaleone (RC): foce Fiumara Bruzzano 5 m s.l.m., 27.VIII.2001 (Scalercio *et al.*, 2003); Lago Angitola (VV): fosso Scuotrapiti 30.V, 4.IX.2001, 19 e 26.VIII.2002 (Scalercio & Infusino, 2003).

In Sicilia, questa specie è stata recentemente rinvenuta anche nell'area umida di Agnone Bagni, Carlentini (SR), m 5 s.l.m., 14.IX.2002 (Bella & Fibiger, 2009).

* *Metachrostis velox* (Hübner, 1813) (MED)

(+ Portogallo, piane atlantiche del Marocco, Isole Canarie, Iran)

Pantani di Vendicari, 27.VII.1998; 11.X.1999.

Citata per il Pantano Longarini (Bella & Fibiger, 2009).

Specie tipica mediterranea, eliofila, frequenta luoghi assolati e aridi del litorale, leccete, macchie di *Quercus pubescens*, garighe, fino a 1200/1500 m di quota. Larva su piante basse, *Andropogon sorghum*, *Asparagus*, *Brassica oleracea*, *Urginea maritima*.

Italia: tutte le regioni (tranne Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, e Molise), isole

comprese.

In Sicilia è diffusa dal piano a 1500 m di quota, poco frequente.

* *Metachrostis velocior* (Staudinger, 1892) (MED)

Pantani di Vendicari, 5.X.1997.

Diffusa in prevalenza nel Mediterraneo meridionale ed orientale, essendo nota di Marocco, Algeria, Tunisia, Egitto, Cipro, Turchia, Libano, Israele, Siria, Giordania, Bulgaria, Grecia, Isola Cos, Creta, Italia meridionale (Basilicata, Calabria), Sicilia, Malta, Gozo.

È specie molto termofila, di regioni di pianura. I primi stadi sono ignoti.

Per l'Italia sono note due sole catture, una in Basilicata: Oasi WWF San Giuliano (MT), Fosso Bradano 28.VI.1993 (1m) (Parenzan & Scalercio, 1996), ed una in Calabria: Staletti (CZ), Copanello (CZ), 90 m s.l.m., 19.IV.1995 (1 es.) (Parenzan *et al.*, 2006b).

In Sicilia, luogo tipico, è riportata per: Milicia Soprana (PA), 5.VIII.1978, 20.VIII.1979 (Grillo & Parenzan, 1996); Santo Stefano Quisquina (AG): Pizzo dell'Apa, 950 m s.l.m., 30.VI.1995 (Ippolito & Parenzan, 1998); Etna: Contrada Cerza (CT), 15.XII.1997, Linguaglossa (CT), 7.IX.1996; Peloritani: Contrada Ferrera (ME), 7.VII.1995; Regione Iblea: fiume Anapo (SR), 15.VI, 26.VII, 15.IX.1996, fiume Cassibile (SR), 5.VI.1992; Siculiana (AG) 5.VII.1996 (Russo *et al.*, 2001).

* *Xanthodes albago* (Fabricius, 1794) (SCO)

Pantani di Vendicari, 18-27.VI.1994 (leg. Sabella); 21.VI.1998; 22.VIII.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Presente in zone calde e asciutte di pianura con vegetazione marittima, garighe e pseudosteppe mediterranee, fino a 500 m di quota. Larva su *Abutilon*, *Hibiscus*, *Lavatera olbia*, *Malva moschata*.

Diffusa in tutta l'Europa meridionale, in Italia è segnalata in Piemonte, Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Calabria e Sardegna.

In Sicilia è abbastanza diffusa, frequente.

Cucullia chamomillae (Denis & Schiffermüller, 1775) (CEM)

(+ Isole Canarie, Madeira)

Pantani di Vendicari, 29.X.2000.

Italia: tutte le regioni (tranne Friuli, Umbria e Molise), isole comprese. In Sicilia è abbastanza diffusa e frequente.

Calophasia platyptera (Esper, 1788) (MES)

(+ Portogallo, piane atlantiche del Marocco, Isole Canarie)

Pantani di Vendicari, 6.VII.1997; 15.V.1999.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Segnalata in tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è diffusa ovunque, frequente.

* *Omphalophana serrata* (Treitschke, 1835) (MEW)

(+ Portogallo, piane atlantiche del Marocco)

Pantani di Vendicari, 11.V.1997; 29.IV.1998; 23.IV.1999.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Presente in praterie secche e calde, aree cespugliate, di pianura e media altezza. Larva su piante basse, *Linaria*, *Scabiosa*.

Presente in Sardegna: Aritzo (NU), V, (Turati, 1913); Sassari: Ottava da fine V a metà VI.1961/63 (Prota, 1973a); Tempio Pausania: Cusseddu (SS) 462 m s.l.m., da fine IV a fine V (Prota, 1973b); Soleminis 220 m s.l.m., San Giovanni di Sinis (OR) (Tharros) 0-20 m s.l.m., da metà IV a inizio VI.1982/86 (Siegel, 1989). È citata una cattura per la Basilicata: Vulture, laghi di Monticchio (PZ) (Berio, 1985).

In Sicilia è molto diffusa ma non frequente.

* *Metopoceras omar* (Oberthür, 1887) (SAS)

(+ Italia meridionale, Sicilia)

Pantani di Vendicari, 24.V.1998; 23.IV.1999.

Specie deserticola presente in diversi biotopi aridi, semi-desertici, sassosi, salini o calcarei, pareti e scarpate rocciose, zone costiere, è ampiamente diffusa nella fascia desertica e semidesertica dal Marocco all'Egitto e dalla penisola Araba all'Afghanistan. In Europa è nota solo per poche catture in Italia meridionale (Puglia, Basilicata, Calabria) e Sicilia. La larva vive su *Plantago albicans* e piante basse.

Puglia: un esemplare della collezione Costa presso il Museo Zoologico dell'Università di Napoli, preso a Lecce (Turati, 1911); Basilicata: Policoro (MT), Bosco Pantano 24.IV.1977 (Parenzan, 1979); Calabria: foce torrente Coserie (CS) (Rossano) 8.V.1981 (1m) (Parenzan, 1984); Calopezzati (CS), Fiumara del Trionto, 90 m s.l.m., da inizio IV a inizio V.1999/2000 (Scalercio & Infusino, 2006); Staletti (CZ), Azienda Santa Maria del Mare Vetere, 176-185 m s.l.m., 1998-1999 (Scalercio *et al.*, 2007).

In Sicilia è diffusa ma non frequente: Finale (PA) V.1890 (sub *maritima* F.-T.) (Failla-Tedaldi, 1890); Taormina (ME) (in coll. E. Ragusa) (Turati, 1911); Zappulla (ME), IV-V (Mariani, 1939); Zappulla (ME), Madonie: Castelbuono (PA), Babaurra (CL) (Berio, 1985); Messina (coll. L. Failla-Tedaldi) (Berio, 1990); Valle Acate (RG)

50 m s.l.m., 1.V.1987 (Fibiger, 1992); Regione Iblea: fiume Anapo (SR) 18.V.1996 (Russo *et al.*, 2001); Cava Randello (RG) IV.2001 (Bella *et al.*, 2001); Monti Peloritani: Monte Kalfa (ME) 790 m s.l.m., 7.V.1993 (1f), 1.V.1997 (1f); Foce Fiume San Leonardo: Corridore del Pero (CT) 11.IV.1999 (1f) (Cernigliaro *et al.*, 2003).

Diloba caeruleocephala (Linnaeus, 1758) (EUR)

(+ Turchia, Libano, Israele, Siria, Caucaso, Armenia, Iran)

Pantani di Vendicari, 27.XII.1997; 28.XII.1998.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Italia: tutte le regioni continentali. In Sicilia è diffusa e frequente.

* *Synthymia fixa* (Fabricius, 1787) (MEW)

(+ piane atlantiche del Marocco)

Pantani di Vendicari, 29.IV.1998.

Termofila, vola di giorno in boschetti e garighe di collina, in radure con macchie di *Quercus pubescens*, su prati semiaridi, in vigneti abbandonati, fino a 2000 m di quota. Larva su *Psoralea bituminosa*.

Segnalata in Piemonte, Liguria, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna, localizzata e rara al centro-nord, diffusa e frequente nelle regioni meridionali e nelle isole. In Sicilia è diffusa ovunque, frequente.

* *Schinia scutosa* (Denis & Schiffermüller, 1775) (PAL)

Pantani di Vendicari, 27.VII.1998 (Parenzan *et al.*, 2006).

Specie steppica orientale, migrante in Europa centrale, in biotopi steppici e lungo le coste in biotopi caldi e aridi fino a 1800 m di quota, vola di giorno. Larva su *Artemisia*, *Chenopodium*, *Sarothamnus*, *Suaeda*.

Per l'Italia sono segnalate catture isolate in Alto Adige: Meran, Vilpian, fino 900 m s.l.m., (Hinterwaldner, 1867); dintorni di Bolzano 1867 (Mann, 1867); Bozen, Terlan 1899/1906, 1921, 1924, in individui isolati (Dannehl, 1925-1929); Leifers (BZ), 250 m s.l.m., 10.VII.1953 (Forster & Wohlfahrt, 1963-1970); Veneto: Malcesine (VR) 300 m s.l.m., metà VII.1960 (1m) (Wolfsberger, 1966); Garda (VR) fine VII.1969 (1m) (Wolfsberger, 1974); Romagna: Lido di Classe (RA), 1.IX.2002 (1f) (Bertaccini, 2008); Puglia: Gravina di Laterza, 300 m s.l.m., 24.VII (1m) (Parenzan, 1979); Calabria: Calopezzati (CS), Fiumara del Trionto (CS), 90 m s.l.m., 11.IV.2000 (1 es.) (Scalercio & Infusino, 2006). Inoltre si hanno antiche citazioni per Piemonte, Trentino e Venezia Giulia.

Per la Sicilia è nota questa sola cattura.

Heliothis peltigera (Denis & Schiffermüller, 1775) (SCO)

Pantani di Vendicari, 8.VI.1997; 21.VI.1998; 25.III, 20.V, 24.VI, 17.VII.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

E' segnalata in tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è diffusa ovunque, frequente.

Helicoverpa armigera (Hübner, 1808) (COS)

Pantani di Vendicari, 8.VI, 7.IX, 5.X.1997; 29.IV, 21.VI.1998; 13.VIII.1999, 29.X.2000; 25.III, 17.VII.2001.

Vendicari, 12-14.VII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Tutte le regioni, isole comprese; diffusa ovunque, frequente.

* *Condica viscosa* (Freyer, 1831) (= *europaea* Parenzan, 1980) (MES)

(+ Isole Canarie)

Pantani di Vendicari, 27.XI.2000; 22.VIII.2001.

Vendicari, 11-15.VIII.1994 (1m) (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Elemento eremico di aree desertiche o semidesertiche con scarse erbe e cespugli, steppe aperte aride rocciose, aree umide costiere. Larva su *Inula viscosa* e *Pluchea dioscorides*.

E' stata rinvenuta in Puglia: Serra degli Angeli (LE) (Porto Cesareo) 10-20.VIII.1989; Gravina di Riggio (TA) 19.IX.1991 (1m) (sub *europaea* Par.) (Parenzan & Porcelli, 1993); Basilicata: Oasi WWF San Giuliano (MT), Ponte Cagnolino 6-10.X.1992 (1m) (Parenzan & Porcelli, 2007); Calabria: Rossano lido 28.VII.1980 (sub *europaea*) (Parenzan, 1981); Lago Angitola (VV), fosso Scuotrapiti 9.VIII.2001 (1 es.) (Scalercio & Infusino, 2003); Calopezzati (CS), Fiumara del Trionto, 90 m s.l.m., da metà VI a fine XI.1999/2000 (Scalercio & Infusino, 2006).

In Sicilia solo catture isolate: è descritta *Mythimna viscosa* su esemplari di Sicilia (Freyer, 1831-1833); Casteldaccia (PA), X (Mariani, 1939); Etna: Santa Maria La Stella (CT) 28.IX.1994 (Russo *et al.*, 2001).

Spodoptera exigua (Hübner, 1808) (COS)

Pantani di Vendicari, 8.VI, 5.X, 4-28.XI, 27.XII.1997; 27.VII, 24.VIII, 29.IX, 24.X.1998; 15.V, 13.VIII, 11.X.1999; 29.X, 27.XI.2000; 24.VI, 22.VIII, 23.IX, 21.X.2001.

Vendicari, 18-27.VI.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Segnalata in tutta Italia, isole comprese, diffusa ovunque, molto frequente.

* *Spodoptera cilium* Guenée, 1852 (SCO)

Pantani di Vendicari, 4-28.XI.1997; 27.XI.2000.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Specie paleotropicale molto vagile, si rinviene nelle aree più calde dell'Europa meridionale. Larva su *Axonopus*, *Capsicum annuum*, *Cynodon dactylon*, *Digitaria didactyla*, *Fragaria vesca*, cereali, graminacee, dannosa ai tappeti erbosi dei campi da gioco.

Sono riportate catture isolate in Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna.

Rinvenuta in Sicilia solo dopo il 1990, è citata per Ficuzza (PA) 20.XI.1990; Palermo (città) 18.VIII.1994 (Grillo & Parenzan, 1995); Pantano Longarini (SR) 10.XI.1996 (Bella *et al.*, 1999); Etna: Catania 30.VIII.1991, Contrada Cerza (CT) 14.IX-17.XI.1991/2001, Linguaglossa (CT) 3.X.1995, Milo (CT) 7.XI.1992; Trapani: Saline di Paceco 8.XI.1999; Mazara del Vallo (TP) 1996; Regione Iblea: Fiume Anapo 24.VIII.1998 (Russo *et al.*, 2001); Palermo: Capo Gallo 20.XI.1990 (Zilli *et al.*, 2001).

* *Spodoptera littoralis* (Boisduval, 1833) (AFM)

Pantani di Vendicari, 11.V, 6.VII, 1.VIII, 7.IX, 5.X, 28.XI, 27.XII.1997; 21.VI, 27.VII, 24.VIII, 29.IX.1998; 20.VII, 11.X.1999; 29.X, 27.XI, 28.XII.2000; 28.I, 25.III, 20.V, 24.VI, 17.VII, 22.VIII, 21.X.2001.

Vendicari, 1-5.VII, 24.VIII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Specie subtropicale di savane e aree boscate, ampiamente diffusa nell'Africa subsahariana, soprattutto in foreste pluviali. Rinvenuta in Italia per la prima volta nel 1954 a Genova, da larve su caschi di banane provenienti dalle Canarie (Jannone, 1966); si è diffusa rapidamente, dapprima nelle colture protette, in seguito infestante anche in pieno campo. Larva estremamente polifaga.

In Italia è segnalata in Lombardia, Liguria, Toscana, Lazio, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna.

In Sicilia è diffusa e frequente, infestante nelle colture protette.

* *Platyperigea germainii* (Duponchel, 1835) (MEW)

(+ Portogallo, piane atlantiche del Marocco)

Pantani di Vendicari, 5.X.1997; 24.X.1998; 21.X.2001.

Non si hanno dati sulla sua biologia.

Rinvenuta in Toscana: Ansedonia (GR), 5 m s.l.m., 5.X.2002 (Grassi *et al.*, 2007);

Puglia: Bari, Campus 15-30.IX.1980; Valenzano (BA) 15.IX.1984; Polignano a Mare (BA), 24 m s.l.m., 29.IX, 3.X.1979; Gravina di Massafra (TA) 12.X.1971; Gravina di Laterza (TA) 25.IX.1976, 29.IX.1982; Putignano (BA), Bosco Petruzzi 25.IX.1984 (Parenzan, 1984); Grottaglie (TA), Gravina di Riggio (Parenzan, 1995); Sardegna: Sardegna (Staudinger & Rebel, 1901); Cagliari VI.1936 (Hartig & Amsel, 1952); Oristano, Uras 14-18.X.1934; Gadoni (NU) 14.X.1935 (Bytinski-Salz, 1934); Soleminis (CA) 220 m s.l.m., San Giovanni di Sinis (Tharros) (OR) 0-20 m s.l.m., da fine VIII a metà X.1983/85 individui isolati (Siegel, 1989).

In Sicilia è nota per: Palermo, estate e autunno 1872 (von Kalchberg, 1873; Minà-Palumbo & Failla-Tedaldi, 1887-1889); Palermo Malaspina, Palermo, X (Mariani, 1939); Nebrodi: Mistretta (ME) 1000 m s.l.m., 15-29.IX.1938 (Schwingenschuss, 1942); Santo Stefano Quisquina (AG): Pizzo dell'Apa 950 m s.l.m., 23.VIII.1995 (Ippolito & Parenzan, 1998); Etna: Santa Maria La Stella (CT) 9.X.1992, 28.IX.1994 (Russo *et al.*, 2001); Babaurra (CL) 1950-1951 (Flamigni & Bastia, 2003).

Paradrina flavirena (Guenée, 1852) (MED)

(+ Portogallo, piane atlantiche del Marocco, Caucaso, Iran)

Pantani di Vendicari, 25.III.2001.

Segnalata in tutta Italia (tranne Venezia Giulia e Molise), isole comprese. In Sicilia è abbastanza diffusa ma non frequente.

Paradrina clavipalpis (Scopoli, 1763) (PAL)

Pantani di Vendicari, 11.V.1997.

Citata per il Pantano Longarini (Bella & Fibiger, 2009).

Italia: tutte le regioni, isole comprese; diffusa e frequente ovunque.

Hoplodrina superstes (Ochsenheimer, 1816) (EUS)

(+ Turchia, Armenia, Caucaso, Transcaucasia, Iran)

Pantani di Vendicari, 11.V.1997.

Segnalata in tutta l'Italia continentale (tranne Friuli, Venezia Giulia, Umbria, Puglia). In Sicilia è nota per diverse località, poco frequente.

Hoplodrina ambigua (Denis & Schiffermüller, 1775) (CEM)

Pantani di Vendicari, 11.V.1997; 29.IV.1998; 15.V.1999.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Italia: tutte le regioni, isole comprese, è diffusa ovunque, frequente.

Athetis hospes (Freyer, 1831) (EUS)

(+ Turchia N e W, Iran)

Pantani di Vendicari, 11.V, 1.VIII, 7.IX.1997; 29.IV, 21.VI, 27.VII, 24.VIII.1998; 15.V.1999, 29.X.2000; 29.IV, 20.V, 17.VII, 22.VIII.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Presente in tutte le regioni d'Italia (tranne Valle d'Aosta), isole comprese. In Sicilia, luogo tipico, è diffusa e frequente.

Actinotia hyperici (Denis & Schiffermüller, 1775) (TUE)

Vendicari, 18-27.VI, 24.VIII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Italia: tutte le regioni, isole comprese. In Sicilia è diffusa ovunque, frequente.

Eremobia ochroleuca (Denis & Schiffermüller, 1775) (EUR)

(+ Turchia, Transcaucasia, Iran)

Vendicari, 2-4.VIII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Italia: tutte le regioni (tranne Valle d'Aosta, Lombardia, Friuli, Venezia Giulia). In Sicilia è segnalata in diverse località, poco frequente.

* *Rhizedra lutosa* (Hübner, 1803) (ASE (OLA))

(introdotta in America settentrionale)

Pantani di Vendicari, 28.XI.1997; 21.XI, 28.XII.1998.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Tipica di ambienti umidi di bassa quota, stazioni paludicole, presso acque correnti o stagnanti, canneti lungo le sponde dei laghi, fino a 900 m di quota. Larva su *Arundo donax*, *Phragmites australis* e *Phragmites communis*.

Segnalata in tutta l'Italia continentale (tranne Friuli, Liguria, Umbria, Calabria) e Sardegna, sempre molto localizzata e rara.

In Sicilia era nota solo per il Pantano Longarini (SR) 28.XI.1995 (Bella *et al.*, 1999).

* *Nonagria typhae* (Thunberg, 1784) (CEM)

Pantani di Vendicari, 8.VI.1997 (f. *fraterna* Tr.); 21.VI, 27.VII.1998 (f. *fraterna* Tr.); 23.IX.2001.

Specie igrofila, tipica della vegetazione litorale, di laghi, fiumi, valli di fiumi, paludi

e acquitrini, fossati e parchi, laghi artificiali. Larva su *Arundo*, *Carex*, *Phragmites*, *Scirpus* e *Typha*.

Italia: segnalata in quasi tutte le regioni (assente in Valle d'Aosta, Trentino, Friuli, Venezia Giulia, Umbria, Molise, Campania), Sardegna.

In Sicilia era nota solo per Caccamo (PA): fiume San Leonardo, 30.VII.1983 (Parenzan, 1984).

* *Archanara neurica* (Hübner, 1808) (EUR)

(+ Marocco: riserva forestale dell'Oued Cherrat)

Pantani di Vendicari, 24.V.1998.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Specie igrofila, paludicola, di canneti in acque stagnanti, prediligendo le zone più secche della vegetazione litorale, talvolta anche in biotopi collinari e montani. Larva su *Juncus*, *Phalaris*, *Phragmites*.

In Italia è riportata di poche stazioni in Alto Adige, Friuli, Venezia Giulia, Emilia, Romagna, Toscana, Lazio e Calabria.

In Sicilia era nota solo per il Pantano Longarini (SR) 4.VI.1995 (Bella *et al.*, 1999).

* *Denticullus pygmina* (Haworth, 1809) (PAW)

Pantani di Vendicari, 29.IX, 24.X.1998.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Si incontra in biotopi umidi, tipica di paludi, acquitrini e torbiere, coste di laghi, valli di fiumi, anche in prati aperti e parchi, raggiunge i 1400 m di altitudine. Larva su *Carex*, *Festuca*, *Glyceria*, *Juncus*, *Poa*, *Typha*.

Presente in tutta Italia (tranne Valle d'Aosta, Liguria, Umbria, Abruzzo, Molise, Campania), isole comprese.

In Sicilia è nota di Madonie (PA), IX (sub *fulva* Hb.) (Minà-Palumbo & Failla-Tedaldi, 1887-1889); Ficuzza (PA); Etna: Monti Rossi (CT) (Turati, 1919); Nebrodi: Mistretta (ME), 1000 m s.l.m., 15-29.IX.1938 (sub *fulva*) (Schwingenschuss, 1942); Partinico (PA), Messina, Zappulla (ME), VII, IX-X (Mariani, 1939); Pantano Longarini (SR) 28.XI.1995 (Bella *et al.*, 1999).

* *Capsula sparganii* (Esper, 1790) (ASE)

Vendicari, 18-27.VI.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Specie igrofila tipica dei canneti di aree paludose e stagnanti, lungo i bordi di laghi e di fossati, fino a 600 m di quota. Larva su *Carex*, *Iris pseudacorus*, *Phragmites*, *Sparganium* e *Typha*.

In Italia segnalata in poche località di Piemonte, Lombardia, Alto Adige, Veneto, Friuli, Venezia Giulia, Romagna, Toscana, Lazio, Abruzzo, Puglia, Calabria, Sardegna.

In Sicilia era nota solo per Giacalone (PA), 23.VII.1974 (Grillo & Parenzan, 1995).

Mesapamea secalella Remm, 1983 (EUR)

(+ Turchia NE, Caucaso)

Vendicari, 18-27.VI.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Segnalata in tutta Italia (tranne Umbria e Marche), isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente.

* *Sesamia cretica* Lederer, 1857 (AIM)

(+ Isole Canarie)

Pantani di Vendicari, 10.IX.2000; 29.IV.2001 (1m).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

È una specie subtropicale presente in regioni a clima caldo e moderatamente umido di pianura e collina. Larva polifaga, dannosa al mais, ai cereali e alla canna da zucchero.

In Italia riportata per Trentino, Veneto, Friuli, Venezia Giulia, Emilia, Romagna, tutte le regioni centrali e meridionali, Sardegna, talvolta infestante. Antiche citazioni per il Piemonte e la Lombardia vanno confermate.

In Sicilia era nota solo per Pantano Longarini (SR) 15.IX.1996 (1f) (Bella *et al.*, 1999); Eolie, Isola di Stromboli: Scari 24-25.VI.1998 (Dapporto & Lo Cascio, 2001).

Sesamia nonagrioides (Lefèbvre, 1827) (AIM)

(+ Isole Canarie, Madeira, Azzorre)

Pantani di Vendicari, 11.V, 1.VIII, 7.IX, 5.X, 4.XI.1997; 29.IV, 24.V, 21.VI, 27.VII, 24.VIII, 29.IX, 24.X.1998; 23.IV, 15.V, 13.VIII, 11.X.1999; 29.X.2000; 22.VIII, 23.IX, 21.X.2001.

Vendicari, 4-8.VII, 11-15.VIII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella & Fibiger, 2009).

Per l'Italia settentrionale si hanno segnalazioni antiche o generiche per Veneto, Liguria, Emilia, Romagna, da confermare. Diffusa e frequente in tutte le regioni dell'Italia centrale e meridionale, Sardegna, spesso infestante.

In Sicilia è nota per Palermo (luogo tipico) (Lefebvre, 1827) e numerose altre località, dannosa a frumento, sorgo, riso, mais, ecc.

Hadula trifolii (Hufnagel, 1766) (OLA)

Pantani di Vendicari, 6.VII, 5.X.1997; 21.VI, 27.VII.1998; 21.X.2001.

Vendicari, 18-27.VI.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella & Fibiger, 2009).

Segnalata in tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è diffusa ovunque, frequente.

* *Cardezia affinis* Rothschild, 1913 (SAS)

(+ Spagna, Italia C, Sardegna, Sicilia, Cipro, Isole Canarie)

Pantani di Vendicari, 8.VI, 6.VII, 1.VIII, 7.IX, 5.X.1997; 24.V, 21.VI, 27.VII, 24.VIII, 29.IX, 24.X.1998; 23.IV, 15.V, 21.VI, 20.VII, 13.VIII, 10.IX, 11.X.1999; 28.I, 25.III, 29.IV, 24.VI, 17.VII, 22.VIII, 23.IX, 21.X.2001.

Torre Vendicari: Pantano Roveto 24-25.III.1989 (Zilli, 1990).

Vendicari, 18.VI-24.VIII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998)

Citata per il Pantano Longarini (sub *sociabilis* de Grasl.) (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Specie alo-eremica, di regioni desertiche e semidesertiche o biotopi aridi con vegetazione alofila, in Spagna in un canneto di palude. La larva è monofaga su *Halocnemum strobilaceum*.

In Italia è segnalata in Toscana: Capalbio Scalo (GR), 5 m s.l.m., 1.XI.2003 (1m) (Grassi *et al.*, 2007); Sardegna: dintorni di Cagliari 16.VII.1936 (sub *sociabilis*) (Berio, 1985); San Giovanni di Sinis (OR) 25.IV, 4-5 e 26.IX.1985 (sub *sociabilis*) (Berio, 1986); San Giovanni di Sinis (Tharros) (OR) 0-20 m s.l.m., IV-V, da inizio a fine IX.1985/1986 (sub *sociabilis*) (Siegel, 1989); Stagno dei Colustrai (CA) (sub *sociabilis*) (Zilli, 1990); San Teodoro a sud di Olbia (NU), 15 m s.l.m., 20-22.V.1974 (sub *deserticola* Hmps.); Cabras (OR) 21.VII.1986; Paludi Siniscola (NU): La Caletta 30.VII.1981 (sub *sociabilis*) (Hacker, 1998).

In Sicilia nota solo per Torre Vendicari: Pantano Roveto 24-25.III.1989 (sub *sociabilis*) (Zilli, 1990); Vendicari, 18.VI-24.VIII.1994 (sub *sociabilis*) (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998); Pantano Longarini (SR) 7.V, 4.VI, 1-28.VIII, 24.IX, 29.X, 17.XII.1995, 24.IV, 18.V, 14.VIII, 15.IX.1996 (sub *sociabilis*) (Bella *et al.*, 1999); Trapani: Salina Paceco 14.IV.1999 (sub *sociabilis*) (Russo *et al.*, 2001). A Longarini e Vendicari è una delle specie più frequenti.

Lacanobia oleracea (Linnaeus, 1758) (PAL)

Pantani di Vendicari, 11.V.1997; 29.IV, 21.VI.1998.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Segnalata in tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente.

Mamestra brassicae (Linnaeus, 1758) (OLA)

(+ India)

Pantani di Vendicari, 15.V.1999.

Segnalata in tutta Italia (tranne Basilicata), isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente.

* *Sideridis rivularis* (Fabricius, 1775) (ASE)

Pantani di Vendicari, 29.IX.1998.

Mesofila, si incontra in luoghi acquitrinosi, radure e margini di boschi, campi coltivati ed incolti, prati magri aridi e caldi, raggiungendo i 1600 m di altitudine. Larva su *Agrostemma coronaria*, *Cucubalus baccifer*, *Dianthus*, *Lychnis*, *Melampyrum nemorosum*, *Melandrium album*, *Saponaria officinalis* e *Silene*.

Segnalata in tutta Italia (tranne Molise), isole comprese, frequente nelle regioni settentrionali e Toscana, rara e localizzata nelle regioni centrali e meridionali.

In Sicilia nota solo per San Guglielmo (PA), Madonie: Castelbuono (PA) (Berio, 1985); Etna: Magazzeni (CT) 27.V.1992, Milia (CT) 24.IV.1993, Santa Maria La Stella (CT) 6.VI.1991; Nebrodi: Portella Calacudera (ME) 3 e 11.VIII.1992 (Russo *et al.*, 2001).

Conisania luteago (Denis & Schiffermüller, 1775) (ASE)

Pantani di Vendicari, 23.IV.1999.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Segnalata in tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è diffusa ovunque, frequente.

* *Brithys crini* (Fabricius, 1775) (= *encausta* Hübner, 1808) (SCO)

Pantani di Vendicari, 8.VI, 6.VII, 5.X.1997; 29.IV, 27.VII, 24.VIII, 29.IX, 24.X.1998; 23.IV, 13.VIII.1999; 29.X, 27.XI.2000; 25.III, 29.IV, 21.X.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Tipica di località costiere, spiagge sabbiose e dune. Larva su Amaryllidaceae, in Italia su *Pancreatium maritimum* e *Pancreatium illyricum*, in altre regioni del suo ampio areale su *Amaryllis purpurea*, *Crinum asiaticum*, *Zephyranthes candida*, *Crocus*, *Genista*, *Hippeastrum*, *Nerine*, *Sprekelia*, *Vallota*.

Presente in località costiere di Liguria, Toscana, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sardegna.

In Sicilia, dove è molto diffusa e frequente lungo le coste, sembra predominare il fenotipo *encausta* Hb., considerato un tempo specie distinta.

Hecatera bicolorata (Hufnagel, 1766) (ASE)

Pantani di Vendicari, 25.III, 25.VIII.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Segnalata in tutta Italia. In Sicilia è diffusa ovunque, frequente. In Sardegna, dove predomina *Hecatera corsica* Rbr., è citata per un sito: Musei (CA) (Berio, 1985).

Hadena perplexa (Denis & Schiffermüller, 1775) (PAL)

Pantani di Vendicari, 29.IV.2001.

Segnalata in tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è diffusa ovunque, frequente.

Hadena silenes (Hübner, 1822) (TUE)

Pantani di Vendicari, 24.IV.1998; 23.IV.1999; 25.III.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Sono segnalate catture isolate in Piemonte, Toscana, Umbria, Marche, più diffusa e frequente in Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria. In Sicilia è diffusa e frequente.

* *Mythimna straminea* (Treitschke, 1825) (SIE)

(+ Marocco: Moyen Atlas, Ain Leuh)

Pantani di Vendicari, 29.IV.1998.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Igrofila, caratteristica di canneti in aree umide litoranee e in prossimità di laghetti e corsi d'acqua interni, biotopi paludosi con giunchi e graminacee. La larva vive su *Arundo phragmites*, *Carex*, *Festuca*, *Phalaris*, *Phragmites*, *Typha*.

Segnalata in tutta Italia, isole comprese, sempre rara e localizzata.

In Sicilia era citata solo per Zappulla (ME) (Berio, 1985); Pantano Longarini (SR) 14.VIII.1996 (Bella *et al.*, 1999).

Mythimna vitellina (Hübner, 1808) (PAL)

Pantani di Vendicari, 11.V, 1.VIII.1997; 29.IV, 24.V, 21.VI, 27.VII.1998; 23.IV, 15.V, 20.VII, 13.VIII.1999.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Mythimna unipuncta (Haworth, 1809) (SCO)

(introdotta in Columbia e Australia)

Pantani di Vendicari, 8.VI, 4-28.XI, 27.XII.1997; 29.IV, 24.V, 21.VI.1998; 23.IV, 15.V.1999; 28.XII.2000; 28.I, 25.III, 20.V, 24.VI, 17.VII.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).
Segnalata in tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente.

Mythimna sicula (Treitschke, 1835) (MED)

(+ Turkmenistan, Iran N, + (sub *scirpi* Dup.) Cipro, Turchia, Israele)
Pantani di Vendicari, 24.VIII, 29.IX.1998; 10.IX.1999 (fenotipo *scirpi*).
Vendicari, 6-10.VII.1994 (fenotipo *sicula*) (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).
Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Mythimna scirpi, considerata a lungo buona specie, di recente è stata posta in sinonimia di *M. sicula* (Hacker *et al.*, 2002).

Segnalata in tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è molto diffusa e frequente.

* *Mythimna prominens* (Walker, 1856) (AFM)

Pantani di Vendicari, 1.VIII, 5.X.1997; 23.IV, 15.V, 31.VI, 11.X.1999; 29.IV, 17.VII, 22.VIII.2001.

Vendicari, 18-27.VI, 24.VIII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998)

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Specie tropicale-subtropicale di savane e aree boscate, ampiamente diffusa nell'Africa subsahariana, in Europa presente in aree costiere molto calde del Mediterraneo. Larva su graminacee, *Lolium multiflorum*, *Oryzopsis*.

E' segnalata in Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sardegna.

In Sicilia è molto diffusa e frequente, anche nelle Isole Eolie (Lipari, Stromboli, Vulcano).

* *Mythimna languida* (Walker, 1858) (AIM)

Pantani di Vendicari, 11.V.1997; 15.V.1999.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Specie paleotropicale presente in vari biotopi tropicali e subtropicali, aree coltivate, nelle regioni aride presente nelle oasi, in Europa meridionale predilige biotopi umidi e caldi, soprattutto costieri. La larva è segnalata su *Arundo phragmites*, *Lavathera* e come polifaga su piante basse e Poaceae.

In Italia è stata catturata per la prima volta in Alto Adige nel 1964 ed in seguito in diverse località, ma solo dopo il 1993. Dopo il 1993 è stata segnalata anche in Toscana, Arcipelago toscano, Lazio, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna.

In Sicilia è citata per: Pantano Longarini (SR) 29.X, 28.XI.1995, 15.VI.1996 (Bella *et al.*, 1999); Etna: Bosco Massa Annunziata (CT) 2.I, 3.III.1997, Contrada Cerza (CT) 27.IX, 26.X.1997, 13.III.1998, Linguaglossa (CT) 24.X.1993, 18.X, 10.XI.1995, Santa Maria La Stella (CT) 14.XI.1993, 26.V, 26.X.1994, 6.XI.1996,

7.II.1997; Peloritani: Ali Superiore, Contrada Ferrera (ME) 7.VII.1995; Trapani: Saline di Paceco 1.XII.1999 (Russo *et al.*, 2001); dintorni di Pedara (CT), 700 m s.l.m., 11.XI.1999 (Parenzan & Porcelli, 2007); Arcipelago siculo: Isola di Stromboli (Eolie) 25.VI.1998 (Rezbanyai-Reser & Hausmann, 2000).

Mythimna congrua (Hübner, 1817) (EUS)

(+ Caucaso, Transcaucasia, Azerbagian, Turkmenistan)

Pantani di Vendicari, 11.V.1997; 15.V.1999.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Segnalata in tutta Italia (tranne Valle d'Aosta, Trentino, Alto Adige), isole comprese. In Sicilia è diffusa e non rara.

Mythimna l-album (Linnaeus, 1767) (CEM)

Pantani di Vendicari, 11.V, 8.VI.1997; 21.VI, 28.XII.1998; 23.IV, 15.V.1999.

Vendicari, 18-27.VI, 12-14.VII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Segnalata in tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è diffusa ovunque, frequente.

Anapoma riparia (Boisduval, 1829) (MED)

(+ Turkmenistan)

Pantani di Vendicari, 11.V, 8.VI, 7.IX.1997; 15.V.1999.

Vendicari, 18-27.VI.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Segnalata in tutta Italia (tranne Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino, Alto Adige, Molise), isole comprese. In Sicilia è diffusa e non rara.

* *Leucania obsoleta* (Hübner, 1803) (ASE)

Pantani di Vendicari, 11.V, 8.VI.1997; 24.VIII.1998; 23.IV, 15.V.1999; 22.VIII.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Specie igrofila caratteristica dei fragmiteti, di aree umide litorali, fossati con acqua, paludi e habitat ripariali, valli di fiumi, preferendo gli ampi canneti dei laghi dei bassopiani. La larva, monofaga su *Phragmites*, è segnalata anche su *Juniperus*, *Nicotiana tabacum*, *Solanum lycopersicum*, *Typha*.

Segnalata, sempre localizzata e rara, in tutta Italia (tranne Valle d'Aosta, Trentino, Calabria), isole comprese.

In Sicilia è riportata solo per Casteldaccia (PA) (Berio, 1985); Pantano Longarini

(SR) 7.V, 28.VIII, 29.X.1995, 23.IV, 14.VIII.1996 (Bella *et al.*, 1999).

* *Leucania zaeae* (Duponchel, 1827) (CAM)

Pantani di Vendicari, 11.V, 8.VI, 5.X.1997; 29.IV, 27.VII, 29.IX.1998; 23.IV, 15.V.1999; 17.VII.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Specie xerotermofila di biotopi caldi e aridi, nelle regioni aride desertiche di Africa settentrionale e Asia centrale si trova nelle oasi e nelle aree coltivate, nelle regioni mediterranee è presente nelle aree umide salmastre costiere, nelle aree umide di pianura, in zone irrigue, coltivi e giardini. La larva è infeudata ad *Arundo donax*, *A. pliniana*, *Phragmites communis*. Le antiche segnalazioni su *Zea mays* vanno riferite a *Sesamia cretica* o *S. nonagrioides*.

E' accertata la presenza in Veneto, Venezia Giulia, Emilia, Romagna, tutte le regioni centrali e meridionali, Sardegna, sempre localizzata e rara.

In Sicilia è riportata per: Taormina (ME) 200 m s.l.m., 13.IV-19.V.1950 (Zilli, 1986); Staz. Campofranco (AG) 250 m s.l.m., 29.IV.1987; Valle Acate (RG): Ponte Dirillo (RG) 50 m s.l.m., 1.V.1987; Etna: Monte Arso 1050 m s.l.m., 2-4.V.1987 (Fibiger, 1992); Pantano Longarini (SR) 7.V, 4.VI, 1.VIII.1995 (Bella *et al.*, 1999); Regione Iblea: fiume Anapo (SR) 15.IX.1996; Siculiana (AG) 5.VII.1996 (Russo *et al.*, 2001); Cava Randello (RG) VI.2001 (Bella *et al.*, 2001).

* *Leucania palaestinae* Staudinger, 1897 (SAS)

(+ Sicilia, Grecia S, Cipro, Turkestan)

Pantani di Vendicari, 11.V, 8.VI, 7.IX, 5.X.1997; 21.VI, 27.VII, 24.VIII, 29.IX.1998; 15.V, 13.VIII.1999.

Vendicari, 13.VIII.1994 (1m) (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Specie eremica diffusa nelle oasi dalla Mauritania alla Penisola Araba, all'Iran e al Pakistan, occasionalmente rinvenuta in aree semidesertiche e steppe aride, ma solo nei luoghi umidi con le piante alimentari, ed in aree umide costiere. La larva è infeudata a *Phragmites communis*, *Arundo phragmites*, Poaceae.

In Italia presente solo in Sicilia: Pantano Longarini 4.VI, 28.VIII.1995, 18.V, 14.VIII, 15.IX.1996 (Bella *et al.*, 1999).

* *Leucania punctosa* (Treitschke, 1825) (TUM)

(+ Isole Canarie)

Vendicari, 12-14.VII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Specie steppica presente nelle regioni mediterranee xerotermitiche con vegetazione scarsa, anche sulle dune costiere, prediligendo terreni sabbiosi. Larva su piante basse e graminacee.

Per l'Italia è accertata la presenza in Veneto, Liguria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna. Antiche citazioni per il Piemonte, la Toscana e l'Isola del Giglio vanno confermate.

In Sicilia è abbastanza diffusa e frequente.

Leucania putrescens (Hübner, 1824) (MED)

(+ Inghilterra, Portogallo, piane atlantiche del Marocco)

Pantani di Vendicari, 29.IX, 24.X.1998; 21.X.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Italia: tutte le regioni (tranne Valle d'Aosta, Friuli), isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente.

* *Leucania joannisi* Boursin & Rungs, 1952 (AFM)

Pantani di Vendicari, 11.V, 6.VII, 7.IX, 28.XI, 27.XII.1997; 22.I, 20.II, 29.IV, 24.V.1998; 17.VII.2001.

Vendicari, 12-14.VII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Specie tropicale Africana presente in aree umide costiere molto calde, presso lagune, paludi costiere, foci di fiumi, canali di drenaggio. Non si conoscono i primi stadi.

Nella regione mediterranea è segnalata solo in Portogallo S, Spagna, Grecia, Italia, Corsica, Marocco NW, Israele.

E' segnalata nelle paludi costiere di Lazio: Lago di Bracciano (RM) 20.X.1971, Palo Laziale (RM) 15.VIII.1968 (Berio, 1972); Lago di Trevignano (RM), Foce Verde (LT) VI, (Racheli *et al.*, 1978); Lago di Caprolace (LT) inizio VI (Parenzan, 1977a); Focene (RM) 0 m s.l.m., 27.VIII.1986 (Zilli, 1986); tenuta presidenziale di Castelporziano (RM), Ponte della Focetta 11.IX.1996 (Zilli *et al.*, 2001); Puglia: Torre Guaceto 24.IX.1976 (Parenzan, 1977a); Gallipoli (LE) 12-14.V.1988 (Parenzan & Porcelli, 2007); Basilicata: Policoro (MT) 13.V.1977, Bradano, Santa Lucia (MT) 23.V.1977 (Parenzan, 1977a); Maratea (PZ) (Berio, 1985); Calabria: Lago Angitola (VV), fosso Scuotrapiti da fine V a metà XII.2001/02 (Scalercio & Infusino, 2003); Sardegna: Soleminis (CA) 220 m s.l.m., Torre Grande (OR) V, VI.1983, 1986 (Siegel, 1989).

In Sicilia è nota di: Pantano Longarini (SR) 7.V, 4.VI, 6.VII, 1.VIII, 29.X, 28.XI.1995, 25.III, 23.IV, 20.VII, 14.VIII, 15.IX, 9.X, 10.XI, 8.XII.1996, 12.I,

13.III.1997 (Bella *et al.*, 1999); Foce Fiume San Leonardo (CT), Corridore del Pero
28.II, 20.III, 11.IV.1998, 11.III, 11.IV.1999 (Cernigliaro *et al.*, 2003).

Leucania loreyi (Duponchel, 1827) (COS)

Pantani di Vendicari, 11.X.1999; 29.X.2000.

Tutte le regioni (tranne Venezia Giulia), isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente.

Agrochola lychnidis (Denis & Schiffermüller, 1775) (CEM)

(+ Inghilterra, piane atlantiche del Marocco)

Pantani di Vendicari, 28.XI, 27.XII.1997; 27.XI, 28.XII.2000.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Diffusa ovunque e molto frequente in tutte le regioni, isole comprese.

Spudaea ruticilla (Esper, 1791) (MEW)

(+ Portogallo, piane atlantiche del Marocco)

Pantani di Vendicari, 20.II.1998.

Tutte le regioni (tranne Friuli), isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente.

Xylena exsoleta (Linnaeus, 1758) (PAL)

Pantani di Vendicari, 28.XII.2000.

Tutte le regioni (tranne Umbria), isole comprese. In Sicilia è abbastanza diffusa, poco frequente.

Antitype chi (Linnaeus, 1758) (ASE)

Vendicari, 28.VII.1994 (1m) (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Tutte le regioni continentali (tranne Molise, Campania). In Sicilia è diffusa, poco frequente.

* *Ammopolia witzenmanni* (Standfuss, 1890) (MEW)

(+ Portogallo: Pinhão, piane atlantiche del Marocco)

Pantani di Vendicari, 27.XI.2000.

Frequenta foreste e macchie sclerofile, la macchia dunale costiera, prediligendo suoli calcarei con vegetazione rada, in regioni collinari ma anche in vicinanza di corsi d'acqua, fino a 1100 m di quota. Larva su *Arbutus unedo*, *Arctostaphylos uva-ursi*, *Phyllirea*, *Quercus*, *Salix babylonica*, *Salix caprea*.

Presente in Toscana: Argentario 20.X (Parenzan, 1976); Val di Farma, Carpineto-nord (SI), 200 m s.l.m., XI, (Dapporto *et al.*, 2005); Lazio: Circeo, Torre Paola (Forestiero & Sbordonì, 1986); tenuta presidenziale di Castelporziano (RM), Capocotta 3-24.XI.1998, 9 e 11.XI.1999, 4.X, 24.XI.2000, 17.X, 7, 14 e 23.XI.2001 (Zilli *et al.*, 2001); Molise: Campomarino, foce torrente Saccione 21.X.1996 (Sciarretta & Zilli, 2000); Puglia: Pianelle 1-20.XI, San Paolo 7.XI, Monte Camplo 13.XI, localmente comune (Parenzan, 1976); Torre Guaceto 2.XI.1978 (Parenzan, 1979); Mottola (TA), Gravina di Petruscio (Parenzan, 1989); Sardegna: Aritzo, X, (Turati, 1912); Teulada 8-11.XI.1934 (Bytinski-Salz, 1937); Gennargentu 1200 m s.l.m., 4.XI.1975 (Hartig, 1976); Tempio Pausania, Cusseddu (SS) 462 m s.l.m., fine X (1 es.) (Prota, 1973b); Soleminis (CA) 220 m s.l.m., da fine X a metà XII.1984/85, frequente (Siegel, 1989); Musei (CA), Belvì (NU), Ortuabis (NU), Rio Tiny (NU) (Berio, 1985).

In Sicilia è nota solo per la regione Iblea: fiume Manghisi (SR) 17.XI.1994 (Russo *et al.*, 2001).

Trigonophora flammea (Esper, 1785) (EUS)

(+ Marocco, Algeria, Tunisia, Inghilterra, Portogallo)

Pantani di Vendicari, 21.XI.1998.

Tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente.

Aporophyla nigra (Haworth, 1809) (EUM)

(+ Gran Bretagna, Portogallo, piane atlantiche del Marocco, Caucaso, Transcaucasia)

Pantani di Vendicari, 21.XI.1998; 27.XI.2000; 25.III.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Tutta Italia (tranne Valle d'Aosta), isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente.

* *Polymixis sublutea* (Turati, 1909) (NAW)

(+ Sicilia)

Pantani di Vendicari, 27.IX, 27.XI, 28.XII.2000.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Abita pendii cespugliati molto caldi e aridi, boschetti radi di querce, fino a 1000 m di quota. La larva vive su *Faedia cornucopia*, *Senecio*.

Specie dell'Africa nordoccidentale (Marocco, Algeria, Tunisia). In Sicilia, sola regione europea dove è presente, è diffusa e frequente.

Mniotype solieri (Boisduval, 1829) (EUS)

(+ Anatolia)

Pantani di Vendicari, 5.X, 4-28.XI, 27.XII.1997; 24.X.1998; 29.X, 28.XII.2000; 21.X.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Tutta l'Italia continentale e Sicilia, diffusa ovunque, frequente. In Sardegna è sostituita da *Mniotype spinosa* (Chrétien, 1911).

* *Euxoa aquilina* (Denis & Schiffermüller, 1775) (CAE)

(+ Marocco)

Pantani di Vendicari, 8.VI.1997.

Frequenta biotopi xerotermitici, aridi, sabbiosi, prati magri semiaridi di pianura e collina, località montane e collinari calde ed aride, fino a 2000 m di quota. La larva si rinviene su graminacee, piante officinali, cereali, fra cui *Asparagus*, *Avena*, *Beta*, *Brassica*, *Hordeum*, *Medicago sativa*, *Nicotiana tabacum*, *Pisum*, *Trifolium*, *Triticum*, *Vicia faba*, *Vitis vinifera*.

Segnalata in tutta Italia (tranne Friuli, Venezia Giulia, Emilia), isole comprese.

In Sicilia è citata solo per le Madonie (PA) estate (Minà-Palumbo & Failla-Tedaldi, 1887-1889; Mariani, 1939); Castelbuono (PA) (coll. L. Failla Tedaldi) (Berio, 1990).

Agrotis segetum (Denis & Schiffermüller, 1775) (SCO)

Pantani di Vendicari, 8.VI, 5.X, 28.XI.1997; 22.I, 29.IV.1998; 23.IV.1999; 27.XI, 28.XII.2000.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Tutta Italia, isole comprese, è diffusa ovunque, frequente.

* *Agrotis endogaea* (Boisduval, 1837) (= *arenicola* Staudinger, 1870) (MED)

(+ Isole Canarie)

Pantani di Vendicari, 5.X.1997; 24.X.1998; 11.X.1999; 29.X.2000; 21.X.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella & Fibiger, 2009).

Di questa specie si hanno poche citazioni per: Grecia (Serrai: delta Strymon presso Nea Kerdilia, luogo tipico della ssp. *graeca* Fibiger, 1980), Corsica (luogo tipico di *Agrotis arenicola* Staudinger, 1870), Tunisia (Hammamet, luogo tipico della ssp. *punica* Pinker 1980; Nabeul), Isole Canarie (Fuerteventura: La Matilla e El Hierro: Valverde (luoghi tipici della ssp. *pygmaea* Pinker). Questi limitati reperti fanno supporre una distribuzione Mediterraneo-atlantica.

La popolazione di Vendicari attualmente è in studio, perché le caratteristiche degli esemplari siciliani non collimano esattamente né con la forma tipica né con la ssp.

punica del Nord Africa.

È una specie alofila, delle zone costiere sabbiose e collinari a vegetazione rada, che vola in settembre-ottobre. Quali piante alimentari sono riportate *Genista*, *Melandrium* (Fibiger, 1990) e graminacee degli ambienti sabbiosi.

In Italia era nota solo per la Sardegna: luogo tipico di *Agrotis endogaea* (Boisduval, 1837); San Giovanni di Sinis (OR) 10 m s.l.m., 26.IX.1985 (Berio, 1986); San Teodoro (NU) (a S di Olbia) 15 m s.l.m., 20-22.IX.1974 (Hacker, 1989). Presso il British Museum è conservato un esemplare di Sicilia (Fibiger *in litt.*) (Parenzan & Porcelli, 2007).

Agrotis puta (Hübner, 1803) (CEM)

(+ Isole Canarie)

Pantani di Vendicari, 20.II, 29.IV, 29.IX.1998; 23.I, 16.III, 23.IV.1999; 28.I, 25.III, 23.IX, 21.X.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Tutta Italia (tranne Valle d'Aosta, Alto Adige), isole comprese, è diffusa ovunque, frequente.

Agrotis trux (Hübner, 1824) (PAW)

Pantani di Vendicari, 8.VI, 5.X.1997; 24.X.1998; 11.X.1999; 29.X, 27.XI.2000; 23.IV, 23.IX.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Tutta Italia (tranne Friuli), isole comprese. In Sicilia è molto diffusa e frequente.

Agrotis ipsilon (Hufnagel, 1766) (COS)

Pantani di Vendicari, 27.XII.1997; 23.I.1999; 29.X, 27.XI, 28.XII.2000.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Tutta Italia, isole comprese, è diffusa ovunque, frequente.

* *Agrotis biconica* Kollar, 1844 (SCO)

Pantani di Vendicari, 28.XI.1997; 29.IX.1998; 27.XI, 28.XII.2000; 28.I.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Specie subtropicale di biotopi aridi e semiaridi e di aree degradate, migratrice, legata all'ambiente mediterraneo, spesso vicino ai litorali, giunge fino a 1700 m di quota. La larva, radicolare, è segnalata su graminacee, *Cichorium*, *Hordeum*, *Nicotiana tabacum*, *Plantago*, *Scabiosa*, *Triticum*, *Zea mays*.

Segnalata in Trentino, Liguria, Toscana, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna. In Sicilia è poco diffusa e localmente frequente.

Axylia putris (Linnaeus, 1761) (ASE)

(+ India N, Giava)

Pantani di Vendicari, 20.V.2001.

Tutta Italia (tranne Puglia). In Sicilia è abbastanza diffusa e frequente.

Ochropleura leucogaster (Freyer, 1831) (AFM)

(+ Portogallo, piane atlantiche del Marocco, Isole Canarie, Madeira)

Pantani di Vendicari, 8.VI, 27.XII.1997; 22.I, 20.II, 24.V, 21.VI, 27.VII, 21.XI.1998; 28.I.2001.

Vendicari, 26-30.VI.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Segnalata in tutta Italia (tranne Valle d'Aosta), isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente.

Noctua pronuba (Linnaeus, 1758) (PAL (OLA))

(introdotta in America settentrionale)

Pantani di Vendicari, 7.IX, 4.XI, 27.XII.1997; 20.II, 29.IV, 24.V, 21.VI, 24.X.1998; 15.V, 11.X.1999; 21.X.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Tutta Italia, isole comprese, è diffusa ovunque, frequente.

Noctua comes (Hübner, 1813) (TEM (OLA))

(+ Isole Canarie, introdotta in America settentrionale)

Pantani di Vendicari, 21.VI, 27.VII, 7.IX, 24.X.1998.

Tutta Italia, isole comprese, è diffusa ovunque, frequente.

Noctua interjecta Hübner, 1803 (EUR)

(+ Turchia, Caucaso, Transcaucasia)

Pantani di Vendicari, 8.VI.1997; 21.VI, 24.X.1998.

Tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è abbastanza diffusa e frequente.

Noctua janthina (Denis & Schiffermüller, 1775) (PAW)

Pantani di Vendicari, 7.VII, 1.VIII, 7.IX.1997; 21.VI, 27.VII, 29.IX.1998; 24.VI.2001.

Tutta Italia, isole comprese, è diffusa e frequente.

Peridroma saucia (Hübner, 1808) (COS)

Pantani di Vendicari, 8.VI, 6.VII, 4.XI, 27.XII.1997; 22.I, 20.II, 29.IV, 24.V.1998; 25.III, 29.IV, 20.V.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Cerastis faceta (Treitschke, 1835) (MEW)

Pantani di Vendicari, 27.XII.1997; 23.I.1999; 28.XII.2000; 28.I.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009).

Presente in Liguria, Emilia, Romagna, tutte le regioni centrali e meridionali, Sardegna. In Sicilia è molto diffusa, frequente.

Fam. LYMANTRIIDAE

Lymantria dispar (Linnaeus, 1758) (PAL (OLA))

(introdotta in America settentrionale)

Pantani di Vendicari, 24.VI.2001.

Tutta Italia, isole comprese, è diffusa ovunque, frequente.

Ocneria rubea (Denis & Schiffermüller, 1775) (EUS)

(+ Marocco, Algeria, Tunisia)

Pantani di Vendicari, 23.IV.1999 ex l. su *Rubus ulmifolius*

Tutta Italia (tranne Venezia Giulia). In Sicilia è abbastanza diffusa ma poco frequente.

* *Teia gr. trigotephras* (Boisduval, 1829) (TUM)

(+ Portogallo C e S, piane atlantiche del Marocco)

Pantani di Vendicari, 7.V.1993; 28.V.1995; 24.VI.2001; insidiose cicliche infestazioni di larve su *Pistacia lentiscus*.

Ampiamente diffusa nelle regioni del Mediterraneo occidentale (Portogallo C e S, Spagna C e S, Francia S, Italia, Sicilia, Malta, Marocco, Algeria, Tunisia), nel Mediterraneo orientale è nota solo per Libano (Beirut), Turchia (Tauro), Siria, Israele (Palestina), Turkestan.

Specie xerotermofila, presente in ambienti collinari di bassa quota a spiccata xerotermita, con vegetazione di tipo mediterraneo e vola negli ambienti soleggiati popolati da Ginestra, fino a 1000 m di altitudine, il suo areale coincide con quello del Corbezzolo. La larva, che vive soprattutto su *Quercus*, *Arbutus unedo* e *Spartium junceum*, è segnalata anche su *Cistus*, *Citrus*, *Coriaria myrtifolia*, *Osyris alba*, *Pistacia*

lentiscus, Prunus, Rhamnus, Rubus fruticosus.

Presente in Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Calabria.

In Sicilia è molto diffusa e frequente.

Fam. NOLIDAE

* *Nola squalida* Staudinger, 1870 (SCO)

Pantani di Vendicari, 11.V, 6.VII.1997; 29.IV, 21.VI, 24.X.1998; 13.VIII.1999; 29.X.2000; 24.VI.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Specie termofila di biotopi umidi e palustri. La larva è segnalata su *Quercus calliprinos*, *Quercus ithaburensis* e *Tamarix*, probabilmente nutrendosi dei licheni ma anche di giovani foglie.

Segnalata in Toscana: Castiglione della Pescaia (GR), Roccamare 2-10 m s.l.m., 22-23.IX.1982 (Rezbanyai-Reser, 1997); lago di Burano (GR) 4.X.1980 (Bertaccini *et al.*, 1997); Lazio: Lago di Caprolace (LT) 30.IX.1979; Lago di Fondi (LT) 4.X.1981 (Bertaccini *et al.*, 1997); Puglia: Siponto (FG) 17-18.IX.1984 (Bertaccini *et al.*, 1997); San Cataldo (LE) 19 e 21.IX, 1 e 7.X.1994 in individui isolati (Durante & Panzera, 1998); Basilicata: Policoro (MT) 24.V.1978 (Parenzan, 1982); Sardegna: Oristano 8-11.X.1934 (Bytinski-Salz, 1937); Bari Sardo (Lanusei) (OG) (Biebinger *et al.*, 1982).

In Sicilia è citata per Rosolini (SR) VI, (Mariani, 1939); Pantano Longarini (SR) 7.V, 4.VI, 6.VII, 1.VIII, 29.X, 17.XII.1995; 23.IV, 15.VI, 20.VII, 14.VIII, 15.IX, 10.XI.1996 (Bella *et al.*, 1999).

Nola chlamilulalis (Hübner, 1813) (MED)

Pantani di Vendicari, 11.V, 8.VI, 6.VII.1997; 21.VI, 29.IX.1998, 23.IV.1999.

Segnalata in tutta Italia (tranne Valle d'Aosta, Piemonte, Emilia, Campania), isole comprese. In Sicilia è abbastanza diffusa ma poco frequente.

Bena bicolorana (Fuessly, 1775) (EUR)

(+ Cipro, Turchia, Armenia, Caucaso, Transcaucasia, Libano, Israele, Iraq, Iran)

Pantani di Vendicari, 28.XI.1997.

Tutta Italia, isole comprese. In Sicilia è diffusa e frequente.

Fam. ARCTIIDAE

* *Apaidia rufeola* (Rambur, 1832) (MEW)

Pantani di Vendicari, 15.V.1999.

La sua distribuzione è discontinua, essendo nota di Algeria, Tunisia, Baleari (Ibiza, Formentera), Italia, Corsica, Sardegna e Sicilia.

Presente in zone umide ma anche in ambienti xerothermici, lungo le siepi e i muri, in pianura e collina fino 500 m di altezza. La larva si nutre dei licheni che si sviluppano su *Quercus ilex* e *Prunus spinosa*.

Segnalata in Toscana, Lazio, Molise, Puglia, Basilicata e Sardegna; antiche citazioni per Lombardia e Veneto sono da confermare.

In Sicilia è nota solo per: fiume Manghisi (SR) 20.VII.1995; fiume Vizzini (CT) 17.VI.1991 (Bella *et al.*, 1996); Cava Randello (RG) V.2001 (Bella *et al.*, 2001).

Eilema caniola (Hübner, 1808) (MED)

(+ Gran Bretagna, Portogallo, piane atlantiche del Marocco)

Pantani di Vendicari, 11.V, 8.VI, 7.IX, 5.X.1997; 24.V, 21.VI, 29.IX, 24.X.1998; 15.V, 11.X.1999; 29.X.2000; 29.IV, 20.V, 24.VI, 11.VII, 22.VIII, 23.IX, 21.X.2001.

Vendicari, 12-14.VII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Tutta Italia, isole comprese, è diffusa ovunque e molto frequente.

* *Eilema rungsi* de Toulgoët, 1960 (= *hellenica* Derra & Hacker, 1983) (EUS)

(+ Marocco)

Pantani di Vendicari, 11.V, 6.VII, 7.IX, 5.X.1997; 22.I, 29.IV, 24.V, 21.VI, 27.VII.1998; 23.IV, 15.V, 20.VII.1999; 27.XI.2000; 25.III, 20.V, 24.VI.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

E' segnalata in poche località di Spagna (la Cava del Tebre; delta del Guadalquivir: stagno El Semàfor; delta del Llobregat: La Ricarda; delta dell'Ebro: El Canal Vell; basso Llobregat: Saint Clement), Baleari (Mallorca), Grecia centrale (Anthili presso Lamia (luogo tipico *hellenica*)), Italia S, Sicilia e Marocco occidentale (Merdja Bokka (luogo tipico *rungsii*)).

Tipica di luoghi paludosi e biotopi umidi, con *Typha*, *Arundo* e *Carex*. I primi stadi sono sconosciuti.

Nota solo per Puglia: Torre Guaceto (BR) 24.IX, 1.X.1977 (Parenzan, 1977b); Siponto (FG) 24.VII.1980 (Bertaccini *et al.*, 1995); Torre Specchia Ruggeri (LE) 8.VII, 31.VIII.1994, 21.VII.1995; San Cataldo (LE) 1.X.1994 (Durante *et al.*, 1996);

Sicilia: Pantano Longarini (SR) 18.XI.1995 (1m) (Bella *et al.*, 1996); Pantani Longarini (SR) 7.V, 6.VII, 1.VIII, 29.X, 28.XI.1995; 14.VIII, 15.IX, 10.XI.1996 (Bella *et al.*, 1999).

Syntomis kruegeri Ragusa, 1904 (EUS)

Pantani di Vendicari, 23.IV.1999; 20.V.2001.

Presente in Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino, Alto Adige, Emilia, Romagna, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria; per la Sardegna si ha un solo reperto, da confermare. Le citazioni di *S. kruegeri* per Veneto, Friuli, Venezia Giulia, vanno riferite a *S. marjana* Stauder.

In Sicilia è diffusa ovunque e frequente.

Dysauxes famula (Freyer, 1836) (TUE)

Pantani di Vendicari, 4.XI.1997; 21.VI, 25.VIII.1998; 15.V, 13.VIII, 11.X.1999; 22.VIII, 23.IX.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Sono citate catture sporadiche in Valle d'Aosta, Piemonte, Friuli, Venezia Giulia, Liguria, Emilia, mentre è diffusa e frequente nella Romagna e in tutte le regioni centrali e meridionali.

In Sicilia è diffusa ovunque e frequente.

Dysauxes punctata (Fabricius, 1781) (CEM)

Vendicari, 26-30.VII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Tutta Italia (tranne Romagna e Molise).

Per la Sicilia si hanno le citazioni: Sicilia 1839 (sub *serva* Hb.) (Ghiliani, 1842); Palermo (Riggio, 1884); Madonie, Ficuzza (PA), Taormina (ME), Siracusa V, IX-X (Minà-Palumbo & Failla-Tedaldi, 1887-1889); Sicilia, ovunque, VI, IX (Mariani, 1939); Rocca Busambra (PA) 1500 m s.l.m., 29.V.1994 (Bertaccini *et al.*, 1997).

Utetheisa pulchella (Linnaeus, 1758) (COS)

Pantani di Vendicari, 23.IX.2001.

Segnalata in tutta Italia (tranne Valle d'Aosta, Friuli, Abruzzo, Molise), isole comprese, non stanziale.

In Sicilia è diffusa e frequente; a metà ottobre del 1876 è stata rilevata nel Palermitano una pullulazione su *Heliotropium* (Pincitore-Marott, 1879).

Phragmatobia fuliginosa (Linnaeus, 1758) (OLA)

Pantani di Vendicari, 11.V, 8.VI, 6.VII, 5.X.1997; 20.II, 21.VI, 29.IX.1998; 29.X.2000; 25.III, 24.VI.2001.

Vendicari, 18-27.VI, 4-14.VII.1994 (Parenzan, 1996; Parenzan, 1998).

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Diffusa e frequente in tutta Italia, isole comprese.

Cymbalophora pudica (Esper, 1785) (MED)

(+ Portogallo, piane atlantiche del Marocco)

Pantani di Vendicari, 5.X.1997; 21.X.2001.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

Segnalata in Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Emilia, Romagna, tutte le regioni centrali e meridionali, Sardegna.

In Sicilia è molto diffusa e frequente.

* *Arctia konewkaii* (Freyer, 1831) (SIC)

Pantani di Vendicari, 11.V.1997; 29.IV.1998; 23.IV, 15.V.1999.

Citata per il Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999).

—*Arctia konewkaii* (Freyer, 1831) è buona specie endemica della Sicilia (De Freina & Nardelli, 2007).

—In Sicilia è diffusa e molto frequente ovunque, fino a 1800 m di altezza ed oltre.—

DISCUSSIONE

Complessivamente sono 237 le specie di Macrolepidotteri note per la Riserva Naturale Orientata di Vendicari (Tab. 1), e rappresentano appena il 24,04 % delle specie note per la Sicilia (986 specie) ed il 10,82 % dei Macrolepidotteri censiti per l'Italia (2191 specie).

Tab. 1 – Numero di specie segnalate per i Pantani di Vendicari nei lavori indicati.

	Ball.	Zilli	La G.	Rain.	Bella	Gril.	Par.	Par.	Falci	Par.	Par.	Bert.	Nuove	Tot
	1982	1990	1991	1992	1996	1996	1996	1999	2001	2006	2007	2008		
Zygaenidae					1								2	3
Sesiidae													1	1
Cossidae							1						1	2
Lasiocampidae													3	3
Saturniidae													1	1
Sphingidae							2						4	6
Hesperiidae			3											3
Papilionidae			2											2
Pieridae	2		1										2	5
Lycaenidae	1		1				1						1	4

Nymphalidae													3	3
Satyridae		1											1	2
Saturniidae								1						1
Thiatyridae													1	1
Geometridae			1		6	2	1		3	7			44	64
Notodontidae							1							1
Noctuidae	1						25		3		2		88	119
Lymantriidae													3	3
Nolidae													3	3
Arctiidae							3						7	10
totali	3	1	8	1	1	6	35	1	1	6	7	2	166	237

L'area indagata è caratterizzata dalla presenza continua di poche specie (Tab. 2), mentre in maggioranza le catture sono state sporadiche e discontinue negli anni. Infatti, solo 21 specie (9,59 %) sono state catturate in tutti i cinque anni di indagine, mentre 73 specie (33,03 %) sono state catturate un solo anno ed in esemplari isolati; nel corso delle ricerche non sono state catturate 9 specie delle 35 rinvenute nel 1994 e 8 specie segnalate da altri autori (7,14 %), il che evidenzia la necessità di effettuare indagini pluriennali per acquisire dati attendibili.

Tab. 2 - Nella prima colonna sono riportate le 221 specie reperite nel corso delle ricerche suddivise in base agli anni in cui sono state catturate, nella seconda colonna le 66 specie catturate solo in uno degli anni di indagine, nella terza colonna il totale delle specie note per il sito.

5 anni	21	1997	19	1997-2001	220
4 anni	31	1998	21	1994	9
3 anni	48	1999	8	altri anni	8
2 anni	54	2000	7	totale	237
1 anno	66	2001	11		
totale	220	totale	66		

Tab. 3 - Numero e percentuale dei principali corotipi dei Macrolepidotteri delle aree umide della Sicilia sud-orientale (Vendicari + Longarini, V. + L.) (251) a confronto con quelli della fauna di Sicilia (986) e d'Italia (2191).

Specie cosmopolite, subcosmopolite, oloartiche					
	COS	SCO	OLA	n.	%
V. + L.	7	23	8	38	15,14

Sicilia	7	32	25	64	6,49
Italia	7	36	90	133	6,07

Specie ad ampia diffusione paleartica

	PAL	SIE	ASE	CEM	CAE	CAM	n.	%
V. + L.	22	2	25	19	5	5	78	31,08
Sicilia	57	7	151	47	84	17	363	36,82
Italia	63	55	442	51	217	24	852	38,88

Specie a diffusione paleartica occidentale

	TEM	TUE	TUM	PAW	n.	%
V. + L.	5	7	7	3	22	8,77
Sicilia	14	43	14	11	82	8,31
Italia	16	71	18	12	117	5,34

Specie a diffusione europea

	EUM	EUR	EUC	EUW	n.	%
V. + L.	8	11	0	0	19	7,57
Sicilia	39	110	0	0	149	15,11
Italia	42	234	8	3	287	13,10

Specie a diffusione S-europea

	EUS	ESW	ESC	ESE	n.	%
V. + L.	16	0	0	0	16	6,37
Sicilia	92	2	0	3	97	9,84
Italia	266	24	3	10	303	13,83

Specie a diffusione mediterranea

	MED	MEW	MEC	MEE	ADR	TIR	n.	%
V. + L.	27	18	1	2	0	0	48	19,12
Sicilia	65	52	2	21	2	5	147	14,91
Italia	74	111	2	37	4	21	249	11,37

Specie nordafricane

	NAF	NAW	n.	%
V. + L.	0	2	2	0,80
Sicilia	4	13	17	1,73
Italia	4	14	18	0,82

Endemismi italiani

	ITA	ALP	AAP	APS	SAC	SAR	SIC	n.	%
V. + L.	1	0	0	0	0	0	3	4	1,59
Sicilia	6	0	5	4	0	0	13	28	2,84
Italia	11	85	27	11	24	14	13	185	8,45

Specie tropicali, subtropicali, eremiche, neartiche e neotropiche

	INM	AIM	AFM	AFR	MES	SAS	NEA	NEO	n.	%
--	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	----	---

V. + L.	3	4	9	0	5	3	0	0	24	9,56
Sicilia	3	8	11	1	11	4	0	1	39	3,95
Italia	3	8	12	1	15	6	1	1	47	2,14

Dal punto di vista zoogeografico si hanno dati molto interessanti, in quanto, raggruppando le specie per gruppi di corotipi (con varie “estensioni”), si rileva che predominano:

- le specie subtropicali o tropicali, diffuse nella regione africana o afroindiana o eremiche, che sono 24, quasi la metà delle 39 specie presenti in Sicilia e delle 47 presenti in Italia, ma la percentuale (9,56 %) è rispettivamente quasi due volte e mezzo (3,95 %) e più del quadruplo (2,14 %);

- le specie a grande diffusione (cosmopolite, subcosmopolite e oloartiche): 38 (15,14%), in percentuale più che doppia rispetto alla Sicilia (64 specie, 6,49 %) ed all'Italia (133 specie, 6,07 %);

- le specie a diffusione mediterranea: 48 (19,12 %), sia rispetto alla Sicilia (147 specie, 14,91 %) e soprattutto all'Italia (249 specie, 11,37 %), con 27 specie olomediterranee (10,76 %) e 18 (7,17 %) W-Mediterranee, contro rispettivamente il 6,59 % (65 specie) ed il 5,27 % (52 specie) della Sicilia ed il 3,37 % (74 specie) ed il 5,66 % (111 specie) dell'Italia;

- quelle a diffusione paleartica occidentale: 22 (8,77 %), circa nella stessa percentuale che in Sicilia (82 specie, 8,31 %) ma nettamente superiore rispetto all'Italia (117 specie, 5,34 %);

mentre sono meno rappresentate:

- le specie ad ampia diffusione paleartica: 78 (31,08 %), in percentuale inferiore rispetto alla Sicilia (363 specie, 36,82 %) e all'Italia (852 specie, 38,88 %);

- le specie a diffusione europea ed europea meridionale: 35 (13,94 %), quasi la metà rispetto alla Sicilia (246 specie, 24,95 %) ed all'Italia (590 specie, 26,93 %);

- le specie a diffusione Mediterranea centrale/orientale: solo 3 (1,19 %), contro le 23 (2,33 %) della Sicilia e le 39 (1,78 %) dell'Italia;

- elementi faunistici nordafricani occidentali: presenti con solo 2 taxa (0,80 %), contro i 13 presenti in Sicilia (1,32 %) ed i 14 in Italia (0,64 %), mentre sono assenti gli elementi faunistici nordafricani, rappresentati da solo 4 taxa in Sicilia (0,4 %) ed in Italia (0,18 %);

- scarsamente rappresentati gli endemismi, solo 4 taxa (1,59 %), contro i 28 (2,84 %) della Sicilia ed i 185 (8,45 %) dell'Italia, sia a causa dell'assenza degli endemismi alpini ed appenninici, sia a causa della stabilità dell'ecosistema.

CONCLUSIONI

Nel corso di indagini svolte nella Riserva Naturale di Vendicari (Noto), mirate allo studio di altri gruppi entomologici, vennero individuate 72 specie di Macrolepidotteri

comprendenti numerosi taxa di rilevante interesse.

Ciò ha indotto gli autori a programmare e condurre una campagna di ricerche durata un quinquennio (1997-2001), che ha condotto alla individuazione di 220 specie di Macrolepidotteri, di cui 165 non ancora note per l'area protetta.

Sale così a 237 il numero di specie note per questo sito, che rappresentano appena il 24,04 % delle specie note per la Sicilia (986 specie) ed il 10,82 % dei macrolepidotteri censiti in Italia (2191 specie), che conferma la relativa "povertà" di taxa presenti nelle aree umide, comprendendo però un gran numero di specie di particolare interesse zoogeografico e naturalistico, che rafforza l'importanza della tutela delle aree umide.

In precedenza, ricerche condotte nella vicina area umida del Pantano Longarini (Bella *et al.*, 1999; Bella & Fibiger, 2009), hanno portato alla individuazione di 132 specie, di cui 14 specie non rinvenute a Vendicari: *Penestoglossa dardoinella* (Millière, 1863), *Oiketicooides lutea* (Staudinger, 1870) (Psychidae), *Phragmataecia castaneae* (Hübner, 1790) (Cossidae), *Dyscia innocentaria* (Christoph, 1885), *Idaea ochrata* (Scopoli, 1763), *Idaea elongaria* (Rambur, 1833), *Eupithecia phoeniceata* (Rambur, 1834) (Geometridae), *Phytometra viridaria* (Clerck, 1759), *Eublemma pulchralis* (de Villiers, 1789), *Heliothis nubigera* Herrich-Schäffer, 1851, *Phlogophora meticulosa* (Linnaeus, 1758), *Lacanobia blenna* (Hübner, 1824), *Mythimna ferrago* (Fabricius, 1787), *Xestia xanthographa* (Denis & Schiffermüller, 1775) (Noctuidae).

Complessivamente i Macrolepidotteri finora individuati nelle aree umide della Sicilia sud-orientale di Vendicari e Longarini assommano a 251 specie, rappresentando appena il 25,46 % della macrolepidotterofauna della Sicilia e l'11,46 % di quella d'Italia, costituendo un insieme peculiare in quanto:

Kuchleria menadiara (Thierry-Mieg, 1893), *Eublemma cochylioides* (Guenée, 1852), rinvenuti solo a Vendicari sono gli unici reperti per la Sicilia e l'Italia;

Agrotis endogaea (Boisduval, 1837), presente solo a Vendicari e Longarini, unici reperti per la Sicilia e l'Italia continentale;

Cupido alceas (Hoffmannsegg, 1804), *Eupithecia sardoa* Dietze, 1910, *Tephrina arenacearia* (Denis & Schiffermüller, 1775), *Crocallis auberti* Oberthür, 1883, *Araeopteron ecpheaea* Hampson, 1914, *Schinia scutosa* (Denis & Schiffermüller, 1775), sono segnalate per la Sicilia solo a Vendicari;

Lacanobia blenna (Hübner) è stata rinvenuta in Sicilia soltanto nel Pantano Longarini;

Idaea completa (Staudinger, 1892), *Rhizedra lutosa* (Hübner, 1803), *Archanara neurica* (Hübner, 1808), *Sesamia cretica* Lederer, 1857, *Leucania palaestinae* Staudinger, 1897, *Eilema rungsi* de Toulgoët, 1960, sono note in Sicilia solo per i Pantani di Vendicari e di Longarini;

Phragmataecia castaneae (Hübner), *Phaiogramma faustinata* (Millière, 1868), *Idaea completa* (Staudinger), *Scopula decolor* (Staudinger, 1897), *Casilda consecraria* (Staudinger, 1871), *Phytometra viridaria* (Clerck), *Nonagria typhae* (Thunberg, 1784), *Capsula sparganii* (Esper, 1790), *Cardepija affinis* Rothschild, 1913, *Leucania joannisi* Boursin & Rungs 1952, *Ammopolia witzemanni* (Standfuss, 1890), *Nola squalida* Staudinger, 1870, note in Sicilia soltanto per una o due altre località.

Interessante è notare che delle 237 specie note per Vendicari e delle 132 specie note per Longarini, 14 sono note solo per Longarini e 118 solo per Vendicari.

Dai risultati emersi si evince una straordinaria biodiversità e l'importanza che assumono questi peculiari ecosistemi in quanto capaci di porre in risalto aspetti zoogeografici unici del territorio siciliano e, in particolare, di quello ibleo quale antico

ponte col continente africano; essi assicurano, quindi, la sopravvivenza di specie ad alto rischio di estinzione essendo strettamente legate agli stessi.

Intorno a questi territori, ormai residuali, e suscettibili anche a piccole variazioni ecologiche, insistono però molteplici attività umane, che se non controllate e regolamentate potrebbero in breve vanificare il lavoro di salvaguardia e valorizzazione sin qui realizzato.

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa per aver concesso l'autorizzazione allo svolgimento delle ricerche pluriennali nella Riserva Naturale di Vendicari.

Inoltre, un particolare ringraziamento gli autori desiderano esprimerlo a quanti negli anni, andando controcorrente, si sono adoperati per strappare questa porzione di territorio alle nefaste manomissioni umane.

RIASSUNTO

Nel presente contributo sono riportati i risultati della ricerca sui Macrolepidoptera condotta, nel periodo 1997-2001, in una caratteristica area umida costiera della Sicilia sud-orientale, la Riserva Naturale Vendicari (Noto, prov. Siracusa).

Complessivamente, le specie note per questo sito sono 237, tra cui *Cyclophora annulata* (Schulze, 1775) (Geometridae) è qui segnalata per la prima volta per la Sicilia.

Fra i reperti di particolare interesse si considerano: *Cupido alcetas* (Hoffmannsegg, 1804) (Lycaenidae), *Tephрина arenacearia* (Denis & Schiffmüller, 1775), *Crocallis auberti* Oberthür, 1883, *Kuchleria menadiara* (Thierry-Mieg, 1893), *Idaea completa* (Staudinger, 1892), *Eupithecia sardoa* Dietze, 1910 (Geometridae), *Eublemma cochylionides* (Guenée, 1852), *Araeopteron ecphaea* Hampson, 1914, *Schinia scutosa* (Denis & Schiffmüller, 1775), *Rhizodra lutosa* (Hübner, 1803), *Archanara newrica* (Hübner, 1808), *Capsula sparganii* (Esper, 1790), *Sesamia cretica* Lederer, 1857, *Leucania palaestinae* Staudinger, 1897, *Agrotis endogaea* (Boisduval, 1837) (Noctuidae), *Eilema rungsi* de Toulgoët, 1960 (Arctiidae).

Parole chiave: Macrolepidoptera, ricerche faunistiche, Riserva Naturale Vendicari, Sicilia.



Tav. 1 - a) *Agrotis endogaea* Boisduval, 1837 (maschio) - Pantani di Vendicari (SR), 24.X.1998;
b) *Agrotis endogaea* Boisduval, 1837 (femmina) - Pantani di Vendicari (SR), 29.X.2000.



Tav 2 - a) *Crocallis auberti* Oberthür, 1883 Pantani di Venticari (SR), 27.XI.2000; b) *Kuchleria menadiara* (Thierry-Mieg, 1893) Pantani di Venticari (SR), 13.X.1997; c) *Idea rainerii* Hausmann, 1994 - Pantani di Venticari (SR) 24.VIII.1998; d) *Casilda consecraria* (Staudinger, 1871) Pantani di Venticari (SR), 15.V.1999; e) *Schrankia costastrigalis* (Stephens, 1834) Pantani di Venticari (SR), 11.V.1997; f) *Schrankia costastrigalis* (Stephens, 1834) Pantani di Venticari (SR) 24.V.1998.



Tav. 3 - a) *Eublemma cochylioides* (Guenée, 1852) Pantani di Vendicari (SR), 29.X.2000; b) *Metopoceras omar* (Oberthür, 1887) Pantani di Vendicari (SR), 24.V.1998; c) *Protoschinia scutosa* (Denis & Schiffermüller, 1775) Pantani di Vendicari (SR), 27.VII.1998; d) *Cardepija affinis* Rothschild, 1913 Pantani di Vendicari (SR), 29.IV.2001; e) *Leucania palaestinae* Staudinger, 1897 Pantani di Vendicari (SR) 24.VIII.1998f) *Polymixis sublutea* (Turati, 1909) Pantani di Vendicari, 27.XI.2000.



Tav. 4 - Pantani di Vendicari: Junceto, Juniperus e Torre Vendicari; Pantano Grande.



Tav. 5 - Pantani di Vendicari: Macchia mediterranea; Gariga.



Tav. 6 - Pantani di Vendicari: Fragmiteto; Calamosche.

LAVORI CITATI

- AISTLEITNER E. & AISTLEITNER U., 2001 - Weitere Notizen zur Schmetterlingsfauna von Pantelleria, den Pelagischen und Ägäischen Inseln (Italien, Sizilien) - *Zeitschrift der Arbeitsgemeinschaft österreichischer Entomologen*, 53: 93-100.
- ARNONE M. & RAINERI V., 2004 - Catalogo dei Geometridae della collezione Mario Mariani (Lepidoptera) - *Il Naturalista Siciliano*, S. IV, XXVIII (2): 1065-1093.
- BALLETTO E. & TOSO G.G., 1982 - Lepidotteri Ropaloceri dei litorali (sic) a duna dell'Italia meridionale - *Quaderni sulla "Struttura delle Zoocenosi terrestri"*, CNR, 3 (1): 153-158.
- Bella S., Duchi A., Galletti I. & Turrisi G.F., 2001 - Contributo alla conoscenza della fauna di Cava Randello - *Quaderni di Botanica Ambientale e Applicata*, 12: 109-116.
- BELLA S. & FIBIGER M., 2009 - Contribution to the knowledge of Noctuoidea in Sicily - *Naturalista siciliano*, S. IV, XXXIII (1-2): 167-176.
- BELLA S., RUSSO P. & PARENZAN P., 1996 - Contributi alla conoscenza della lepidotterofauna della Sicilia. III. Bombici e Sfingi - *Phytophaga*, Palermo, VI (1995): 85-109.
- BELLA S., RUSSO P. & PARENZAN P., 1999 - Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna siciliana. VII - I Lepidotteri Eteroceri del Pantano Longarini (Siracusa, Sicilia Sud-orientale) - *Phytophaga*, Palermo, IX: 15-37.
- BERIO E., 1972 - Prima segnalazione di *Leucania arbia* Brs. - Rgs. in Italia (Lepidoptera Noctuidae) - *Bollettino della Società entomologica italiana*, Genova, 104 (9-10): 218.
- BERIO E., 1985 - Lepidoptera Noctuidae. I. Generalità Hadeninae Cucullinae - Fauna d'Italia, Vol. XXII, 970 pp., 32 tavv., Ed. Calderini, Bologna.
- BERIO E., 1986 - Nuove specie, sottospecie e forme di Noctuidae della Sardegna (Lepidoptera) - Pubblicato dall'Autore, c/o Istituto Grafico S. Basile s.a.s. di G. Basile & C. - Genova: 4 pp.
- BERIO E., 1990 - Le Nottue della collezione Luigi Failla Tedaldi (Museo di Zoologia dell'Università di Palermo) (Lepidoptera Noctuidae) - *Il Naturalista Siciliano*, S. IV, XIV (1-2): 33-49.
- BERIO E., 2002 - Revisione delle Noctuidae (Lepidoptera) della collezione Turati - Museo Regionale di Scienze Naturali, Torino, Monografie XXXII, 524 pp, 180 figg.
- BERTACCINI E., 2008 - Note integrative sulla Macrolepidotterofauna romagnola (Insecta Lepidoptera Rhopalocera, Heterocera) - *Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna*, 26: 91-128, 12 figg., 1 Tav. col.
- BERTACCINI E., FIUMI G., PARENZAN P. & ZILLI A., 2008 - Lepidotteri Eteroceri d'Italia. Noctuidae 1 (Calpinae e Catocalinae) - *Natura Edizioni Scientifiche*, Bologna, 287 pp., 16 Tavv. col.
- BERTACCINI E., FIUMI G. & PROVERA P., 1995 - Bombici e Sfingi d'Italia (Lepidoptera Heterocera). Volume I - Natura - Giuliano Russo Ed., Monterenzio (BO): 248 pp., 16 Tavv. col.
- BERTACCINI E., FIUMI G. & PROVERA P., 1997 - Bombici e Sfingi d'Italia (Lepidoptera Heterocera). Volume II - Natura - Giuliano Russo Ed., Monterenzio (BO): 256 pp., 16 Tavv. col.
- BIEBINGER A.D., HANIGK H., KALTENBACH T. & SPEIDEL W., 1982 - Beiträge zur Lepidopterenfauna von Sardinien unter besonderer Berücksichtigung der Wanderfalter - *Atalanta*, Würzburg, XIII (1): 3-27.
- BIGOT L., 1958 - Biogéographie des Lépidoptères de Sicile (Italie) - *Vie et Milieu*, VIII (1957) (3): 253-264.
- BYTINSKI-SALZ H., 1934 - Ein Beitrag zur Kenntnis der Lepidopterenfauna Sardiniens - *Internationale Entomologische Zeitschrift*, Guben, 28 (5): 41-47, 56-62; (9): 89-94; (10): 97-106, 133-137; (14): 165-169, 182-185, 213-216.

- BYTINSKI-SALZ H., 1937 - Secondo contributo alla conoscenza della Lepidotterofauna della Sardegna - *Memorie della Società entomologica italiana*, Genova, XV (1936) (2): 194-212.
- CALBERLA E., 1889 - Elenco dei Lepidotteri raccolti in Sicilia dal sig. Enrico Calberla nel giugno e luglio 1889 - *Il Naturalista Siciliano*, IX (2): 42-49.
- CALBERLA H., 1887-1890 - Die Macrolepidopterenfauna der Römischen Campagna und der angrenzenden Provinzen Mittelitaliens - *Correspondenzblatt des Entomologischen Vereins "Tris"* zu Dresden, 4 (1887): 119-158; 5 (1888): 220-272; 6 (1890): 47-94.
- CANNAVIELLO E., 1902-1904 - Osservazioni sulle "Phalaenae" dell'Italia meridionale - *Rivista italiana di Scienze Naturali*, XVII (1902) (11-12): 149-153, XXIII (1903) (1-2): 5-11, (5-6): 63-66, (7-8): 91-99, XXIV (1904) (1-2): 16-21.
- CERNIGLIARO A., DI BENEDETTO R. & LEOTTA R., 2003 - Nuovi dati sulla presenza di macrolepidotteri in Sicilia (Lepidoptera) - *Bollettino della Società entomologica italiana*, Genova, 135 (3): 181-187.
- COSTA A., 1886 - Notizie ed osservazioni sulla Geo-Fauna Sarda - Memoria Sesta. Risultamento delle ricerche fatte in Sardegna nella state del 1885 - *Atti del R. Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze naturali economiche e tecnologiche di Napoli*, Serie 2°, vol. II (8): 1-40.
- Dannehl F., 1925-1929 - Beiträge zur Lepidopteren-fauna Südtirols - *Entomologische Zeitschrift*, Frankfurt a. M., XXXIX-XXXXIII: 233 pp.
- DAPPORTO L., BALDERI F., BIERMANN H., FABIANO F. & NAPPINI S., 2003 - New data about Heterocera of Tuscan Archipelago (Insecta, Lepidoptera) - *Atalanta*, Würzburg, 34 (1/2): 135-151.
- DAPPORTO L., FABIANO F. & BALDERI F., 2005 - I Macrolepidotteri della Val di Farma (Toscana) - *Aldrovandia*, 1: 37-54.
- DAPPORTO L. & LO CASCIO P., 2001 - Nuove segnalazioni di Lepidotteri Eteroceri per l'Arcipelago Eoliano (Mar Tirreno meridionale) (Lepidoptera) - *Bollettino della Società entomologica italiana*, Genova, 133 (2): 167-172.
- DAPPORTO L., MAGI F. & STRUMIA F., 2006 - I Macrolepidotteri dell'area boschiva e retrodunale della Riserva di San Rossore (Pisa) - *Frustula entomologica*, XXXIX (2005): 20-45.
- DAPPORTO L. & STRUMIA F., 2002 - I macrolepidotteri raccolti nel Parco Naturale della Maremma con trappole Malayse e primo reperto di *Eupithecia sardoa* Dietze, 1910 nell'Italia peninsulare (Lepidoptera, Geometridae) - *Frustula Entomologica*, n.s., XXV (XXXVIII): 165-180.
- DE FREINA J. & NARDELLI U., 2007 - Revision des *Arctia villica*-Komplex - 1. Teil: Nomenklatur und Systematik der adriato- und atlantomediterranen Arten *Arctia villica* (Linnaeus, 1758 (partim), *Arctia angelica* (Boisduval, 1829) stat. nov. und *Arctia konewkaii* (Freyer, 1831) stat. rev. (Lepidoptera: Arctiidae, Arctiinae) - *Entomologische Zeitschrift*, Stuttgart, 117 (3): 105-123.
- DE LA HARPE J., 1860 - Contributions à la Faune de la Sicile. Lépidoptères - *Bulletin de la Société Vaudoise des Sciences naturelles*, 47: estratto 35 pp.
- DIETZE K., 1910 - Biologie der Eupitheciiden. Erster Teil. Abbildungen - Friedländer & Sohn, Berlin, 30 pp., 82 Tavv.
- DURANTE M.A. & PANZERA S., 1998 - Segnalazioni faunistiche in Italia meridionale (Lepidoptera, Heterocera) - *Lambillionea*, XCVIII (4): 533-534.
- DURANTE M.A., PANZERA S. & MARZANO G., 1996 - Interessanti reperti nel Salento (Italia Meridionale) (Lepidoptera, Heterocera) - *Lambillionea*, XCVI (1): 219-221.
- FAILLA-TEDALDI L., 1879 - Sopra alcuni Lepidotteri Siciliani - *Bollettino della Società entomologica italiana*, Firenze, XI: 225-228.
- FAILLA-TEDALDI L., 1890 - Contribuzioni alla fauna lepidotterologica della Sicilia. Descrizione

- di alcune nuove specie - *Il Naturalista Siciliano*, X (2-3): 25-31.
- FALCI A., 2001 - Lepidotterofauna del comprensorio di Mimiani (Lepidoptera Hesperoidea et Papilionoidea) - *Il Naturalista siciliano*, S. IV, XXV (Suppl.): 443-464.
- FEDERICO C., 2006 - La flora della Riserva Naturale di Vendicari. Sarcuto Srl, Agrigento, 215 pp.
- FIBIGER M., 1990 - Noctuidae europaea. Vol. 1. Noctuinae I - *Entomological Press*, Sorø, 208 pp., 16 Tavv. col.
- FIBIGER M., 1992 - Records of Noctuid moths from Sicily (April-May 1987) with report of *Metopoceras omar maritima* (Failla-Tedaldi, 1890), bona ssp., stat. n. (Lepidoptera, Noctuidae) - *Bollettino della Associazione romana di Entomologia*, 46 (1991): 77-80.
- FLAMIGNI C. & BASTIA G., 2003 - Nuovi dati faunistici su alcune specie di Geometridi, Nottuidi e Nolidi dell'Italia centrale, meridionale e insulare - *Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna*, 17 suppl.: 79-86.
- FLAMIGNI C. & BASTIA G., 2009 - I Geometridi del bolognese. II parte (Insecta Lepidoptera, Geometridae: Larentiinae) - *Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna*, in stampa.
- FORESTIERO S. & SBORDONI V., 1986 - Farfalle notturne del Parco nazionale del Circeo e qualità dell'ambiente - *Atti Convegno "Aspetti faunistici e problematiche zoologiche del Parco Nazionale del Circeo"*, Sabaudia 10 Novembre 1984: 101-107.
- FORSTER W. & WOHLFAHRT T.A., 1963-1970 - Die Schmetterlinge Mitteleuropas. Band IV. Eulenfalter (Noctuidae) - *Franckh'sche Verlagsbuchhandlung*, Stuttgart, 329 pp., 32 Taff.
- FREYER C.F., 1831-1833 - Neuere Beyträge zur Schmetterlingskunde mit Abbildungen nach der Natur. Erster Band - Augsburg, Carl Kollmann, 182 pp., IV, 95 pl.
- GATTO A., 1985 - Ripresa di *Danaus chrysippus* L. in quel di Palermo (Sicilia) (Lepidoptera, Danaidae) - *Giornale italiano di Entomologia*, Cremona, 2: 369-370.
- GHILIANI F., 1842 - Insetti di Sicilia determinati dal Sig. F. Ghiliani nel suo viaggio in questa isola. Anno 1839. Lepidoptera - *Atti dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali*, Catania, XIX: 43-48.
- GIANELLI G., 1881 - Venti giorni in Sicilia. Note di un lepidotterofilo - *Il Naturalista Siciliano*, I (2): 31-36.
- GIULIANO F. & PARENZAN P., 1994 - Contributi alla conoscenza della lepidotterofauna siciliana II. I Macrolepidotteri dei Monti Nebrodi - *Phytophaga*, Palermo, 5: 85-110.
- GRASSI A., PIMPINELLI I., PINZARI M. & ZILLI A., 2007 - Some noteworthy records of macromoths from Central Italy (Lepidoptera) - *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, 62 (1-4): 131-144.
- GRILLO N. & PARENZAN P., 1995 - Contributo alla conoscenza della Lepidotterofauna siciliana. I. Noctuidae - *Phytophaga*, Palermo, V (1994): 51-83.
- GRILLO N. & PARENZAN P., 1996 - Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna siciliana. IV. Geometridae - *Phytophaga*, Palermo, VI (1995): 111-129.
- HACKER H., 1989 - Die Noctuidae Griechenlands. Mit einer übersicht über die Fauna des Balkanraumes (Lepidoptera, Noctuidae) - *Herbipoliana*, 2, Eitschberger, Marktleuthen: 590 pp.
- HACKER H., 1998 - Revision der Gattungen *Hadula* Staudinger, 1889 (= *Discestra* Hampson, 1905; = *Aglossastra* Hampson, 1905; = *Cardiastrea* Boursin, 1963), *Anartomorpha* Alphéraky, 1892, *Trichanarta* Hampson, 1895, *Anarta* Ochsenheimer, 1816 und *Cardepija* Hampson, 1905 mit Beschreibung einer neuen Gattung *Hadumorphia* gen. n. (Lepidoptera, Noctuidae) - *Esperiana*, Staffelstein, 6: 577-883, 13 tavv.
- HACKER H., RONKAY L. & HREBLAY M., 2002 - Noctuidae europaea. Vol. 4. Hadeninae I - *Entomological Press*, Sorø: 419 pp., 329 figg., 14 Tavv. col.

- HAFNER J., 1909-1912 - Verzeichnis der bisher in Krain beobachteten Grossschmetterlinge - "*Carniola*" d. nathist. Mus. f. Laibach, 1909 (3, 4): 77-108; 1910 (1): 109-128; (2): 129-148, (3-4): 149-168; 1911 (1-2): 169-188, (3): 290-309; 1912, N.s. (3) (1912): 43-74, tav. VI-VIII.
- HARTIG F., 1976 - Ein Nachtfang im Winter am Gennargentu (Sardinien) - *Mitteilungen der Entomologischen Gesellschaft*, Basel, N.F., 26 (1): 14-19.
- HARTIG F. & AMSEL H.G., 1952 - Lepidoptera sardinica - *Fragmenta entomologica*, Roma, 1 (1951) (1): 160 pp.
- HAUSMANN A., 1993 - Contributo alla conoscenza della fauna siciliana: i rappresentanti della famiglia Geometridae presso la collezione dello Zoologische Staatssammlung di Monaco (Insecta: Lepidoptera) - *Il Naturalista Siciliano*, S. IV, XVII (1-2): 83-101.
- HAUSMANN A., 1994 - "*Idaea circuitaria* (Hübner, (1819))" - ein Komplex von mehreren verschiedenen Arten aus dem Mittelmeerraum (Lepidoptera: Geometridae, Sterrhinae) - *Zeitschrift der Arbeitsgemeinschaft österreichischer Entomologen*, 46 (1/2): 45-55.
- HAUSMANN A., 2001 - Introduction. Archiearinae, Orthostixinae, Desmobathrinae, Alsophilinae, Geometrinae - In A. Hausmann (ed.): *The Geometrid Moths of Europe. Apollo Books*, Stenstrup, Vol. 1: 1-282, 229+41 figg., 7 tavv. col.
- HAUSMANN A., 2004 - Sterrhinae - In A. Hausmann (ed.): *The Geometrid Moths of Europe. Apollo Books*, Stenstrup, Vol. 2: 1-600.
- HINTERWALDNER J.M., 1867 - Beitrag zur Lepidopterenfauna Tirols - *Zeitschrift des "Ferdinandeuums" für Tirol und Vorarlberg* III. Innsbruck, 13: 211-254.
- HUEMER P. & TRIBERTI P., 2004 - I Lepidotteri. In: Latella L. (Hrsg.) - *Il Monte Pastello - Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona*, 2. Serie. Monografie Naturalistiche, 1: 177-208.
- IPPOLITO F. & PARENZAN P., 1998 - I Macrolepidotteri del Demanio Forestale di Santo Stefano Quisquina (Agrigento). Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna della Sicilia. VI - *Phytophaga*, Palermo, VIII: 57-84.
- JANNONE G., 1966 - Risultati di alcuni controlli fitosanitari su vegetali e prodotti vegetali esteri nel porto di Genova. IV. Sulla presenza delle larve di tre specie di Lepidotteri in partite di banane provenienti dalle Isole Canarie - *Rivista di Agricoltura Subtropicale e Tropicale*, Firenze, 60 (1-3): 5-34.
- KRAUSSE A., 1914 - Entomologischen Notizen - *Archiv für Naturgeschichte*, Abt. A, 80 (2): 96-104.
- LA GRECA M., 1991 - La fauna invertebrata. In: *Le riserve di Sicilia. Vendicari* - Ed. Arbor, Palermo, 143 pp. (Lepidotteri pp. 85-100).
- LEFEBVRE A., 1827 - Description de divers insectes inédits recueillis en Sicile - *Mémoires de la Société Linnéenne de Paris*, VI (2): 94-108, Tav. V.
- LERAUT P., 2009 - Moths of Europe. Volume II. Geometrid Moths - N.A.P. Editions, Verrière le Buisson, 804 pp., 158 col. Pl., 206 figg.
- MANN J., 1854 - Aufzählung der Schmetterlinge, gesammelt auf einer Reise im Auftrage des k. zoologischen Museums nach Oberkrain und dem Küstenlande, in den Monaten Mai und Juni 1854, als Beitrag zur Fauna des Österreichischen Kaiserstaates - *Verhandlungen des zoologisch-botanischen Vereins in Wien*, IV: 545-596.
- MANN J., 1859 - Verzeichnis der im Jahre 1858 in Sicilien gesammelten Schmetterlinge - *Wiener Entomologische Monatschrift*, 3 (3): 78-96, (4): 97-106, (6): 161-178.
- MANN J., 1867 - Schmetterlinge, gesammelt im Jahre 1867 in der Umgebung von Bozen und Trient in Tyrol im Jahre 1867 - *Verhandlungen des kaiserlich-königlichen zoologisch-botanischen Gesellschaft in Wien*, XVII: 829-844.
- MARIANI M., 1939 - Fauna Lepidopterorum Siciliae. (Catalogo ragionato) - *Memorie della*

- Società entomologica italiana*, Genova, XVII (1938) (II): 129-187.
- MARIANI M. & KLIMESCH J., 1957 - Fauna Lepidopterorum Siciliae (2.a addenda) - *Bollettino della Società entomologica italiana*, Genova, LXXXVII (7-8): 113-117.
- MINA-PALUMBO F. & FAILLA-TEDALDI L., 1887-1889 - Materiali per la fauna lepidotterologica della Sicilia - *Il Naturalista Siciliano*, Il Naturalista Siciliano, VI, VII, VIII: 149 pp.
- PARENZAN P., 1976 - Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia meridionale. II. Nuovi reperti di Noctuidae e Geometridae - *Entomologica*, Bari, XII: 153-169.
- PARENZAN P., 1977a - Presenza in Puglia di *Laelia coenosa* Hb. e *Leucania arbia* Brs.-Rgs. (Lepidoptera: Lymantriidae, Noctuidae) - *Entomologica*, Bari, XIII: 15-20.
- PARENZAN P., 1977b - Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia Meridionale. IV. Heterocera (Bombyces et Sphinges) di Puglia e Lucania - *Entomologica*, Bari, XIII: 183-245.
- PARENZAN P., 1979 - Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia Meridionale. V. Heterocera: Noctuidae - *Entomologica*, Bari, XV: 159-278.
- PARENZAN P., 1981 - Una nuova specie di *Condica* Walker, genere nuovo per l'Europa: *Condica (Platysenta) europaea* n. sp. (Lepidoptera - Noctuidae) - *Entomologica*, Bari, XVI (1980): 81-87.
- PARENZAN P., 1982 - Bombyces e Sphinges (Lepid. - Heterocera) dell'Italia meridionale (addenda) - *Entomologica*, Bari, XVII: 103-125.
- PARENZAN P., 1984 - Noctuidae (Lepidoptera, Heterocera) dell'Italia meridionale (addenda) - *Entomologica*, Bari, XIX: 97-134.
- PARENZAN P., 1989 - Lepidotteri. In: Parenzan Pietro - Petruscio la Gravina di Mottola. Natura e Civiltà Rupestre - Congedo Editore, Galatina: 153-156.
- PARENZAN P., 1994a - Proposta di codificazione per una gestione informatica dei corotipi W-paleartici, con particolare riferimento alla fauna italiana - *Entomologica*, Bari, XXVIII: 93-98.
- PARENZAN P., 1994b - Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia meridionale. XVII. Heterocera: Geometridae - *Entomologica*, Bari, XXVIII: 99-246.
- PARENZAN P., 1995 - Lepidotteri notturni. In: Parenzan Pietro - La Gravina di Riggio, Grottaglie - Schena Editore, Fasano di Brindisi: 161-166.
- PARENZAN P., 1996 - Preliminary data on the Macrolepidoptera of the Natural Reserve of Vendicari (Siracusa, SE Sicily) and first record for Sicily of *Leucania palestinae* Staudinger, 1897 (Lepidoptera: Noctuidae) - *Proceedings XX International Congress of Entomology*, Firenze, August 23-31, 1996: 02-094.
- PARENZAN P., 1998 - Osservazioni preliminari sulla Macrolepidotterofauna della Riserva Naturale di Vendicari (Siracusa) e prima segnalazione di *Leucania palestinae* Staudinger, 1897 (Lepidoptera Noctuidae) per la fauna italiana. (Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna siciliana V) - *Il Naturalista Siciliano*, S. IV, XXII (3-4): 355-364.
- PARENZAN P., BELLA S. & RUSSO P., 1999 - *Idaea completa* (Staudinger, 1892) (Lepidoptera: Geometridae) specie nuova per la fauna di Sicilia e italiana. (Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna siciliana. VI) - *Entomologica*, Bari, XXXII (1998): 195-199.
- PARENZAN P., BELLA S. & RUSSO P., 2006a - Sette specie di Lepidotteri (Lycaenidae, Geometridae, Noctuidae) nuove per la fauna di Sicilia (Contributi alla conoscenza della lepidotterofauna siciliana. X) - *Entomologica*, Bari, XXXIX (2005): 61-70.
- PARENZAN P. & HAUSMANN A., 1992 - Nuovi interessanti reperti di Geometridi (Lepidoptera) in Italia Meridionale - *Entomofauna Zeitschrift für Entomologie*, Ansfeden, 13 (8): 157-172.
- PARENZAN P., HAUSMANN A. & SCALERCIO S., 1998 - Addenda e corrigenda ai Geometridi dell'Italia meridionale (Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia meridionale. XX) - *Entomologica*, Bari, 32: 51-79.

- PARENZAN P. & PORCELLI F., 1993 - Aggiunte e correzioni ai Nottuidi dell'Italia meridionale (Lepidoptera) - *Entomologica*, Bari, XXVII (1992/1993): 181-210.
- PARENZAN P. & PORCELLI F., 2007 - I macrolepidotteri italiani. Fauna Lepidopterorum Italiae (Macrolepidoptera) - *Phytophaga*, Palermo, XV (2005-2006). Allegato in pdf: 1-1051.
- PARENZAN P. & PORCELLI F., 2008 - I macrolepidotteri italiani. Fauna Lepidopterorum Italiae (Macrolepidoptera). Addenda et corrigenda. 1 - *Entomologica*, Bari, XL (2006-2007): 153-221.
- PARENZAN P., RUSSO P. & BELLA S., 2002 - *Eublemma pannonica* (Freyer, 1840) (Lepidoptera, Noctuidae), specie nuova per la fauna di Sicilia e italiana. Contributi alla conoscenza della lepidotterofauna siciliana. IX - *Entomologica*, Bari, XXXVI: 165-169, 1 fig.
- PARENZAN P., SANNINO L., SCALERCIO S. & SCIARRETTA S., 2006b - Nuovi dati sulla Macrolepidotterofauna dell'Italia meridionale (Lepidoptera) (Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia meridionale. XXIII) - *Entomologica*, Bari, XXXIX (2005): 183-209.
- PARENZAN P. & SCALERCIO S., 1996 - Nuove segnalazioni di Nottuidi (Lepidoptera) per l'Italia meridionale. (Contributi alla conoscenza della Lepidotterofauna dell'Italia meridionale. XIX) - *Entomologica*, Bari, XXX: 105-133.
- PINCITORE-MAROTT G., 1879 - Emigrations et apparitions de certaines Lepidopteres - *Feuille des jeunes naturalistes*, X (117): 115-117.
- PROTA R., 1973a - Contributi alla conoscenza della lepidotterofauna sarda. I. Specie catturate alla lampada nella Sardegna Nordoccidentale - *Studi Sassaesi*, Sassari, Sez. III, XXI (2): 705-793.
- PROTA R., 1973b - Contributi alla conoscenza dell'entomofauna della Quercia da sughero (*Quercus suber* L.). VII. indagini sulla composizione e consistenza della lepidotterofauna di una sughereta e sul dinamismo delle principali specie nocive - *Stazione Sperimentale del Sughero*, Tempio Pausania, Mem. 35, 130 pp.
- PROTA R., 1975 - Contributi alla conoscenza della lepidotterofauna sarda. II. Appunti su alcuni Lepidotteri nuovi o poco conosciuti per la fauna sarda - *Atti della Società Italiana di Scienze Naturali*, Milano, A. IX, Vol. XV: 7-43.
- PROUT L.B. & WEHRLI E., 1934-1954 - Die Spanner des Palaearktischen Faunengebietes - In: A. Seitz, Die Gross-schmetterlinge der Erde - Supplement zu Band 4 - Alfred Kernen Verlag, Stuttgart, 766 pp.
- RACHELI T., PROLA C. & PROVERA P., 1978 - Note su alcuni Lepidotteri dell'Italia centrale - *Bollettino della Associazione romana di Entomologia*, 33 (1-4): 19-39.
- RAGUSA E., 1871 - Breve escursione entomologica fatta sulle Madonie e ne' boschi di Caronia - *Bollettino della Società entomologica italiana*, Firenze, III: 366-380.
- RAGUSA E., 1889 - Note Lepidotterologiche - *Il Naturalista Siciliano*, VIII (10-11): 221-229; (12): 257-258.
- RAGUSA E., 1906 - Note Lepidotterologiche - *Il Naturalista Siciliano*, XVIII (11-12): 287-288, XIX (3-4-5): 56-60.
- RAINERI V., 1989 - *Horisme predotai* Bytinski-Salz, 1936 a species distinct from *Horisme exoletata* (Herrich-Schaeffer, 1839) (Lepidoptera, Geometridae) - *Nota lepidopterologica*, 12 (2): 153-158.
- RAINERI V., 1991 - Some Geometridae new to Italy (Lepidoptera) - *Nota lepidopterologica*, 14 (3): 234-240.
- RAINERI V., 1992a - *Idaea boeklini* von Mentzer, 1990, syn. n. of *Idaea camparia* (Herrich-Schäffer, (1825)) (Lepidoptera: Geometridae) - *Nota lepidopterologica*, 15 (2): 152-157.
- RAINERI V., 1992b - Some considerations about *Casilda anthophilaria* (Hübner, (1813)) and *C. consecraria* (Staudinger, 1871) (Lepidoptera, Geometridae) - *Atalanta*, Würzburg, 23 (3/4):

- 619-622.
- RAINERI V., 1996 - La collezione di Geometridi del conte Turati conservata al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino (Lepidoptera Geometridae) - *Bollettino del Museo regionale di Scienze naturali di Torino*, 14 (1): 179-247.
- REZBANYAI-RESER L., 1997 - Herbstliche Lichtfallen und Tagfänge von Groß-Schmetterlingen an drei Orten in Mittellitalien (Marche, Toscana, Lazio) (Lepidoptera: Macrolepidoptera) - *Entomologische Zeitschrift*, Essen, 107 (9): 362-390.
- REZBANYAI-RESER L. & HAUSMANN A., 2000 - Über *Mythimna (Morphopoliana) languida* (Walker, 1858), eine neue, tropische Wanderfalterart Europas, und ihre Dundangaben in Nord- und Süditalien (Lepidoptera: Noctuidae) - *Atalanta*, Würzburg, 31 (1/2): 77-85.
- RIGGIO G., 1884 - Contribuzione alla fauna lepidotterologica della Sicilia - *Il Naturalista Siciliano*, IV (3): 49-54.
- ROCCI U. & TURATI E., 1925 - Materiali per una fauna dell'Arcipelago Toscano. XVIII - Lepidotteri dell'Isola del Giglio - *Annali del Museo Civico di Storia Naturale di Genova*, ser. 3, X (L): 355-362.
- RUNGS C.E.E., 1981 - Catalogue raisonné des Lépidoptères du Maroc. Inventaire Faunistique et observations écologiques. Tome II - *Travaux de l'Institut Scientifique*, Rabat, Série Zoologie, N. 40, 365 pp.
- RUSSO P., BELLA S. & PARENZAN P., 2001 - Contributo alla conoscenza dei Nottuidi della Sicilia (Lepidoptera, Noctuidae) - *Phytophaga*, Palermo, XI: 11-85.
- SCALERCIO S., IANNOTTA N. & BRANDMAYR P., 2007 - The role of semi-natural and abandoned vegetation patches in sustaining lepidopteran diversity in an organic olive orchard - *Bulletin of Insectology*, Bologna, 60 (1): 13-22.
- SCALERCIO S. & INFUSINO M., 2003 - I Macrolepidotteri di fosso Scuotrapiti, lago dell'Angitola (Calabria, Italia meridionale) (Lepidoptera) - *Phytophaga*, Palermo, XIII (2003): 25-52.
- SCALERCIO S. & INFUSINO M., 2006 - I Macrolepidotteri notturni del Basso corso della Fiumara del Trionto (Calabria, Italia meridionale) (Lepidoptera) - *Quaderni della Stazione di Ecologia del Civico Museo di Storia naturale di Ferrara*, 16: 181-204.
- SCALERCIO S., INFUSINO M. & NICOLAI F., 2003 - *Aracopteron ecphaea* (Hampson, 1914), specie nuova per la fauna italiana (Lepidoptera Noctuidae) - *Frustula entomologica*, n. s., XXIV (XXXVII) (2001): 111-115.
- SCHIMA K., 1903 - Fang von *Pieris rapae* L. var. *Rossii* Stef. in Grignano bei Triest - *Verhandlungen der kaiserlich-königlichen zoologisch-botanischen Gesellschaft in Wien*, LIII: 566-568.
- SCHWINGENSCHUSS L., 1942 - Eine Falterausbeute aus Sizilien. I. Teil. Macrolepidoptera - *Zeitschrift des Wiener Entomologen-Vereines*, 27 (8): 177-184; (9): 222-224; (10): 244-249.
- SCIARRETTA A. & ZILLI A., 2000 - Materiale per una fauna dei Nottuidi del Molise (Lepidoptera Noctuidae) - *Frustula entomologica* (1998), N. S. XXI (XXXIV): 149-195.
- SIEGEL C., 1989 - Contributo alla conoscenza della lepidotterofauna della Sardegna. 1. Noctuidae raccolte dal 1981 al 1986 - *Memorie della Società entomologica italiana*, Genova, 67 (2) (1988): 273-290.
- STAUDER H., 1915-1916 - Lepidopteren aus dem Aspromontegebirge. Material zu einer Zusammenstellung der südkalabrischen Schmetterlingsfauna - *Zeitschrift für wissenschaftliche Insektenbiologie*, XI (1915) (11-12): 281-286; XII (1916) (1-2): 10-14; (3-4): 59-63; (5-6): 109-112.
- STAUDER H., 1923-1924 - Lepidopteren aus Unteritalien. I - *Societas Entomologica*, 38 (1923): 5-7, 10-11, 14-16, 19-20, 23-24, 27-28, 30-32, 35-36, 37-40, 43-44, 46-48; 39 (1924): 3-4, 7-8, 10-12, 15-16, 19-20, 23-24, 26-28, 29-31, 34-35, 38-39.
- STAUDER H., 1929-1933 - Die Schmetterlingsfauna der illyro-adriatischen Festland- und

- Inselzone (Faunula Illyro-Adriatica). 4. Abschnitt. III. Systematischer Teil: Geometridae, Nolidae, Syntomidae, Arctiidae, Zygaenidae, Psychidae, Sesiidae, Cossidae - *Entomologischer Anzeiger*, Wien, IX (1929): X (1930): XII (1932): XIII (1933): 173 pp.
- STAUDINGER O., 1871 - Macrolepidoptera. In: Staudinger O. & Woche M. (Eds.): *Catalog der Lepidopteren des Europaischen Faunengebiets* - Staudinger & Burdach, Dresden, XXXVIII+426 pp.
- STAUDINGER O., 1892 - Lepidopteren aus Tunis - *Deutsche entomologische Zeitschrift "Iris"*, V: 277-300.
- STAUDINGER O. & REBEL H., 1901 - *Catalog der Lepidopteren des palaearctischen Faunengebietes*. III Ed. I. Theil: Famil. Papilionidae-Hepialidae - R. Friedländer et Sohn, Berlin, XXXII+411 pp.
- STRUVE O., 1885 - Notizie Lepidotterologiche Siciliane - *Il Naturalista Siciliano*, Palermo, V (3): 49-52.
- TEOBALDELLI A., 1976 - I Macrolepidotteri del Maceratese e dei Monti Sibillini (Appennino Umbro-Marchigiano). (Primo contributo alla conoscenza dei Lepidotteri delle Marche) - Note ed appunti sperimentali di Entomologia Agraria, Perugia, XVI: 81-346.
- TURATI E., 1912 - *Taeniocampa (Amathes, Orthosia) witzzenmanni* Standfuss en Algérie et en Sardaigne (Lep. Noctuidae) - *Bulletin de la Société entomologique de France*, 17 (20): 414-417.
- TURATI E., 1913 - Un Record Entomologico. Materiali per una faunula dei Lepidotteri della Sardegna - *Atti della Società italiana di Scienze Naturali*, Milano, LI (1912) (3-4): 265-365.
- TURATI E., 1919 - A 1000 metri sull'Appennino Modenese. Note di lepidotterologia e descrizione di tre nuove specie di micri - *Atti della Società Italiana di Scienze Naturali*, Milano, LVIII: 147-187.
- TURATI E., 1911 - Lepidotteri del Museo Zoologico della R. Università di Napoli. Descrizioni di forme nuove e note critiche - *Annuario del Museo Zoologico della R. Università di Napoli*, (N. S.) III (18): 1-3
- VALLETTA A., 1979 - Collecting in Sicily in the Spring of 1977 and 1978 - *The Entomologist's Record and Journal of Variation*, 91: 247-252.
- VALLETTA A., 1971 - Mt. Etna (Sicily) Re-visited - *The Entomologist's Record and Journal of Variation*, 83: 234-236.
- VON KALCHBERG A., 1873 - Lepidotteri nuovi per la Sicilia o per l'Europa - *Bullettino della Società entomologica italiana*, Firenze, V: 51.
- VON KALCHBERG A., 1888 - Lepidotterologia siciliana - *Il Naturalista Siciliano*, VII (12): 267-268.
- VON MENTZER E., 1990 - *Idaea boeklini* sp. n. from South Europe, with notes on the nomenclature and systematics of the *Idaea virgularia* (Hübner) species group (Lepidoptera: Geometridae) - *Nota lepidopterologica*, 12 (4): 290-302.
- WOLFSBERGER J., 1966 - Die Macrolepidopteren-Fauna des Gardaseegebietes. - *Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona*, 13 (1965): 1-385.
- WOLFSBERGER J., 1974. Die Macrolepidopteren-Fauna des Gardaseegebietes. (1 Nachtrag). - *Bollettino del Museo Civico di Storia Naturale di Verona*, 1: 167-193.
- ZELLER P.C., 1847 - Bemerkungen über die auf einer Reise nach Italien und Sicilien beobachteten Schmetterlinge - *Isis*, 40: (2): 121-159, (3): 213-233, (4): 284-308, (6): 401-457, (7): 481-522, (8): 561-594, (9): 641-673, (10): 721-771, (11): 801-859, (12): 881-914.
- ZELLER P.C., 1849-1850 - Verzeichniss der von Herrn Jos. Mann beobachteten Toscanischen Microlepidoptera - *Entomologische Zeitung*, Stettin, X (1849) (5): 200-223, (7) 231-256; (9): 275-287; (11): 312-317; XI (1850) (1): 59-64, (3): 134-136, (5): 139-162, (7): 195-212.